

**Prof. Massimo Angrisani**

**Con la collaborazione del Gruppo di Lavoro del CIG ENPAP  
"Obiettivi generali della previdenza e dell'assistenza"**

# **Ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per gli Psicologi**

**- Analisi relativa agli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 -**

**Settembre 2006**

# Indice

<b>Prima parte - Sistema previdenziale: principali aspetti normativi.....</b>	<b>4</b>
<b>1. Contribuzione.....</b>	<b>4</b>
1.1 Contributo soggettivo .....	4
1.2 Contributo di maternità.....	4
1.3 Contributo integrativo.....	4
<b>2. Prestazioni previdenziali.....</b>	<b>5</b>
2.1 Pensione di vecchiaia.....	5
2.2 Pensione di inabilità.....	6
2.3 Pensione di invalidità .....	6
2.4 Pensione di reversibilità e indiretta .....	7
<b>Seconda parte - Analisi demografica, economica e previdenziale .....</b>	<b>8</b>
<b>1. Analisi demografica.....</b>	<b>9</b>
1.1 Distribuzione per sesso.....	9
1.2 Distribuzione per regione .....	10
1.3 Distribuzione per classi di età.....	13
1.4 Distribuzione per anzianità contributiva .....	14
1.5 Distribuzione degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 per età ed anzianità contributiva (MF).....	16
1.6 Distribuzione degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 (MASCHI) per età ed anzianità contributiva .....	19
1.7 Distribuzione degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 (FEMMINE) per età ed anzianità contributiva .....	22
1.8 Distribuzione degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 per regione ed anzianità contributiva .....	25
1.9 Esercizio della Professione e connesso svolgimento di attività di lavoro dipendente.....	31
1.10 Titolari di "altra Posizione previdenziale" .....	32
<b>2. Analisi economica relativa all'esercizio della professione .....</b>	<b>33</b>
2.1 Analisi dei Redditi netti medi e dei Corrispettivi lordi medi per classi di età degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 .....	34
2.2 Dinamica temporale dei "Redditi netti medi" per classi di età degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 - MASCHI e FEMMINE.....	37
2.3 Dinamica temporale dei "Redditi netti medi" per classi di età degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 - MASCHI .....	39

2.4 Dinamica temporale dei "Redditi netti medi" per classi di età degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 – FEMMINE.....	41
2.5 Dinamica temporale del "Corrispettivo lordo medio" per classi di età degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 – MASCHI E FEMMINE .....	43
2.6 Dinamica temporale del "Corrispettivo lordo medio" per classi di età degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 – MASCHI .....	45
2.7 Dinamica temporale del "Corrispettivo lordo medio" per classi di età degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 – FEMMINE.....	47
2.8 Andamento dei redditi netti e dei corrispettivi lordi complessivi e medi e della contribuzione media degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004.....	49
2.9 Dinamica dei redditi netti e dei corrispettivi lordi medi regionali negli anni dal 2000 al 2004.....	54

**3. Aspetti previdenziali relativi alla maturazione del montante contributivo, in base alla contribuzione versata, e al corrispondente incremento nella prestazione pensionistica maturanda..... 74**

## **Prima parte**

### **Sistema previdenziale: principali aspetti normativi**

L'ente Nazionale di Previdenza ed Assistenza per Psicologi è una fondazione con personalità giuridica di diritto privato che eroga pensioni per vecchiaia, anzianità, inabilità, invalidità e a superstiti di assicurato o pensionato.

#### **1. Contribuzione**

##### **1.1 Contributo soggettivo**

Il contributo soggettivo è pari al 10% o al 14% (percentuale di versamento a scelta dell'iscritto) del reddito netto professionale ai fini IRPEF con un minimo annuale pari a € 780,00. Questo minimale, tuttavia, può essere ridotto in presenza di particolari condizioni soggettive, ovvero:

da € 780,00 a € 390,00 – se si è lavoratori dipendenti o pensionati di altro Ente di previdenza obbligatoria o se si è stati in condizione di inattività professionale per almeno sei mesi nel corso dell'anno solare (es. per malattia);

da € 780,00 a € 260,00 – se si è iscritti all'ENPAP e ci si trova, contemporaneamente, nel primo triennio di iscrizione all'Albo professionale;

da € 780,00 a € 156,00 – se è stato conseguito nell'anno un reddito professionale inferiore a € 1.560,00.

##### **1.2 Contributo di maternità**

È dovuto da tutti gli iscritti, a prescindere da età e reddito, ed è finalizzato alla costituzione del fondo necessario all'Ente per l'erogazione delle indennità di maternità alle iscritte libere professioniste.

Per l'anno 2005 tale contributo è fissato in € 120,00.

##### **1.3 Contributo integrativo**

È il contributo dovuto dagli iscritti all'ente, posto a carico di coloro che ricevono le prestazioni del professionista, pari al 2% dei corrispettivi lordi che concorrono a formare il reddito imponibile dell'attività professionale, con un contributo minimo di 60 Euro fino a un corrispettivo lordo di 3.000 Euro. È finalizzato alla costituzione di un fondo destinato al finanziamento di attività assistenziali in favore degli iscritti, ed in parte anche alla copertura dei costi di gestione dell'Ente.

## **2. Prestazioni previdenziali**

### **2.1 Pensione di vecchiaia**

Il diritto alla pensione di vecchiaia matura in presenza dei seguenti requisiti:

- almeno 65 anni di età per uomini e donne;
- almeno 5 anni di contribuzione effettiva.

La decorrenza della pensione di vecchiaia è stabilita dal 1° giorno del mese successivo al contestuale verificarsi dei requisiti di età e contribuzione indipendentemente dal momento in cui viene presentata la relativa domanda.

La determinazione dell'importo della pensione con il sistema contributivo si basa sul montante individuale che è costituito dagli accantonamenti dei contributi soggettivi annuali e dalle rivalutazioni applicate.

Alla fine dell'anno il capitale versato viene rivalutato in base alla variazione media del Prodotto Interno Lordo (PIL) del quinquennio precedente l'anno da rivalutare (tasso di capitalizzazione). All'atto della liquidazione della pensione, il montante contributivo individuale, così ottenuto, viene moltiplicato per il coefficiente di trasformazione, che aumenta in funzione dell'età di pensionamento.

La contribuzione utile per la determinazione della pensione annua, liquidata con il sistema contributivo, è vincolata ad un massimale annuo di imponibile oltre il quale l'iscritto non può versare il contributo soggettivo. Tale limite è fissato annualmente come indicato nella tabella a pagina seguente.

<b>TABELLA A:</b> coefficienti di trasformazione dei montanti in base all'età dell'iscritto al momento della decorrenza della pensione			
<b>Età</b>	<b>Coefficiente di Trasformazione</b>	<b>Età</b>	<b>Coefficiente di Trasformazione</b>
57	4,720%	66	6,379%
58	4,860%	67	6,640%
59	5,006%	68	6,927%
60	5,163%	69	7,232%
61	5,334%	70	7,563%
62	5,514%	71	7,924%
63	5,706%	72	8,319%
64	5,911%	73	8,750%
65	6,136%	74	9,227%

<b>TABELLA B: massimali annuali per il calcolo delle contribuzioni e delle prestazioni collegate</b>		
<b>Anno</b>	<b>Importo in Lire</b>	<b>Importo in Euro</b>
1996	132.000.000	68.172,31
1997	137.148.000	70.831,03
1998	139.480.000	72.035,41
1999	141.991.000	73.332,23
2000	144.263.000	74.505,62
2001	148.014.000	76.442,85
2002	----	78.506,80
2003	----	80.391,00
2004	----	82.401,00
2005	----	83.967,00

## 2.2 Pensione di inabilità

Per ottenere la pensione di inabilità è necessario che l'iscritto (inteso come soggetto che ha in atto l'iscrizione all'ente) sia in possesso di un requisito contributivo e di un requisito sanitario, ovvero:

- 5 anni di contributi in tutta la vita assicurativa, di cui almeno tre anni nei cinque anni precedenti la data della domanda di pensione;
- assoluta e permanente impossibilità di svolgere qualsiasi attività lavorativa, a causa di infermità fisico o mentale (inabilità al 100%).

La decorrenza della pensione di inabilità è dal 1° giorno del mese successivo alla presentazione della relativa domanda a ricezione della quale l'Ente potrà avviare le fasi dell'accertamento.

## 2.3 Pensione di invalidità

Anche per l'ottenimento della pensione di invalidità, il richiedente, purché sia iscritto all'ente al momento della domanda, deve essere in possesso di un requisito contributivo e di un requisito sanitario, ovvero:

- 5 anni di contributi in tutta la vita assicurativa di cui almeno 3 nei cinque anni precedenti la data della domanda di pensione;
- Riduzione, permanente, a meno di un terzo, della capacità di lavoro, in relazione all'esercizio della professione, per infermità fisica o mentale (invalidità del 66,6%);

La decorrenza della pensione di invalidità è dal 1° giorno del mese successivo alla presentazione della relativa domanda a ricezione della quale l'Ente potrà avviare le fasi dell'accertamento.

## **2.4 Pensione di reversibilità e indiretta**

La tutela previdenziale dell'ENPAP si estende anche ai familiari dell'iscritto. Infatti in caso di decesso dell'assicurato o del pensionato, i relativi superstiti hanno diritto, al verificarsi di specifiche condizioni, ad un trattamento economico che, a seconda dei casi, può essere:

- pensione di reversibilità: quando il defunto era già titolare di pensione diretta (vecchiaia, invalidità, inabilità);
- pensione indiretta: quando il pensionato al momento del decesso non era titolare di pensione ma aveva i requisiti per la pensione di vecchiaia, oppure 5 anni di contributi, di cui almeno 3 negli ultimi 5 anni.

La decorrenza della pensioni ai superstiti è dal 1° giorno del mese successivo al decesso.

La pensione viene liquidata in misura percentuale che varia in rapporto al numero e al grado di parentela dei beneficiari come sopra individuati. Le percentuali vengono applicate sull'importo spettante all'assicurato alla data del decesso.

## Seconda parte

### Analisi demografica, economica e previdenziale

Nei grafici illustrati nella seconda parte del presente documento viene evidenziata, in primis, la struttura demografica dell'ente: distribuzione degli iscritti per età, per anzianità contributiva, per area geografica; successivamente viene effettuata un'analisi economica relativa all'esercizio della professione di psicologo attraverso lo studio dell'andamento dei redditi netti e dei corrispettivi lordi, infine, viene posto in evidenza l'aspetto previdenziale connesso alla maturazione del montante contributivo - in base all'andamento dei redditi e alla contribuzione versata - e al corrispondente incremento nella prestazione pensionistica maturanda.

I dati utilizzati sono **esclusivamente** relativi alla collettività degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004<sup>1</sup>; tale fatto deriva dall'effettiva disponibilità di dati, oltre che dalla finalità di rilevare - per gli individui appartenenti a tale collettività - l'aspetto previdenziale, in termini di maturazione della prestazione pensionistica. L'obiettivo del presente lavoro è, dunque, fornire un'analisi demografica ed economico-reddituale indispensabile per ogni valutazione di tipo previdenziale, anche ai fini dell'adozione di eventuali provvedimenti di riforma.

La dicitura "N.D." sta per "*non definito*" ed indica il numero di iscritti attivi (non pensionati) al 2004 per cui non vi è rilevazione della caratteristica di volta in volta esaminata.

---

<sup>1</sup>Sono considerati "iscritti attivi" i soggetti tenuti al pagamento del contributo soggettivo nell'anno 2004 (ovvero quelli per cui, nel data base di riferimento, risulta un "dovuto soggettivo" nell'anno 2004).



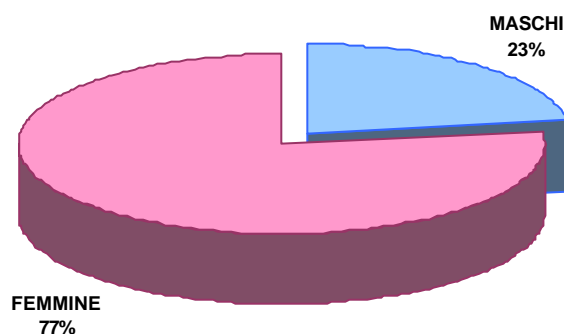
## 1. Analisi demografica

### 1.1 Distribuzione per sesso

La distribuzione degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 per sesso mostra la consistente maggioranza, nella categoria, della popolazione femminile.

SESSO	ISCRITTI ATTIVI AL 2004	PERCENTUALE
MASCHI	4.813	22,86%
FEMMINE	16.238	77,14%
<b>TOTALE</b>	<b>21.051</b>	<b>100%</b>

Distribuzione degli iscritti attivi al 2004 per sesso



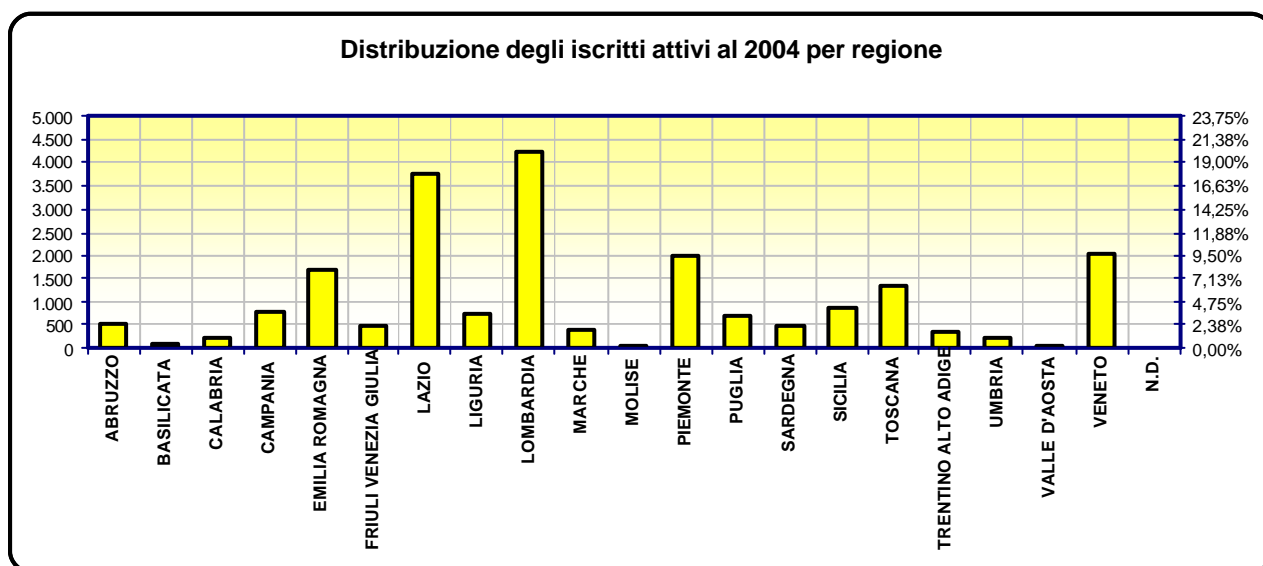
Se si analizza, nella tabella seguente, la distribuzione per sesso e classi di età si può rilevare che è in atto un processo di *femminilizzazione* della categoria – qui rappresentata dagli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 - in quanto la percentuale delle femmine sul totale è maggiore rispetto alla media (77%) in corrispondenza delle classi di età più giovani e decresce con il crescere dell'età.

	FEMMINE	MASCHI	TOTALE
<b>26-30</b>	88,09%	11,91%	100%
<b>31-35</b>	84,57%	15,43%	100%
<b>36-40</b>	81,35%	18,65%	100%
<b>41-45</b>	73,11%	26,89%	100%
<b>46-50</b>	71,48%	28,52%	100%
<b>51-55</b>	67,60%	32,40%	100%
<b>56-60</b>	64,63%	35,37%	100%
<b>61-65</b>	64,02%	35,98%	100%
<b>oltre 65</b>	45,00%	55,00%	100%

## 1.2 Distribuzione per regione

La distribuzione degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 per regione evidenzia, in una prima analisi, che la maggior parte (circa il 70% del totale) dei professionisti interessa solamente sei regioni (Lombardia, Lazio, Veneto, Piemonte, Emilia Romagna e Toscana)

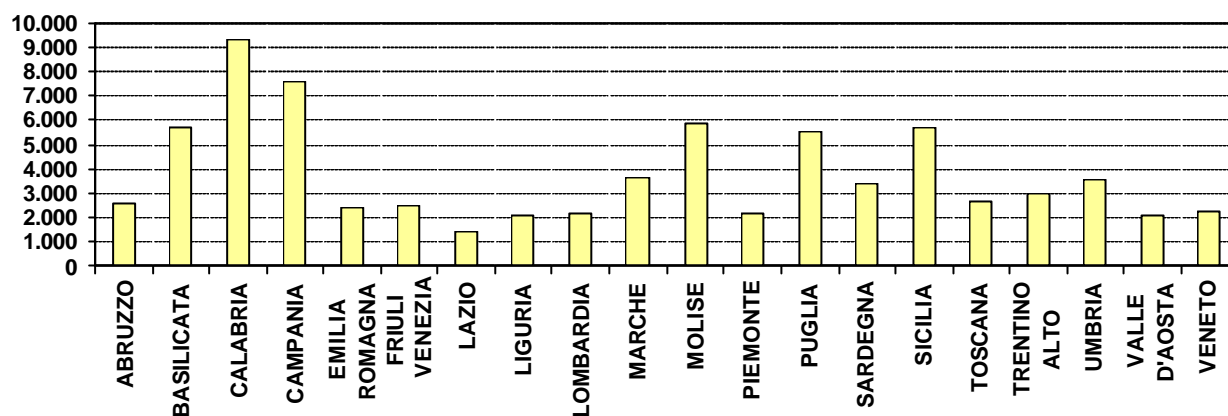
REGIONE	NUMERO ISCRITTI ATTIVI AL 2004	PERCENTUALE
ABRUZZO	497	2,36%
BASILICATA	104	0,49%
CALABRIA	216	1,03%
CAMPANIA	766	3,64%
EMILIA ROMAGNA	1.705	8,10%
FRIULI VENEZIA GIULIA	481	2,28%
LAZIO	3.732	17,73%
LIGURIA	745	3,54%
LOMBARDIA	4.232	20,10%
MARCHE	417	1,98%
MOLISE	55	0,26%
PIEMONTE	1.962	9,32%
PUGLIA	731	3,47%
SARDEGNA	489	2,32%
SICILIA	881	4,19%
TOSCANA	1.344	6,38%
TRENTINO ALTO ADIGE	324	1,54%
UMBRIA	241	1,14%
VALLE D'AOSTA	57	0,27%
VENETO	2.056	9,77%
N.D.	16	0,08%
<b>TOTALE</b>	<b>21.051</b>	<b>100%</b>



Se si vuole analizzare la concentrazione territoriale degli iscritti attivi al 2004 si deve mettere in correlazione il numero degli iscritti attivi, indicato nella tabella di cui sopra, con gli abitanti di ciascuna regione. Se si calcola - vedi tabella seguente - il rapporto tra il numero di residenti in ciascuna regione alla data del 31.12.2004 e gli iscritti attivi appartenenti alla medesima regione, si rileva che la regione con più alta concentrazione di iscritti attivi è il Lazio con un iscritto attivo ogni 1.400 abitanti circa, seguono la Liguria e la Valle d'Aosta (con un iscritto rispettivamente ogni 2.137 e 2.156 abitanti) e poi il Piemonte, la Lombardia, il Veneto e l'Emilia Romagna. La Valle d'Aosta, ancorché rileva una percentuale molto bassa di iscritti attivi al 2004 (0,27% del totale), registra, tuttavia, in rapporto all'esiguo numero di abitanti (0,21% della popolazione residente in Italia), una elevata concentrazione degli stessi essendo al terzo posto nella graduatoria delle regioni con più alta concentrazione. La Sicilia, con un 4,19% di iscritti attivi al 2004 rispetto al totale nazionale, essendo tra le regioni più popolate, è, tuttavia, con un iscritto ogni 5.690 abitanti, fra quelle con più bassa concentrazione. La più bassa concentrazione, comunque, si registra in Calabria (un iscritto ogni 9.302 residenti).

REGIONE	ABITANTI RESIDENTI		NUMERO RESIDENTI PER SINGOLO ISCRITTO ATTIVO AL 2004
ABRUZZO	1.299.272	2,22%	2.614
BASILICATA	596.546	1,02%	5.736
CALABRIA	2.009.268	3,44%	9.302
CAMPANIA	5.788.986	9,90%	7.557
EMILIA ROMAGNA	4.151.369	7,10%	2.435
FRIULI VENEZIA GIULIA	1.204.718	2,06%	2.505
LAZIO	5.269.972	9,01%	1.412
LIGURIA	1.592.309	2,72%	2.137
LOMBARDIA	9.393.092	16,07%	2.220
MARCHE	1.518.780	2,60%	3.642
MOLISE	321.953	0,55%	5.854
PIEMONTE	4.330.172	7,41%	2.207
PUGLIA	4.068.167	6,96%	5.565
SARDEGNA	1.650.052	2,82%	3.374
SICILIA	5.013.081	8,57%	5.690
TOSCANA	3.598.269	6,15%	2.677
TRENTINO ALTO ADIGE	974.613	1,67%	3.008
UMBRIA	858.938	1,47%	3.564
VALLE D'AOSTA	122.868	0,21%	2.156
VENETO	4.699.950	8,04%	2.286
<b>TOTALE</b>	<b>58.462.375</b>	<b>100%</b>	<b>2.777</b>

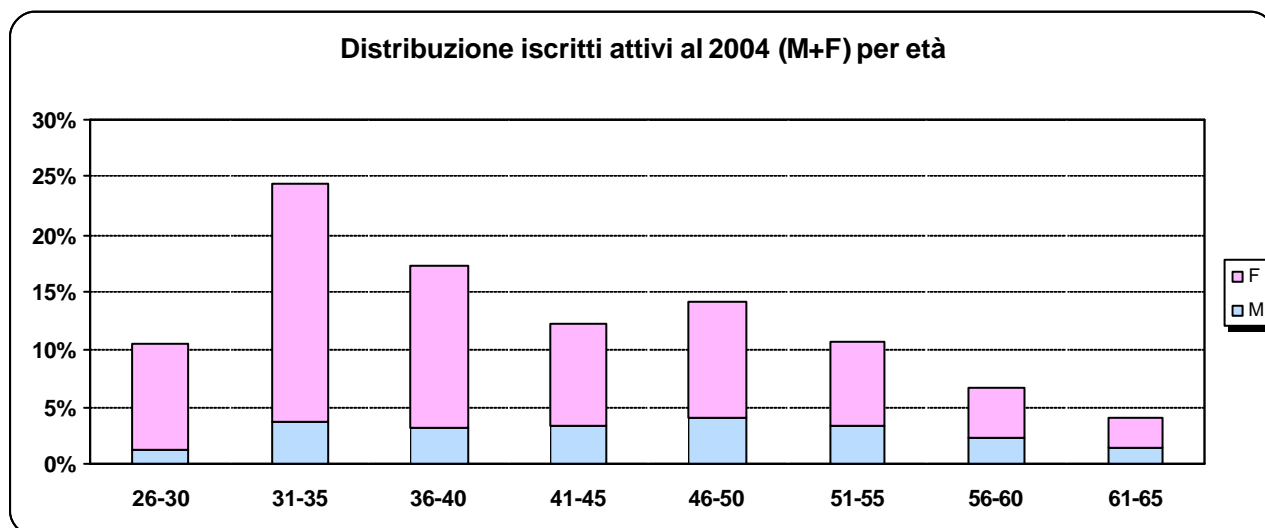
Numero residenti per singolo iscritto attivo al 2004



### 1.3 Distribuzione per classi di età

La distribuzione degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 per età evidenzia una popolazione "giovane": circa il 64% è al di sotto dei 45 anni di età.

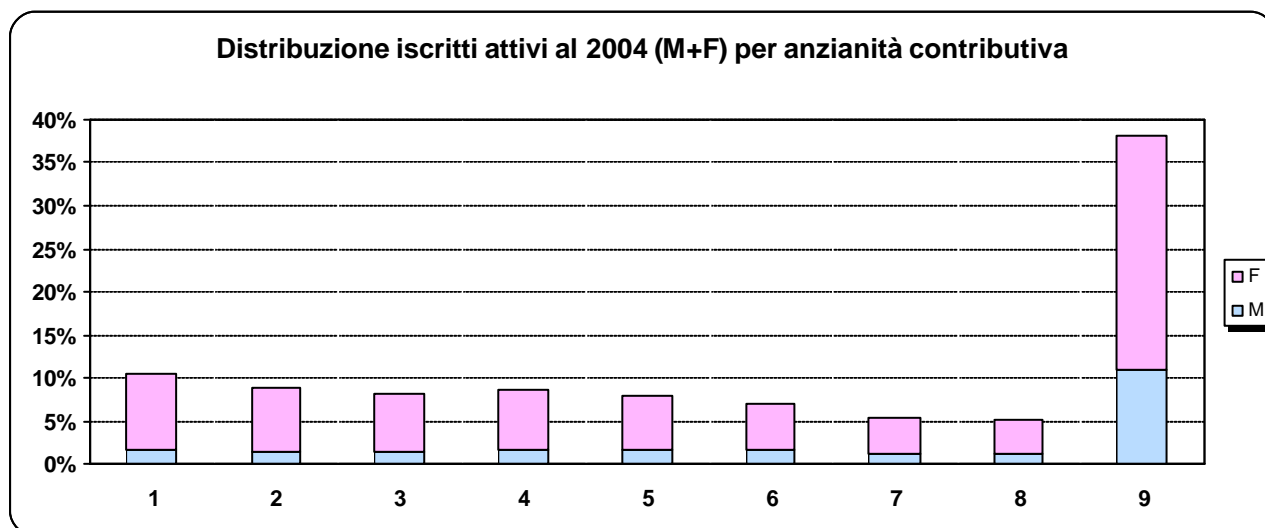
Età	Iscritti attivi al 2004	Percentuale
24-25	5	0,02%
26-30	2.216	10,53%
31-35	5.132	24,38%
36-40	3.625	17,22%
41-45	2.599	12,35%
46-50	2.977	14,14%
51-55	2.244	10,66%
56-60	1.377	6,54%
61-65	856	4,07%
oltre 65	20	0,10%
<b>Totale</b>	<b>21.051</b>	<b>100%</b>



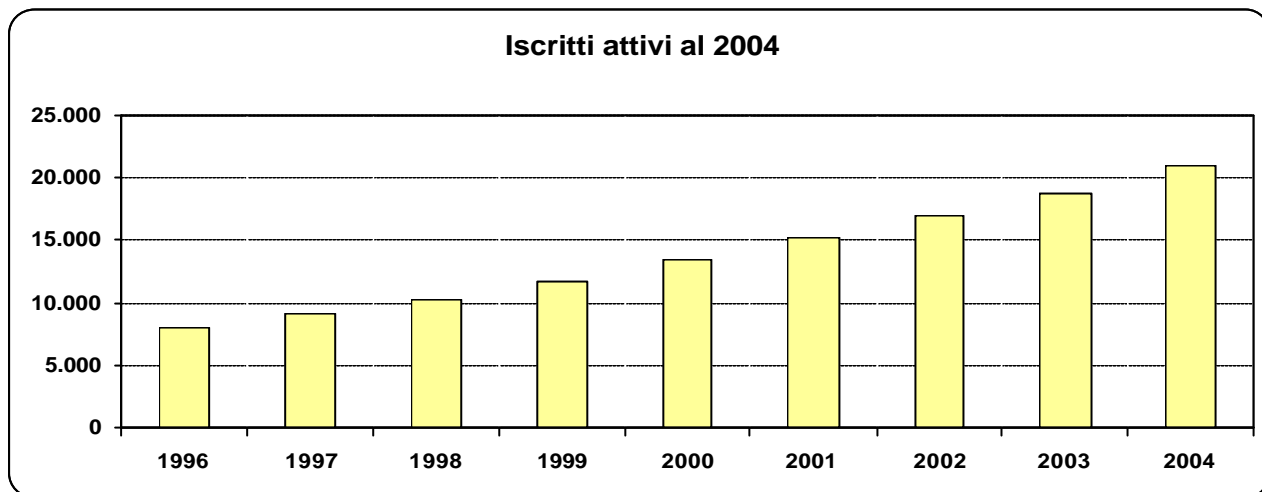
## 1.4 Distribuzione per anzianità contributiva

La distribuzione degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 per anzianità contributiva evidenzia l'esistenza di un picco in corrispondenza di coloro che hanno 9 anni di anzianità contributiva, ovvero coloro che si sono iscritti nel 1996, anno di nascita dell'ente in cui è sorto l'obbligo di iscrizione per tutti coloro che già esercitavano la professione di psicologo.

Anzianità contributiva	Iscritti attivi al 2004	Percentuale
1	2.236	10,62%
2	1.844	8,76%
3	1.745	8,29%
4	1.802	8,56%
5	1.691	8,03%
6	1.474	7,00%
7	1.144	5,43%
8	1.110	5,27%
9	8.005	38,03%
<b>Totale</b>	<b>21.051</b>	<b>100%</b>



Il grafico seguente mostra l'evoluzione per anno solare – dinamica temporale – della collettività degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004. Si osservi che, in ciascun anno, il numero di individui è quello degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004, già iscritti in tale anno.



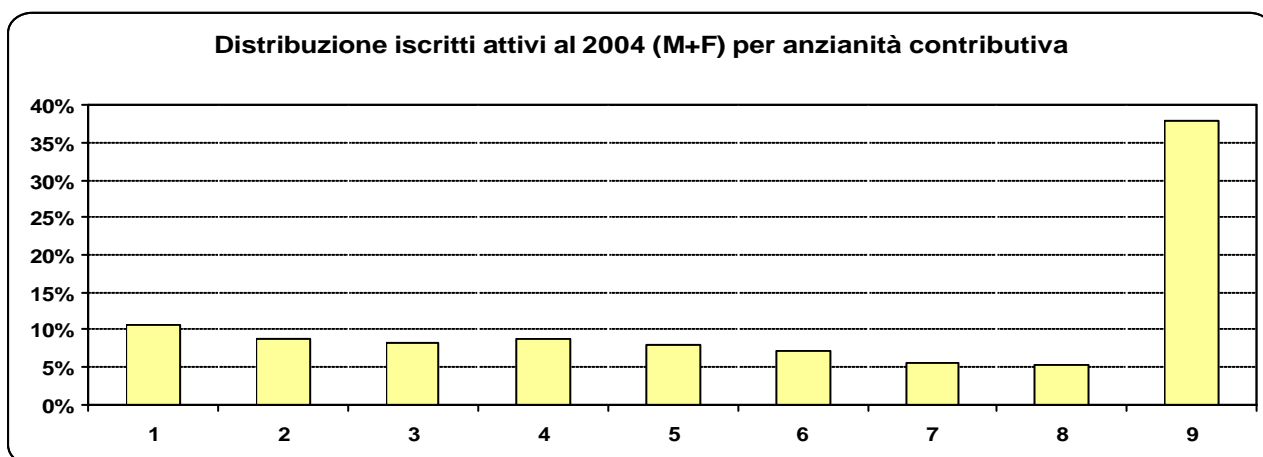
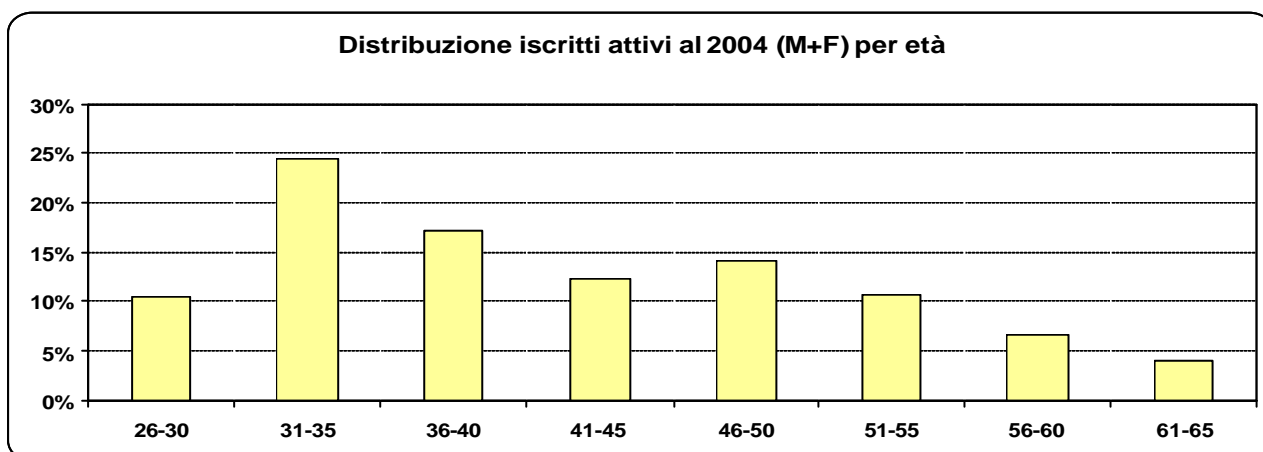
## 1.5 Distribuzione degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 per età ed anzianità contributiva (MF)

Maschi + Femmine												
Anzianità												
Età	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Totale	Percentuale	Media
80	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0,00%	3,00
79	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0,00
78	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0,00
77	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0,00
76	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0,00
75	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0,00
74	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0,00
73	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0,00%	9,00
72	0	0	1	0	0	0	0	0	0	1	0,00%	3,00
71	0	0	0	0	0	0	0	0	1	1	0,00%	9,00
70	0	0	1	0	1	0	0	0	2	4	0,02%	6,50
69	0	0	0	0	0	0	0	0	2	2	0,01%	9,00
68	0	0	0	0	0	0	2	0	2	4	0,02%	8,00
67	0	0	0	0	0	0	0	1	0	1	0,00%	8,00
66	0	0	0	1	0	0	0	0	4	5	0,02%	8,00
65	0	0	1	1	4	5	2	5	104	122	0,58%	8,58
64	1	0	5	0	5	4	7	11	136	169	0,80%	8,44
63	3	2	2	3	3	4	6	7	119	149	0,71%	8,28
62	3	3	2	4	5	5	6	9	165	202	0,96%	8,34
61	4	3	4	3	10	5	5	9	171	214	1,02%	8,22
60	3	2	5	3	3	5	4	7	146	178	0,85%	8,30
59	1	3	2	10	5	9	3	10	158	201	0,95%	8,23
58	2	8	7	8	10	10	9	16	237	307	1,46%	8,16
57	2	9	9	10	13	18	11	5	255	332	1,58%	8,05
56	4	3	6	14	11	25	13	15	268	359	1,71%	8,11
55	10	4	4	12	11	18	14	12	245	330	1,57%	8,00
54	4	6	3	19	12	23	21	19	315	422	2,00%	8,14
53	8	4	10	17	23	22	19	18	285	406	1,93%	7,89
52	12	14	14	24	24	37	17	29	342	513	2,44%	7,70
51	13	11	16	26	33	23	44	32	375	573	2,72%	7,73
50	14	14	24	25	36	42	30	34	400	619	2,94%	7,64
49	12	14	19	25	42	26	35	27	420	620	2,95%	7,75
48	15	18	20	29	29	41	36	34	406	628	2,98%	7,64
47	7	18	13	22	39	32	22	33	386	572	2,72%	7,78
46	16	13	18	45	31	33	26	31	325	538	2,56%	7,41
45	19	18	22	25	33	39	25	30	296	507	2,41%	7,30
44	16	16	17	30	41	30	22	27	282	481	2,28%	7,30
43	17	14	12	29	40	40	32	36	250	470	2,23%	7,23
42	29	17	24	31	47	44	30	30	295	547	2,60%	7,06
41	28	16	26	43	49	54	46	51	281	594	2,82%	6,97
40	36	35	39	39	45	52	58	78	319	701	3,33%	6,87
39	27	41	45	51	51	68	69	63	303	718	3,41%	6,72
38	46	53	47	54	75	83	70	71	265	764	3,63%	6,32
37	36	39	48	67	74	93	64	89	200	710	3,37%	6,22
36	49	53	61	78	94	89	96	80	132	732	3,48%	5,67
35	85	93	110	117	130	118	111	94	85	943	4,48%	5,01
34	102	96	126	143	182	148	95	69	23	984	4,67%	4,54
33	154	153	177	210	190	118	73	27	4	1.106	5,25%	3,84
32	199	189	200	214	147	90	20	1	0	1.060	5,04%	3,26
31	246	232	233	199	108	20	1	0	0	1.039	4,94%	2,76
30	255	272	227	129	32	1	0	0	0	916	4,35%	2,36
29	302	205	113	40	3	0	0	0	0	663	3,15%	1,85
28	232	130	31	2	0	0	0	0	0	395	1,88%	1,50
27	169	22	0	0	0	0	0	0	0	191	0,91%	1,12
26	50	1	0	0	0	0	0	0	0	51	0,24%	1,02
25	5	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0,02%	1,00
<b>Totale</b>	<b>2.236</b>	<b>1.844</b>	<b>1.745</b>	<b>1.802</b>	<b>1.691</b>	<b>1.474</b>	<b>1.144</b>	<b>1.110</b>	<b>8.005</b>	<b>21.051</b>	<b>100%</b>	<b>5,92</b>
<b>Percentuale</b>	<b>10,62%</b>	<b>8,76%</b>	<b>8,29%</b>	<b>8,56%</b>	<b>8,03%</b>	<b>7,00%</b>	<b>5,43%</b>	<b>5,27%</b>	<b>38,03%</b>	<b>100%</b>		
<b>Età Media</b>	<b>32,80</b>	<b>34,00</b>	<b>35,37</b>	<b>37,24</b>	<b>39,00</b>	<b>40,79</b>	<b>41,59</b>	<b>42,85</b>	<b>49,04</b>	<b>41,74</b>		

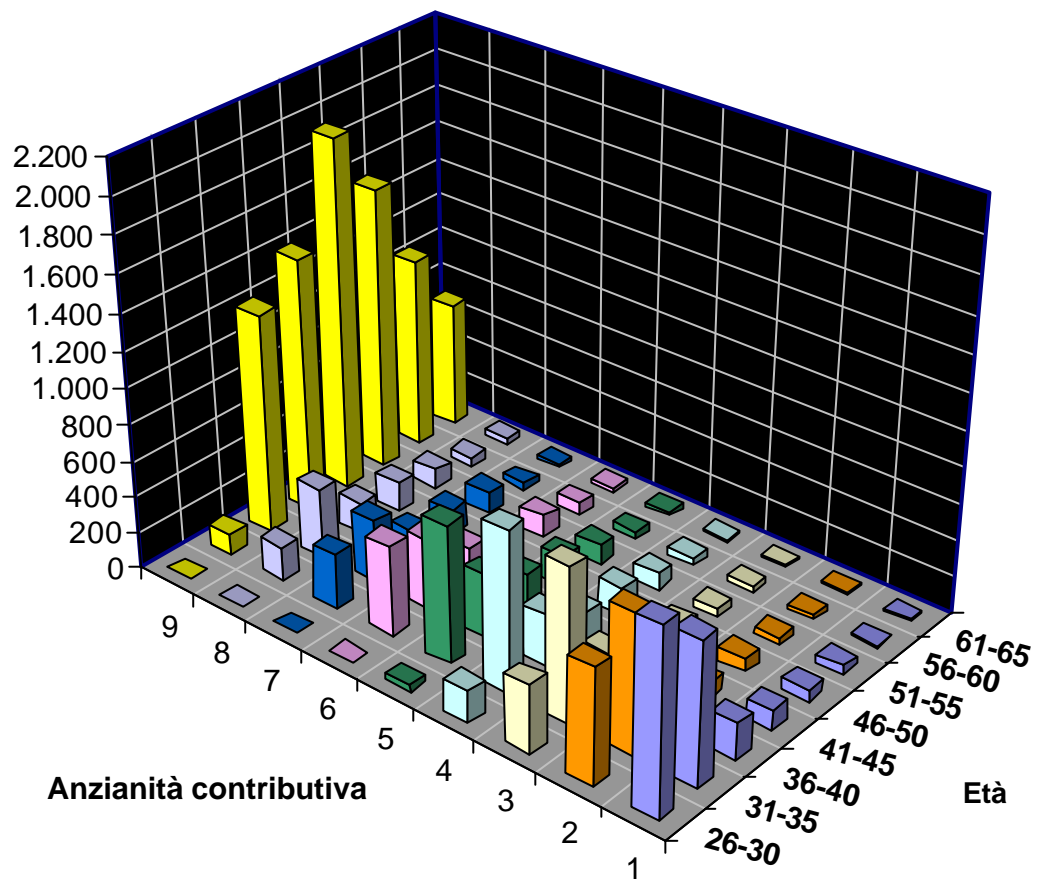


Maschi + Femmine												
Anzianità contributiva												
Età	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Totale	Percentuale	Media
Meno di 26	5	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0,02%	1,00
26-30	1.008	630	371	171	35	1	0	0	0	2.216	10,53%	1,92
31-35	786	763	846	883	757	494	300	191	112	5.132	24,38%	3,85
36-40	194	221	240	289	339	385	357	381	1.219	3.625	17,22%	6,35
41-45	109	81	101	158	210	207	155	174	1.404	2.599	12,35%	7,16
46-50	64	77	94	146	177	174	149	159	1.937	2.977	14,14%	7,65
51-55	47	39	47	98	103	123	115	110	1.562	2.244	10,66%	7,87
56-60	12	25	29	45	42	67	40	53	1.064	1.377	6,54%	8,15
61-65	11	8	14	11	27	23	26	41	695	856	4,07%	8,35
oltre 65	0	0	3	1	1	0	2	1	12	20	0,10%	7,40
<b>Totale</b>	<b>2.236</b>	<b>1.844</b>	<b>1.745</b>	<b>1.802</b>	<b>1.691</b>	<b>1.474</b>	<b>1.144</b>	<b>1.110</b>	<b>8.005</b>	<b>21.051</b>	<b>100%</b>	<b>5,92</b>
Percentuale	10,62%	8,76%	8,29%	8,56%	8,03%	7,00%	5,43%	5,27%	38,03%	100%		
Età Media	32,80	34,00	35,37	37,24	39,00	40,79	41,59	42,85	49,04	41,74		

I grafici seguenti - che sono una rappresentazione dei dati contenuti nella tabella di cui sopra - mostrano, per ciascuna anzianità contributiva, ad eccezione di coloro che hanno un'anzianità pari a 9 anni e che, quindi, si sono iscritti all'ente nell'anno 1996, una concentrazione degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 nelle età più giovani. Al momento della nascita dell'ente, infatti, è sorto l'obbligo di iscrizione nei confronti di tutti gli psicologi che esercitavano, all'epoca, la professione e che avevano, quindi, età che ricoprivano diverse classi, non solo quelle più "giovani". Di seguito si riporta anche la differenziazione per sesso.



Distribuzione iscritti attivi al 2004 (MF) per età e anzianità contributiva

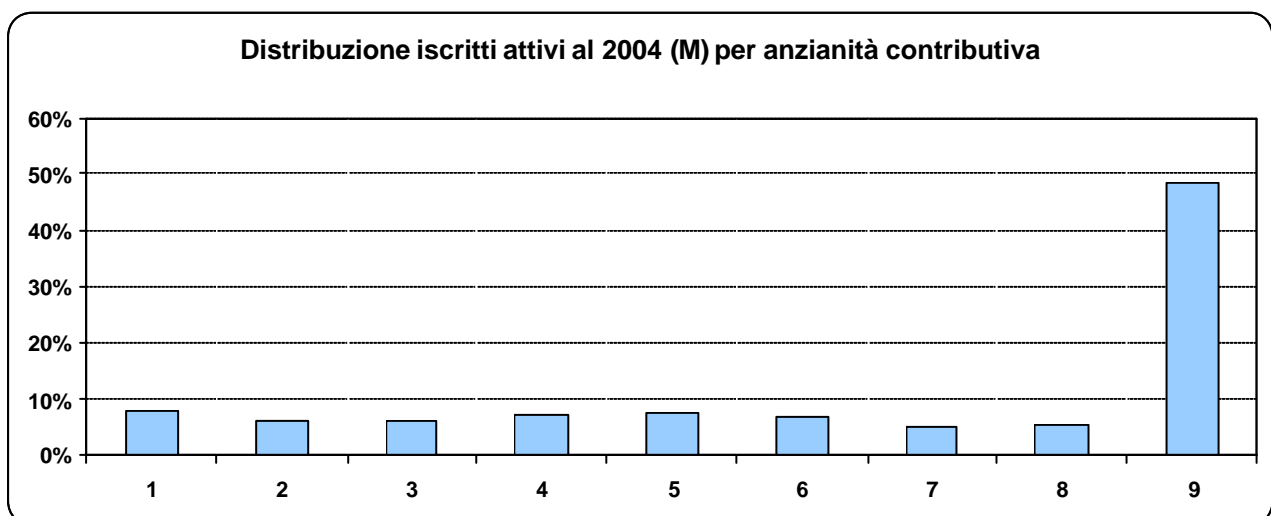
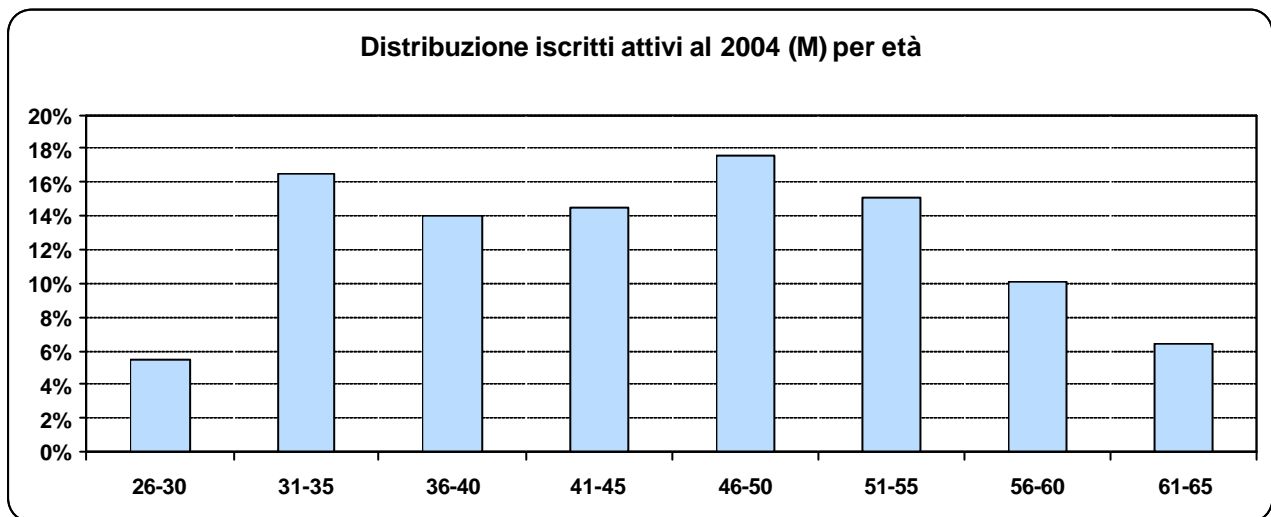


## 1.6 Distribuzione degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 (MASCHI) per età ed anzianità contributiva

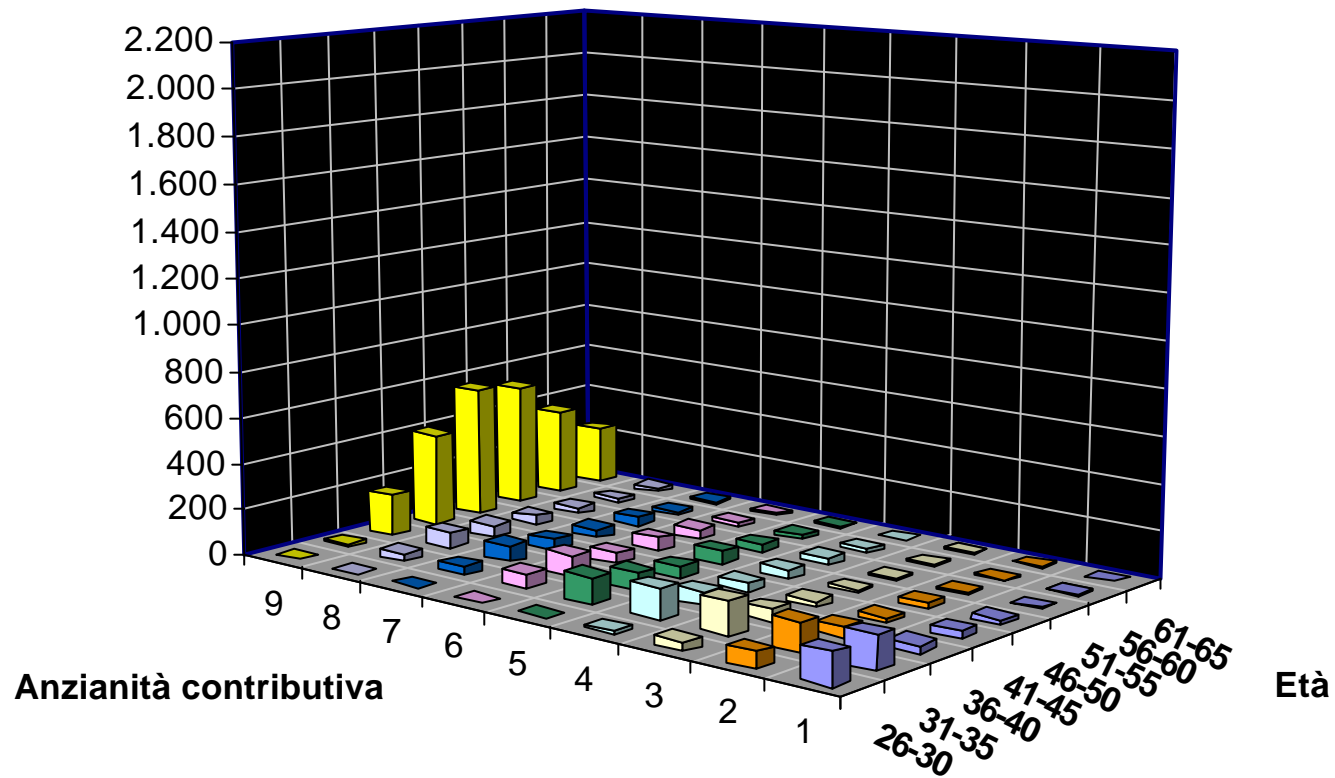
Maschi												
Anzianità												
Età	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Totale	Percentuale	Media
80			1							1	0,02%	3,00
79					0	0				0	0,00%	0,00
78										0	0,00%	0,00
77										0	0,00%	0,00
76										0	0,00%	0,00
75										0	0,00%	0,00
74										0	0,00%	0,00
73					0			0	1	1	0,02%	9,00
72						0				0	0,00%	0,00
71			0	0			0		1	1	0,02%	9,00
70			0		1				1	2	0,04%	7,00
69					0				1	1	0,02%	9,00
68		0			0	0	1		1	2	0,04%	8,00
67						0	0			0	0,00%	0,00
66				1	0	0	0	0	2	3	0,06%	7,33
65						2	0	4	37	43	0,89%	8,77
64	1		2		1	2	1	4	49	60	1,25%	8,40
63		1	1	2	1	1	1	2	40	49	1,02%	8,31
62	1	2	2	1		0	3	1	57	67	1,39%	8,31
61	1	2	2		5	4	3	6	66	89	1,85%	8,12
60	1	1	3	2	1	1	4	4	50	67	1,39%	8,07
59		2	1	4	2	1	1	2	54	67	1,39%	8,18
58	1	1	1	5	5	4	3	5	90	115	2,39%	8,23
57	1	4	1	4	8	7	3	2	86	116	2,41%	7,94
56	3		2	4	4	5	4	5	95	122	2,53%	8,18
55	1		1	5	2	8	5	4	75	101	2,10%	8,16
54	2	2	1	6	3	8	4	5	113	144	2,99%	8,20
53			4	6	6	6	6	4	93	125	2,60%	8,10
52	2	4	1	8	12	11	7	8	128	181	3,76%	7,93
51	4	2	3	8	10	8	14	8	119	176	3,66%	7,84
50	4	4	4	8	11	11	10	6	131	189	3,93%	7,80
49	4	3	3	5	18	13	8	5	138	197	4,09%	7,84
48	3	7	3	10	6	15	9	13	104	170	3,53%	7,58
47	3	6	1	5	17	4	7	11	92	146	3,03%	7,62
46	4	6	2	9	7	14	1	6	98	147	3,05%	7,58
45	5	2	7	7	9	10	6	9	86	141	2,93%	7,45
44	4	5	1	12	7	2	7	8	94	140	2,91%	7,65
43	5	4	5	9	8	10	8	8	62	119	2,47%	7,08
42	7	5	6	7	11	11	6	9	81	143	2,97%	7,18
41	9	3	7	5	11	13	16	13	79	156	3,24%	7,15
40	9	7	5	9	10	12	10	11	68	141	2,93%	6,85
39	3	6	9	8	16	18	13	12	52	137	2,85%	6,69
38	5	17	8	9	14	17	12	16	28	126	2,62%	5,83
37	10	3	7	14	14	20	13	15	27	123	2,56%	5,99
36	11	12	19	17	20	24	21	17	8	149	3,10%	5,09
35	17	18	23	20	25	20	13	21	10	167	3,47%	4,77
34	19	25	25	22	28	18	14	8	2	161	3,35%	4,10
33	32	24	35	30	22	14	3	2	1	163	3,39%	3,34
32	35	25	30	34	22	11	4			161	3,35%	3,20
31	36	30	30	25	18	1				140	2,91%	2,73
30	42	31	25	13	3	1				115	2,39%	2,19
29	43	24	11	6						84	1,75%	1,76
28	25	11	3							39	0,81%	1,44
27	20	2								22	0,46%	1,09
26	4									4	0,08%	1,00
25										0	0,00%	0,00
<b>Totale</b>	<b>377</b>	<b>301</b>	<b>295</b>	<b>340</b>	<b>358</b>	<b>327</b>	<b>241</b>	<b>254</b>	<b>2.320</b>	<b>4.813</b>	<b>100%</b>	<b>6,56</b>
<b>Percentuale</b>	<b>7,83%</b>	<b>6,25%</b>	<b>6,13%</b>	<b>7,06%</b>	<b>7,44%</b>	<b>6,79%</b>	<b>5,01%</b>	<b>5,28%</b>	<b>48,20%</b>	<b>100%</b>		
<b>Età Media</b>	<b>34,38</b>	<b>36,35</b>	<b>36,96</b>	<b>40,01</b>	<b>41,58</b>	<b>43,08</b>	<b>44,01</b>	<b>44,76</b>	<b>50,69</b>	<b>45,08</b>		

Maschi												
Anzianità contributiva												
Età	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Totale	Percentuale	Media
Meno di 26	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0	0,00%	0,00
26-30	134	68	39	19	3	1	0	0	0	264	5,49%	1,83
31-35	139	122	143	131	115	64	34	31	13	792	16,46%	3,66
36-40	38	45	48	57	74	91	69	71	183	676	14,05%	6,09
41-45	30	19	26	40	46	46	43	47	402	699	14,52%	7,31
46-50	18	26	13	37	59	57	35	41	563	849	17,64%	7,70
51-55	9	8	10	33	33	41	36	29	528	727	15,10%	8,02
56-60	6	8	8	19	20	18	15	18	375	487	10,12%	8,12
61-65	3	5	7	3	7	9	8	17	249	308	6,40%	8,34
oltre 65	0	0	1	1	1	0	1	0	7	11	0,23%	7,45
<b>Totale</b>	<b>377</b>	<b>301</b>	<b>295</b>	<b>340</b>	<b>358</b>	<b>327</b>	<b>241</b>	<b>254</b>	<b>2.320</b>	<b>4.813</b>	<b>100%</b>	<b>6,56</b>
Percentuale	7,83%	6,25%	6,13%	7,06%	7,44%	6,79%	5,01%	5,28%	48,20%	100%		
Età Media	34,38	36,35	36,96	40,01	41,58	43,08	44,01	44,76	50,69	45,08		

L'età media degli iscritti attivi (non pensionati) maschi al 2004 è pari a 45,08 anni, mentre quella di coloro che hanno 1 anno di anzianità contributiva è pari a 34,38 anni.



Distribuzione iscritti attivi al 2004 (M) per età e anzianità contributiva

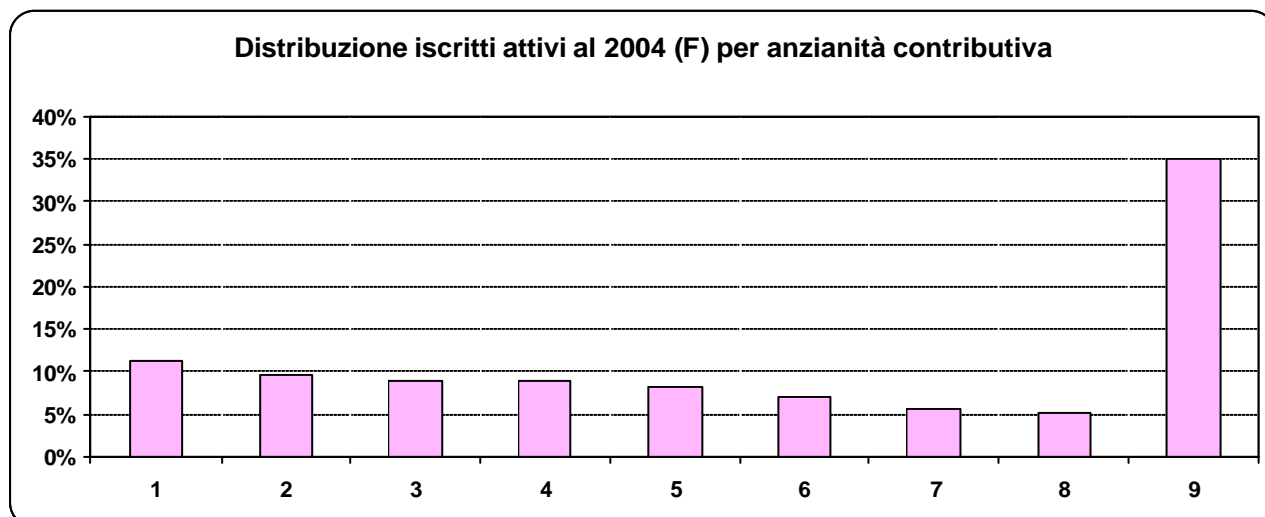
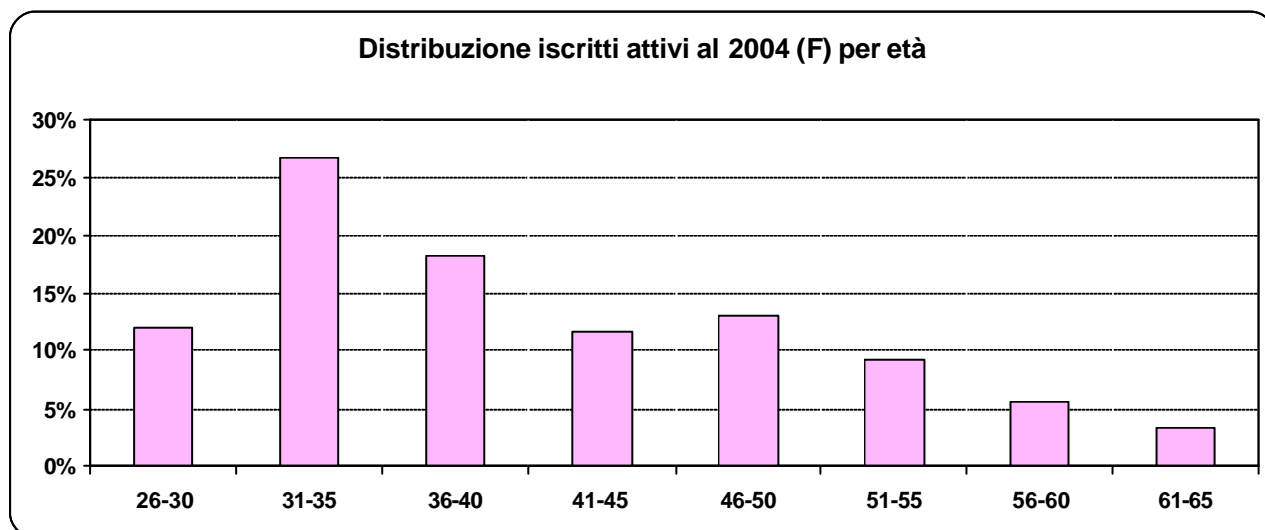


## 1.7 Distribuzione degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 (FEMMINE) per età ed anzianità contributiva

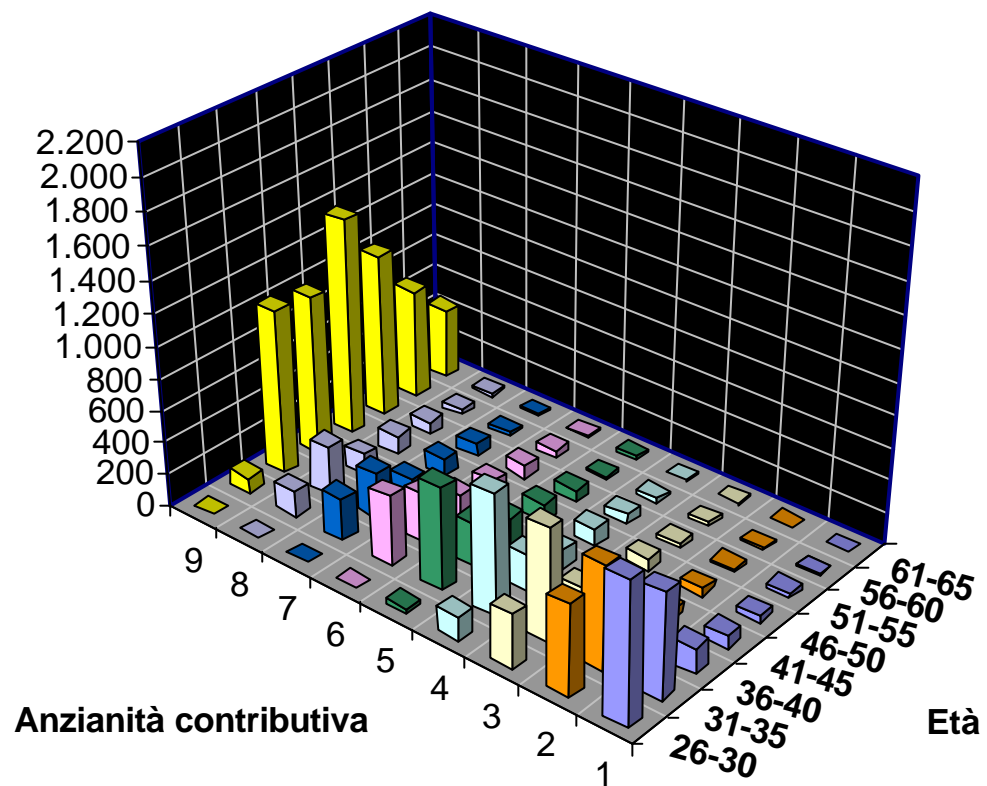
Femmine												
Anzianità												
Età	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Totale	Percentuale	Media
80										0	0,00%	0,00
79										0	0,00%	0,00
78	0									0	0,00%	0,00
77										0	0,00%	0,00
76										0	0,00%	0,00
75										0	0,00%	0,00
74	0			0						0	0,00%	0,00
73	0									0	0,00%	0,00
72		0	1							1	0,01%	3,00
71			0		0		0			0	0,00%	0,00
70			1	0	0	0			1	2	0,01%	6,00
69	0			0	0	0			1	1	0,01%	9,00
68			0	0	0	0	1	0	1	2	0,01%	8,00
67					0	0	0	1		1	0,01%	8,00
66				0	0	0	0	0	2	2	0,01%	9,00
65			1	1	4	3	2	1	67	79	0,49%	8,48
64			3		4	2	6	7	87	109	0,67%	8,46
63	3	1	1	1	2	3	5	5	79	100	0,62%	8,26
62	2	1		3	5	5	3	8	108	135	0,83%	8,36
61	3	1	2	3	5	1	2	3	105	125	0,77%	8,30
60	2	1	2	1	2	4		3	96	111	0,68%	8,43
59	1	1	1	6	3	8	2	8	104	134	0,83%	8,26
58	1	7	6	3	5	6	6	11	147	192	1,18%	8,12
57	1	5	8	6	5	11	8	3	169	216	1,33%	8,11
56	1	3	4	10	7	20	9	10	173	237	1,46%	8,08
55	9	4	3	7	9	10	9	8	170	229	1,41%	7,93
54	2	4	2	13	9	15	17	14	202	278	1,71%	8,10
53	8	4	6	11	17	16	13	14	192	281	1,73%	7,79
52	10	10	13	16	12	26	10	21	214	332	2,04%	7,57
51	9	9	13	18	23	15	30	24	256	397	2,44%	7,68
50	10	10	20	17	25	31	20	28	269	430	2,65%	7,57
49	8	11	16	20	24	13	27	22	282	423	2,61%	7,70
48	12	11	17	19	23	26	27	21	302	458	2,82%	7,66
47	4	12	12	17	22	28	15	22	294	426	2,62%	7,83
46	12	7	16	36	24	19	25	25	227	391	2,41%	7,34
45	14	16	15	18	24	29	19	21	210	366	2,25%	7,23
44	12	11	16	18	34	28	15	19	188	341	2,10%	7,16
43	12	10	7	20	32	30	24	28	188	351	2,16%	7,28
42	22	12	18	24	36	33	24	21	214	404	2,49%	7,02
41	19	13	19	38	38	41	30	38	202	438	2,70%	6,90
40	27	28	34	30	35	40	48	67	251	560	3,45%	6,88
39	24	35	36	43	35	50	56	51	251	581	3,58%	6,73
38	41	36	39	45	61	66	58	55	237	638	3,93%	6,41
37	26	36	41	53	60	73	51	74	173	587	3,61%	6,26
36	38	41	42	61	74	65	75	63	124	583	3,59%	5,82
35	68	75	87	97	105	98	98	73	75	776	4,78%	5,06
34	83	71	101	121	154	130	81	61	21	823	5,07%	4,62
33	122	129	142	180	168	104	70	25	3	943	5,81%	3,93
32	164	164	170	180	125	79	16	1		899	5,54%	3,27
31	210	202	203	174	90	19	1			899	5,54%	2,77
30	213	241	202	116	29					801	4,93%	2,38
29	259	181	102	34	3					579	3,57%	1,86
28	207	119	28	2						356	2,19%	1,51
27	149	20								169	1,04%	1,12
26	46	1								47	0,29%	1,02
25	5									5	0,03%	1,00
<b>Totale</b>	<b>1.859</b>	<b>1.543</b>	<b>1.450</b>	<b>1.462</b>	<b>1.333</b>	<b>1.147</b>	<b>903</b>	<b>856</b>	<b>5.685</b>	<b>16.238</b>	<b>100%</b>	<b>5,73</b>
<b>Percentuale</b>	<b>11,45%</b>	<b>9,50%</b>	<b>8,93%</b>	<b>9,00%</b>	<b>8,21%</b>	<b>7,06%</b>	<b>5,56%</b>	<b>5,27%</b>	<b>35,01%</b>	<b>100%</b>		
<b>Età Media</b>	<b>32,47</b>	<b>33,54</b>	<b>35,04</b>	<b>36,59</b>	<b>38,30</b>	<b>40,13</b>	<b>40,95</b>	<b>42,28</b>	<b>48,36</b>	<b>40,75</b>		

Femmine												
Anzianità contributiva												
Età	1	2	3	4	5	6	7	8	9	Totale	Percentuale	Media
Meno di 26	5	0	0	0	0	0	0	0	0	5	0,03%	1,00
26-30	874	562	332	152	32	0	0	0	0	1.952	12,02%	1,93
31-35	647	641	703	752	642	430	266	160	99	4.340	26,73%	3,89
36-40	156	176	192	232	265	294	288	310	1.036	2.949	18,16%	6,42
41-45	79	62	75	118	164	161	112	127	1.002	1.900	11,70%	7,11
46-50	46	51	81	109	118	117	114	118	1.374	2.128	13,11%	7,63
51-55	38	31	37	65	70	82	79	81	1.034	1.517	9,34%	7,79
56-60	6	17	21	26	22	49	25	35	689	890	5,48%	8,17
61-65	8	3	7	8	20	14	18	24	446	548	3,37%	8,36
oltre 65	0	0	2	0	0	0	1	1	5	9	0,06%	7,33
<b>Totale</b>	<b>1.859</b>	<b>1.543</b>	<b>1.450</b>	<b>1.462</b>	<b>1.333</b>	<b>1.147</b>	<b>903</b>	<b>856</b>	<b>5.685</b>	<b>16.238</b>	<b>100%</b>	<b>5,73</b>
<b>Percentuale</b>	<b>11,45%</b>	<b>9,50%</b>	<b>8,93%</b>	<b>9,00%</b>	<b>8,21%</b>	<b>7,06%</b>	<b>5,56%</b>	<b>5,27%</b>	<b>35,01%</b>	<b>100%</b>		
<b>Età Media</b>	<b>32,47</b>	<b>33,54</b>	<b>35,04</b>	<b>36,59</b>	<b>38,30</b>	<b>40,13</b>	<b>40,95</b>	<b>42,28</b>	<b>48,36</b>	<b>40,75</b>		

L'analisi per sesso evidenzia, sia per i maschi che per le femmine, il fenomeno - già illustrato precedentemente - di un'età media "giovane" per ciascuna anzianità contributiva, ad eccezione di coloro che hanno un'anzianità pari a 9 anni e che, quindi, si sono iscritti nell'anno 1996 (l'effetto è più evidente nel grafico della distribuzione degli iscritti per età ed anzianità contributiva). Le femmine, nel loro complesso, presentano, inoltre, in corrispondenza di ciascuna anzianità contributiva, un'età media più bassa rispetto ai maschi.



Distribuzione iscritti attivi al 2004 (F) per età e anzianità contributiva



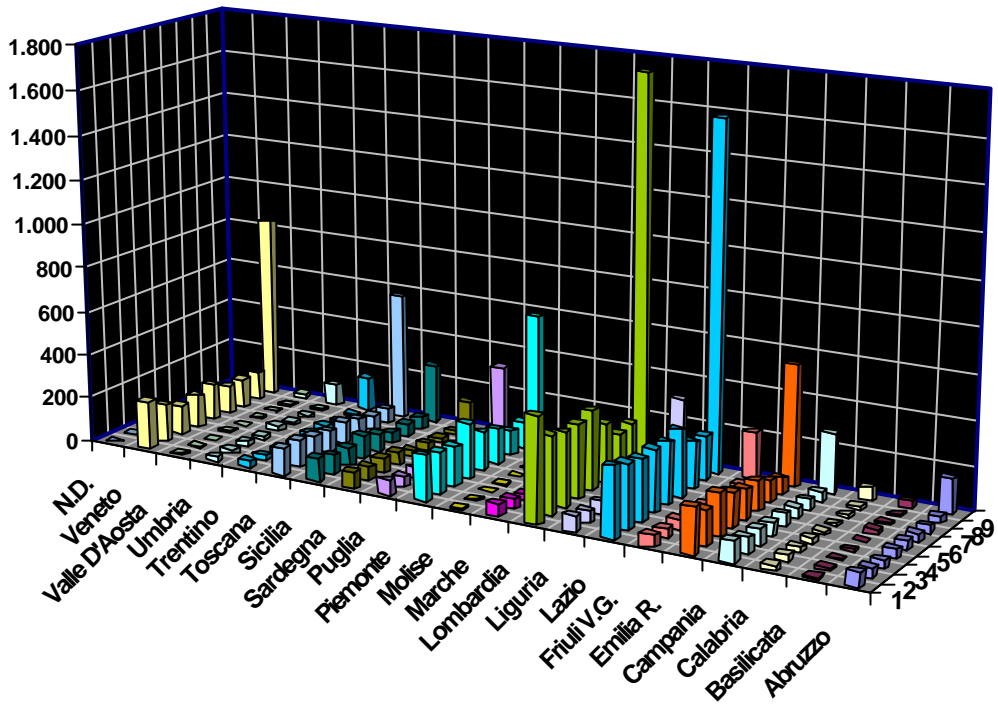


## 1.8 Distribuzione degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 per regione ed anzianità contributiva

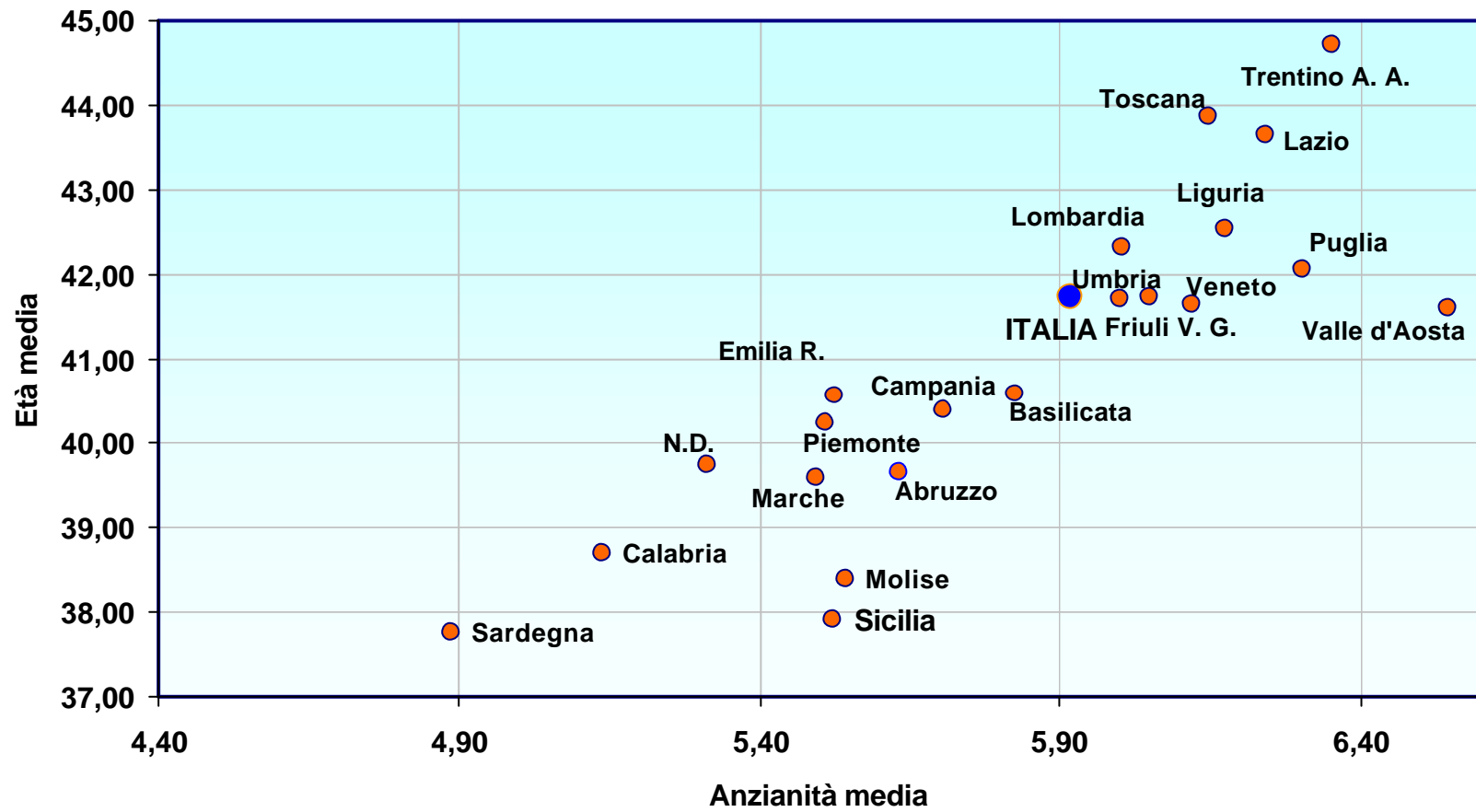
La distribuzione degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 per regione, anzianità contributiva ed età media mostra una consistente correlazione positiva tra età media ed anzianità media, come e' rilevabile dalla rappresentazione cartesiana dei punti corrispondenti alle coppie dei valori regionali. Tra le regioni con età e anzianità medie più elevate vi sono il Trentino Alto Adige, il Lazio, la Toscana, la Puglia, la Liguria e la Valle d'Aosta. L'età media più elevata si registra in Trentino Alto Adige (44,71 anni) e l'anzianità contributiva media più elevata si registra in valle d'Aosta (6,54 anni). La Sardegna è la regione che ha la minore anzianità media e la minore età media.

REGIONE	Anzianità									Totale	Anzianità media	Età media
	1	2	3	4	5	6	7	8	9			
<b>Abruzzo</b>	66	45	38	47	42	36	30	31	162	<b>497</b>	<b>5,63</b>	<b>39,64</b>
<b>Basilicata</b>	10	10	7	9	5	16	9	7	31	<b>104</b>	<b>5,83</b>	<b>40,58</b>
<b>Calabria</b>	26	31	27	23	17	10	12	10	60	<b>216</b>	<b>5,14</b>	<b>38,69</b>
<b>Campania</b>	95	74	69	61	60	48	49	44	266	<b>766</b>	<b>5,71</b>	<b>40,38</b>
<b>Emilia R.</b>	207	157	192	156	138	135	101	76	543	<b>1.705</b>	<b>5,53</b>	<b>40,56</b>
<b>Friuli V. G.</b>	55	42	43	31	33	30	17	17	213	<b>481</b>	<b>6,05</b>	<b>41,74</b>
<b>Lazio</b>	318	292	275	283	280	298	211	201	1.574	<b>3.732</b>	<b>6,24</b>	<b>43,66</b>
<b>Liguria</b>	70	56	59	53	57	58	46	40	306	<b>745</b>	<b>6,17</b>	<b>42,55</b>
<b>Lombardia</b>	472	351	331	331	360	267	184	201	1.735	<b>4.232</b>	<b>6,00</b>	<b>42,33</b>
<b>Marche</b>	56	44	27	54	36	22	21	22	135	<b>417</b>	<b>5,49</b>	<b>39,59</b>
<b>Molise</b>	7	8	6	3	4	2	0	5	20	<b>55</b>	<b>5,55</b>	<b>38,38</b>
<b>Piemonte</b>	212	192	176	247	175	157	113	115	575	<b>1.962</b>	<b>5,51</b>	<b>40,24</b>
<b>Puglia</b>	68	48	51	58	49	55	46	42	314	<b>731</b>	<b>6,30</b>	<b>42,06</b>
<b>Sardegna</b>	72	65	65	62	31	32	21	19	122	<b>489</b>	<b>4,89</b>	<b>37,76</b>
<b>Sicilia</b>	104	84	83	104	76	51	56	57	266	<b>881</b>	<b>5,52</b>	<b>37,92</b>
<b>Toscana</b>	120	125	108	97	103	83	68	70	570	<b>1.344</b>	<b>6,15</b>	<b>43,88</b>
<b>Trentino A. A.</b>	33	25	22	15	24	26	13	12	154	<b>324</b>	<b>6,35</b>	<b>44,71</b>
<b>Umbria</b>	21	21	25	13	30	11	14	12	94	<b>241</b>	<b>6,00</b>	<b>41,73</b>
<b>Valle d'Aosta</b>	7	1	1	5	3	7	5	3	25	<b>57</b>	<b>6,54</b>	<b>41,61</b>
<b>Veneto</b>	216	172	136	148	167	128	128	126	835	<b>2.056</b>	<b>6,12</b>	<b>41,66</b>
<b>N.D.</b>	1	1	4	2	1	2	0	0	5	<b>16</b>	<b>5,31</b>	<b>39,75</b>
<b>ITALIA</b>	<b>2.236</b>	<b>1.844</b>	<b>1.745</b>	<b>1.802</b>	<b>1.691</b>	<b>1.474</b>	<b>1.144</b>	<b>1.110</b>	<b>8.005</b>	<b>21.051</b>	<b>5,92</b>	<b>41,74</b>

Distribuzione degli iscritti attivi al 2004  
per regione ed anzianità contributiva



Distribuzione delle regioni per anzianità media ed età media



Le percentuali contenute nella tabella seguente sono calcolate rispetto al totale degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004:

REGIONE	Anzianità									Totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
ABRUZZO	0,31%	0,21%	0,18%	0,22%	0,20%	0,17%	0,14%	0,15%	0,77%	2,36%
BASILICATA	0,05%	0,05%	0,03%	0,04%	0,02%	0,08%	0,04%	0,03%	0,15%	0,49%
CALABRIA	0,12%	0,15%	0,13%	0,11%	0,08%	0,05%	0,06%	0,05%	0,29%	1,03%
CAMPANIA	0,45%	0,35%	0,33%	0,29%	0,29%	0,23%	0,23%	0,21%	1,26%	3,64%
EMILIA ROMAGNA	0,98%	0,75%	0,91%	0,74%	0,66%	0,64%	0,48%	0,36%	2,58%	8,10%
FRIULI V. GIULIA	0,26%	0,20%	0,20%	0,15%	0,16%	0,14%	0,08%	0,08%	1,01%	2,28%
LAZIO	1,51%	1,39%	1,31%	1,34%	1,33%	1,42%	1,00%	0,95%	7,48%	17,73%
LIGURIA	0,33%	0,27%	0,28%	0,25%	0,27%	0,28%	0,22%	0,19%	1,45%	3,54%
LOMBARDIA	2,24%	1,67%	1,57%	1,57%	1,71%	1,27%	0,87%	0,95%	8,24%	20,10%
MARCHE	0,27%	0,21%	0,13%	0,26%	0,17%	0,10%	0,10%	0,10%	0,64%	1,98%
MOLISE	0,03%	0,04%	0,03%	0,01%	0,02%	0,01%	0,00%	0,02%	0,10%	0,26%
PIEMONTE	1,01%	0,91%	0,84%	1,17%	0,83%	0,75%	0,54%	0,55%	2,73%	9,32%
PUGLIA	0,32%	0,23%	0,24%	0,28%	0,23%	0,26%	0,22%	0,20%	1,49%	3,47%
SARDEGNA	0,34%	0,31%	0,31%	0,29%	0,15%	0,15%	0,10%	0,09%	0,58%	2,32%
SICILIA	0,49%	0,40%	0,39%	0,49%	0,36%	0,24%	0,27%	0,27%	1,26%	4,19%
TOSCANA	0,57%	0,59%	0,51%	0,46%	0,49%	0,39%	0,32%	0,33%	2,71%	6,38%
TRENTINO A. ADIGE	0,16%	0,12%	0,10%	0,07%	0,11%	0,12%	0,06%	0,06%	0,73%	1,54%
UMBRIA	0,10%	0,10%	0,12%	0,06%	0,14%	0,05%	0,07%	0,06%	0,45%	1,14%
VALLE D'AOSTA	0,03%	0,00%	0,00%	0,02%	0,01%	0,03%	0,02%	0,01%	0,12%	0,27%
VENETO	1,03%	0,82%	0,65%	0,70%	0,79%	0,61%	0,61%	0,60%	3,97%	9,77%
N.D.	0,00%	0,00%	0,02%	0,01%	0,00%	0,01%	0,00%	0,00%	0,02%	0,08%
<b>TOTALE</b>	<b>10,62%</b>	<b>8,76%</b>	<b>8,29%</b>	<b>8,56%</b>	<b>8,03%</b>	<b>7,00%</b>	<b>5,43%</b>	<b>5,27%</b>	<b>38,03%</b>	<b>100%</b>

Le percentuali contenute nella tabella seguente sono calcolate rispetto al totale degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 relativi a ciascuna regione:

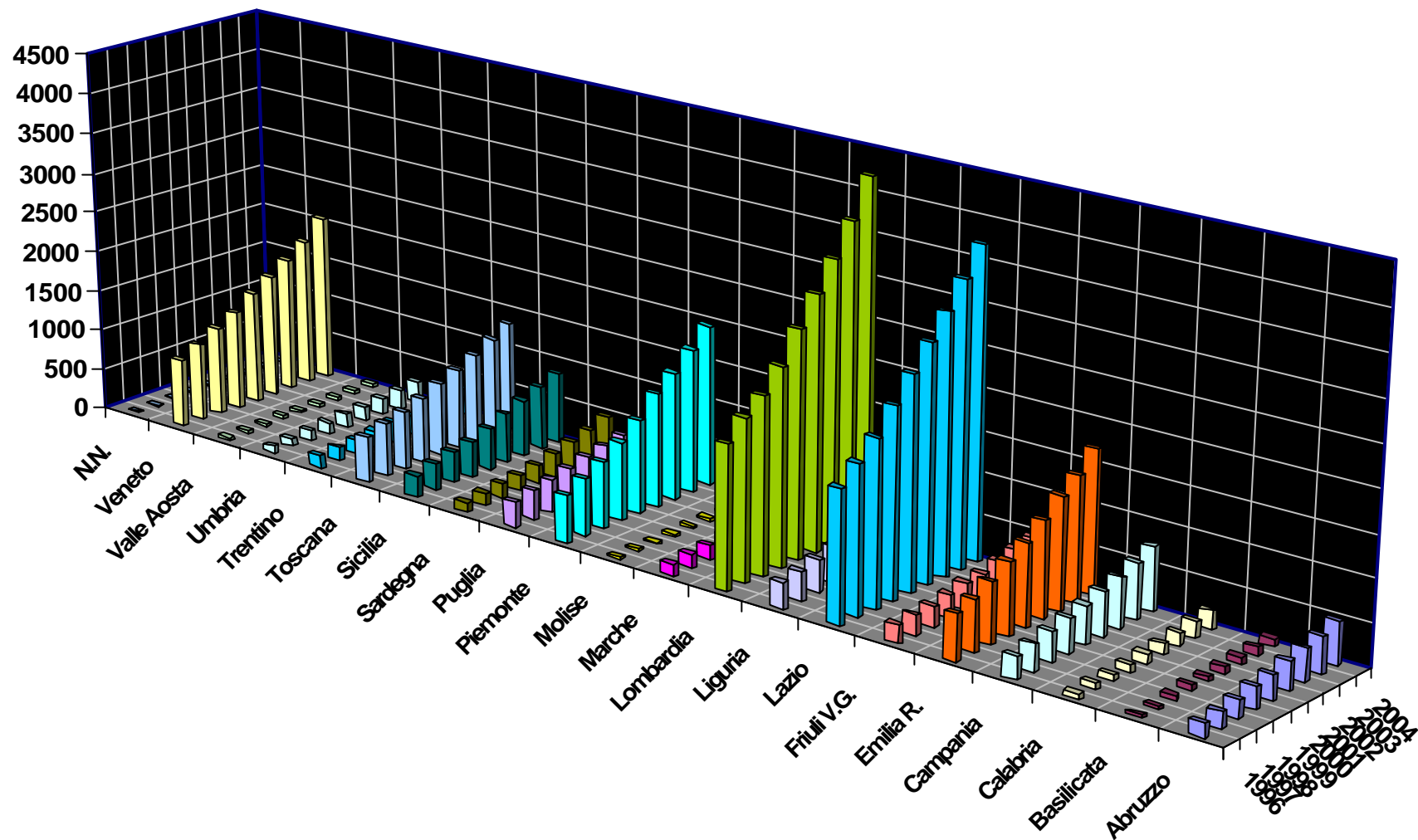
REGIONE	Anzianità									Totale
	1	2	3	4	5	6	7	8	9	
ABRUZZO	13,28%	9,05%	7,65%	9,46%	8,45%	7,24%	6,04%	6,24%	32,60%	100%
BASILICATA	9,62%	9,62%	6,73%	8,65%	4,81%	15,38%	8,65%	6,73%	29,81%	100%
CALABRIA	12,04%	14,35%	12,50%	10,65%	7,87%	4,63%	5,56%	4,63%	27,78%	100%
CAMPANIA	12,40%	9,66%	9,01%	7,96%	7,83%	6,27%	6,40%	5,74%	34,73%	100%
EMILIA ROMAGNA	12,14%	9,21%	11,26%	9,15%	8,09%	7,92%	5,92%	4,46%	31,85%	100%
FRIULI V. GIULIA	11,43%	8,73%	8,94%	6,44%	6,86%	6,24%	3,53%	3,53%	44,28%	100%
LAZIO	8,52%	7,82%	7,37%	7,58%	7,50%	7,98%	5,65%	5,39%	42,18%	100%
LIGURIA	9,40%	7,52%	7,92%	7,11%	7,65%	7,79%	6,17%	5,37%	41,07%	100%
LOMBARDIA	11,15%	8,29%	7,82%	7,82%	8,51%	6,31%	4,35%	4,75%	41,00%	100%
MARCHE	13,43%	10,55%	6,47%	12,95%	8,63%	5,28%	5,04%	5,28%	32,37%	100%
MOLISE	12,73%	14,55%	10,91%	5,45%	7,27%	3,64%	0,00%	9,09%	36,36%	100%
PIEMONTE	10,81%	9,79%	8,97%	12,59%	8,92%	8,00%	5,76%	5,86%	29,31%	100%
PUGLIA	9,30%	6,57%	6,98%	7,93%	6,70%	7,52%	6,29%	5,75%	42,95%	100%
SARDEGNA	14,72%	13,29%	13,29%	12,68%	6,34%	6,54%	4,29%	3,89%	24,95%	100%
SICILIA	11,80%	9,53%	9,42%	11,80%	8,63%	5,79%	6,36%	6,74%	30,19%	100%
TOSCANA	8,93%	9,30%	8,04%	7,22%	7,66%	6,18%	5,06%	5,21%	42,41%	100%
TRENTINO A. ADIGE	10,19%	7,72%	6,79%	4,63%	7,41%	8,02%	4,01%	3,70%	47,53%	100%
UMBRIA	8,71%	8,71%	10,37%	5,39%	12,45%	4,56%	5,81%	4,98%	39,00%	100%
VALLE D'AOSTA	12,28%	1,75%	1,75%	8,77%	5,26%	12,28%	8,77%	5,26%	43,86%	100%
VENETO	10,51%	8,37%	6,61%	7,20%	8,12%	6,23%	6,23%	6,13%	40,61%	100%
N.D.	6,25%	6,25%	25,00%	12,50%	6,25%	12,50%	0,00%	0,00%	31,25%	100%

Le percentuali contenute nella tabella seguente sono calcolate rispetto al totale degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 relativi al corrispondente anno di anzianità contributiva:

REGIONE	Anzianità								
	1	2	3	4	5	6	7	8	9
<b>ABRUZZO</b>	2,95%	2,44%	2,18%	2,61%	2,48%	2,44%	2,62%	2,79%	2,02%
<b>BASILICATA</b>	0,45%	0,54%	0,40%	0,50%	0,30%	1,09%	0,79%	0,63%	0,39%
<b>CALABRIA</b>	1,16%	1,68%	1,55%	1,28%	1,01%	0,68%	1,05%	0,90%	0,75%
<b>CAMPANIA</b>	4,25%	4,01%	3,95%	3,39%	3,55%	3,26%	4,28%	3,96%	3,32%
<b>EMILIA ROMAGNA</b>	9,26%	8,51%	11,00%	8,66%	8,16%	9,16%	8,83%	6,85%	6,78%
<b>FRIULI V. GIULIA</b>	2,46%	2,28%	2,46%	1,72%	1,95%	2,04%	1,49%	1,53%	2,66%
<b>LAZIO</b>	14,22%	15,84%	15,76%	15,70%	16,56%	20,22%	18,44%	18,11%	19,66%
<b>LIGURIA</b>	3,13%	3,04%	3,38%	2,94%	3,37%	3,93%	4,02%	3,60%	3,82%
<b>LOMBARDIA</b>	21,11%	19,03%	18,97%	18,37%	21,29%	18,11%	16,08%	18,11%	21,67%
<b>MARCHE</b>	2,50%	2,39%	1,55%	3,00%	2,13%	1,49%	1,84%	1,98%	1,69%
<b>MOLISE</b>	0,31%	0,43%	0,34%	0,17%	0,24%	0,14%	0,00%	0,45%	0,25%
<b>PIEMONTE</b>	9,48%	10,41%	10,09%	13,71%	10,35%	10,65%	9,88%	10,36%	7,18%
<b>PUGLIA</b>	3,04%	2,60%	2,92%	3,22%	2,90%	3,73%	4,02%	3,78%	3,92%
<b>SARDEGNA</b>	3,22%	3,52%	3,72%	3,44%	1,83%	2,17%	1,84%	1,71%	1,52%
<b>SICILIA</b>	4,65%	4,56%	4,76%	5,77%	4,49%	3,46%	4,90%	5,14%	3,32%
<b>TOSCANA</b>	5,37%	6,78%	6,19%	5,38%	6,09%	5,63%	5,94%	6,31%	7,12%
<b>TRENTINO A. ADIGE</b>	1,48%	1,36%	1,26%	0,83%	1,42%	1,76%	1,14%	1,08%	1,92%
<b>UMBRIA</b>	0,94%	1,14%	1,43%	0,72%	1,77%	0,75%	1,22%	1,08%	1,17%
<b>VALLE D'AOSTA</b>	0,31%	0,05%	0,06%	0,28%	0,18%	0,47%	0,44%	0,27%	0,31%
<b>VENETO</b>	9,66%	9,33%	7,79%	8,21%	9,88%	8,68%	11,19%	11,35%	10,43%
<b>N.D.</b>	0,04%	0,05%	0,23%	0,11%	0,06%	0,14%	0,00%	0,00%	0,06%
<b>TOTALE</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>	<b>100%</b>

Il grafico seguente rappresenta la distribuzione degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 per regione e anno solare.

Distribuzione degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 per regione e anno solare

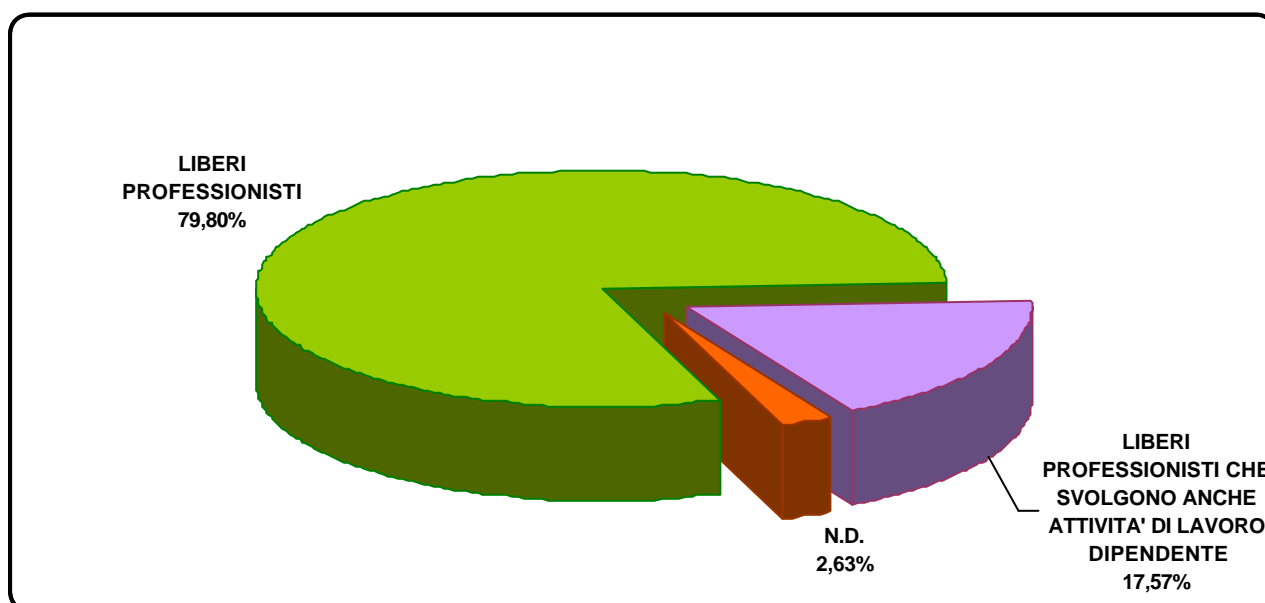


## 1.9 Esercizio della Professione e connesso svolgimento di attività di lavoro dipendente

Dal grafico e dalla tabella seguenti si può rilevare come i professionisti iscritti attivi (non pensionati) al 2004, che svolgono anche attività di lavoro dipendente, costituiscano quasi il 18% del totale.

Si specifica che il dato è riferito al momento dell'iscrizione del professionista in cui il medesimo rilascia una dichiarazione in merito.

LIBERI PROFESSIONISTI	LIBERI PROFESSIONISTI CHE SVOLGONO ANCHE ATTIVITA' DI LAVORO DIPENDENTE	N.D.	TOTALE
16.799	3.699	553	21.051
79,80%	17,57%	2,63%	100,00%

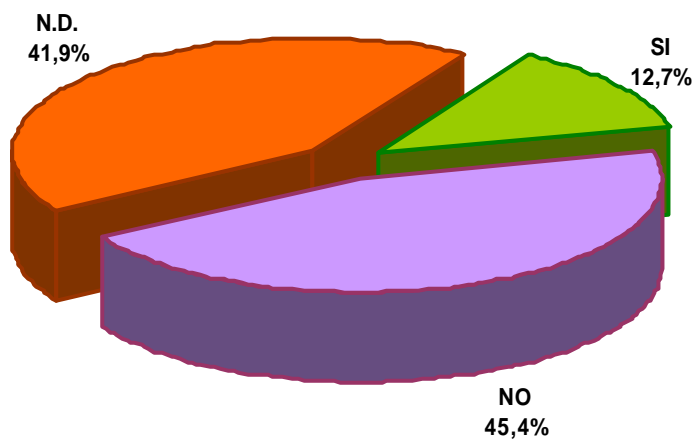


## 1.10 Titolari di "altra Posizione previdenziale"

La distribuzione degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004, per titolarità di "altra posizione previdenziale", denota la mancata definizione di ben quasi il 42% delle posizioni. Tali dati si basano su un'indagine effettuata nell'anno 2003.

TITOLARE DI ALTRA POSIZIONE PREVIDENZIALE			
SI	NO	N.D.	TOTALE
2.669	9.552	8.830	21.051
12,68%	45,37%	41,95%	100%

ISCRITTI ATTIVI AL 2004 TITOLARI DI "ALTRA POSIZIONE PREVIDENZIALE"





## ***2. Analisi economica relativa all'esercizio della professione***

In questa parte del lavoro viene evidenziata, in primis, la dinamica di carriera, per classi di età e sesso, solo riferita all'anno 2004. Non vengono prese in considerazione le classi di età estreme (ovvero meno di 26 anni e oltre i 65 anni), per l'esiguità del numero degli appartenenti alle classi medesime. Viene poi analizzata l'evoluzione, nel tempo, dei redditi netti e dei corrispettivi lordi medi, per classi di età e per sesso, riferita agli anni compresi tra il 2000 e il 2004, in cui si considerano le classi di età i cui estremi di riferimento sono costituiti, rispettivamente, dalle classi di anni 26-30 e 56-60. Tale scelta è stata effettuata per ragioni di confrontabilità e significatività dei dati. Rispetto alla collettività di riferimento, costituita dagli iscritti attivi (non pensionati) al 2004, viene analizzato l'andamento del contributo medio, dei redditi netti e dei corrispettivi lordi complessivi, infine viene effettuata un'analisi reddituale dal punto di vista geografico.

## 2.1 Analisi dei Redditi netti medi e dei Corrispettivi lordi medi per classi di età degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004

Nell'analisi della dinamica di carriera degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004, riferita al solo anno 2004 - di seguito illustrata - non vengono prese in considerazione le classi di età estreme (ovvero meno di 26 anni e oltre i 65 anni), per l'esiguità del numero degli appartenenti alle medesime.

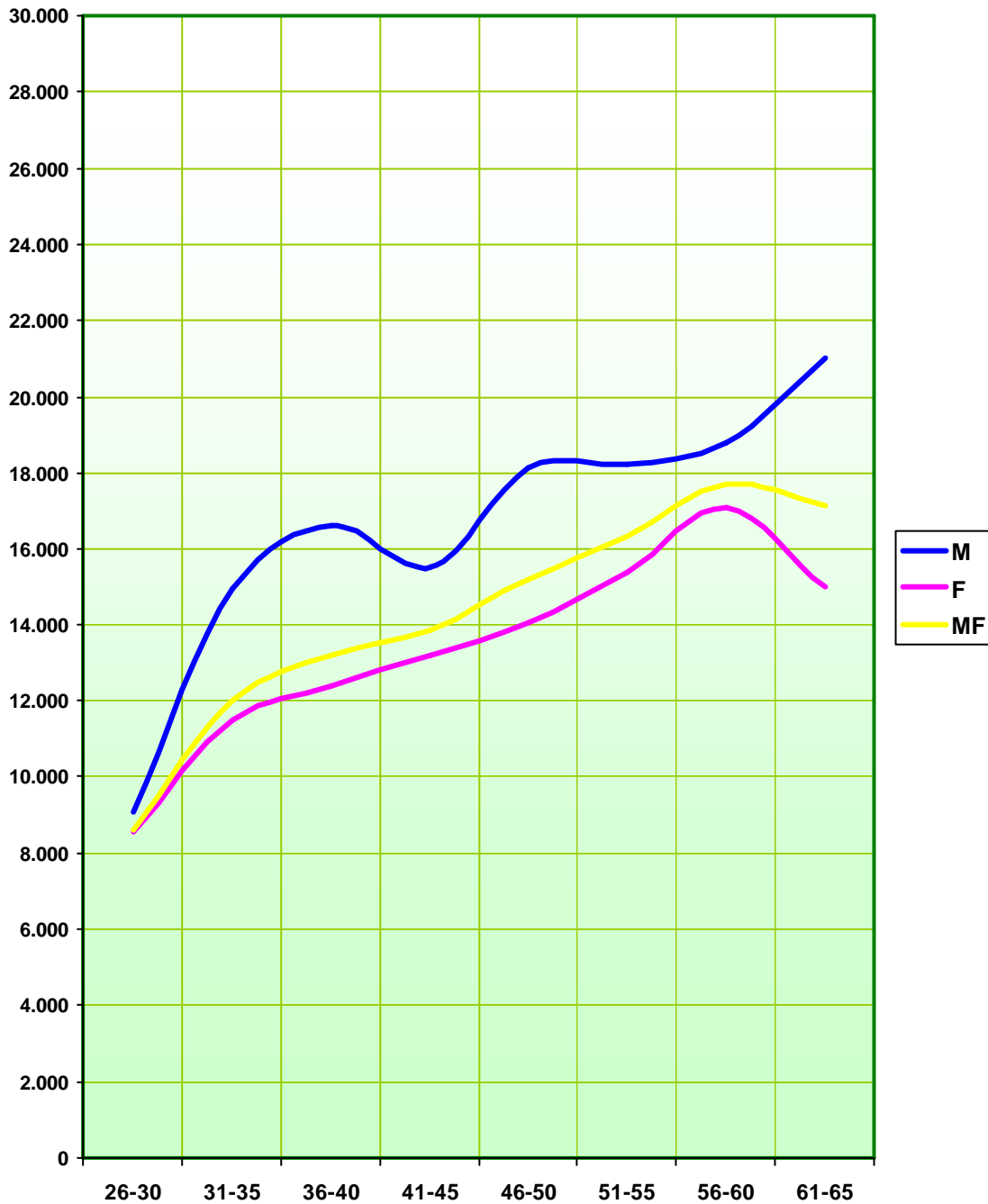
Si evidenzia - sia per i redditi netti medi sia per i corrispettivi lordi medi - un andamento, per età, meno uniforme nei maschi rispetto alle femmine, con un picco in corrispondenza della classe di età 56-60 per le femmine e il totale degli iscritti e della classe 61-65 per i maschi. Si rilevano, per le femmine, in corrispondenza delle singole classi di età, livelli reddituali più bassi rispetto ai maschi, sia in termini di redditi netti che di corrispettivi lordi; essendo, nell'Enpap, la componente femminile maggioritaria rispetto a quella maschile, le medie relative al totale degli iscritti sono sensibilmente inferiori rispetto alle medie dei soli iscritti maschi. Si rileva la presenza, in particolare, di un gruppo di individui maschi (che hanno 61 anni nel 2004<sup>2</sup>) che ha un reddito netto medio ed un corrispettivo lordo medio molto più elevati rispetto ai valori medi della collettività di riferimento.

ANNO 2004			
Età	Reddito netto medio (M)	Reddito netto medio (F)	Reddito netto medio (MF)
26-30	9.077	8.551	8.614
31-35	14.938	11.471	12.006
36-40	16.652	12.391	13.185
41-45	15.563	13.203	13.838
46-50	18.133	14.022	15.195
51-55	18.222	15.416	16.325
56-60	18.796	17.095	17.696
61-65	21.002	14.953	17.130
<b>TOTALE</b>	<b>16.790</b>	<b>12.619</b>	<b>13.572</b>

ANNO 2004			
Età	Corrispettivo lordo medio (M)	Corrispettivo lordo medio (F)	Corrispettivo lordo medio (MF)
26-30	12.229	11.132	11.262
31-35	20.139	14.777	15.604
36-40	22.019	16.101	17.205
41-45	21.887	18.054	19.085
46-50	25.059	20.372	21.709
51-55	24.523	21.280	22.331
56-60	26.109	23.518	24.434
61-65	29.143	20.787	23.793
<b>TOTALE</b>	<b>22.940</b>	<b>16.987</b>	<b>18.347</b>

<sup>2</sup> Circa una ottantina di individui nell'anno 2000.

Redditi netti medi degli iscritti attivi al 2004 per classi di età



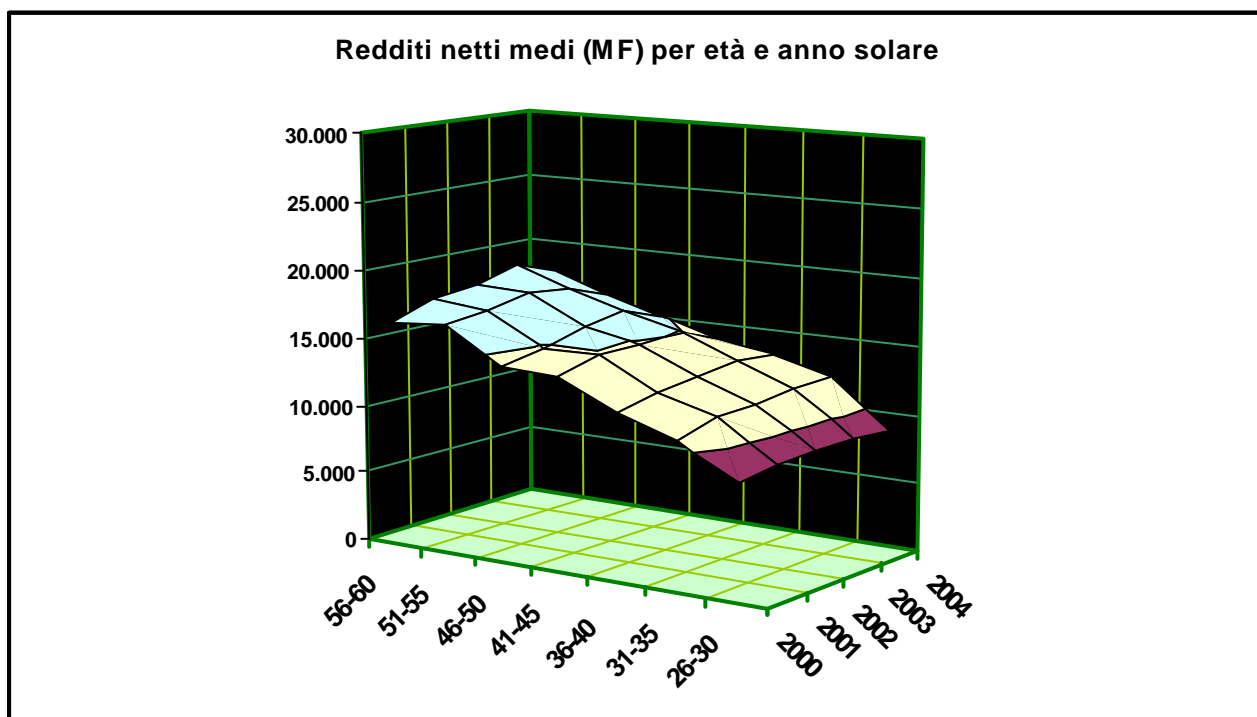
Corrispettivi lordi medi degli iscritti attivi al 2004 per classi di età



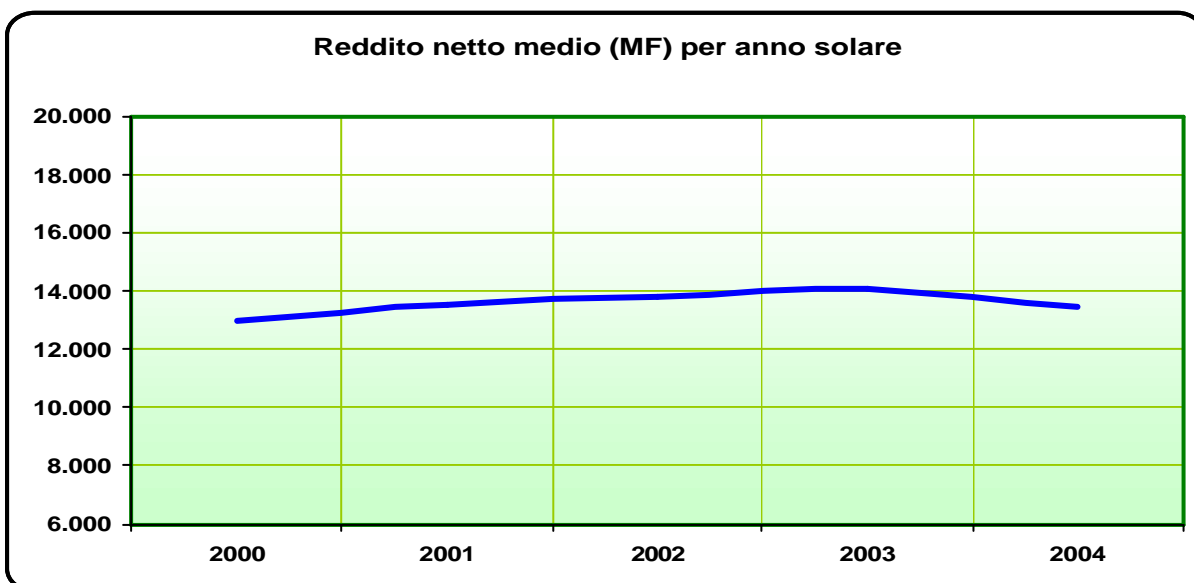
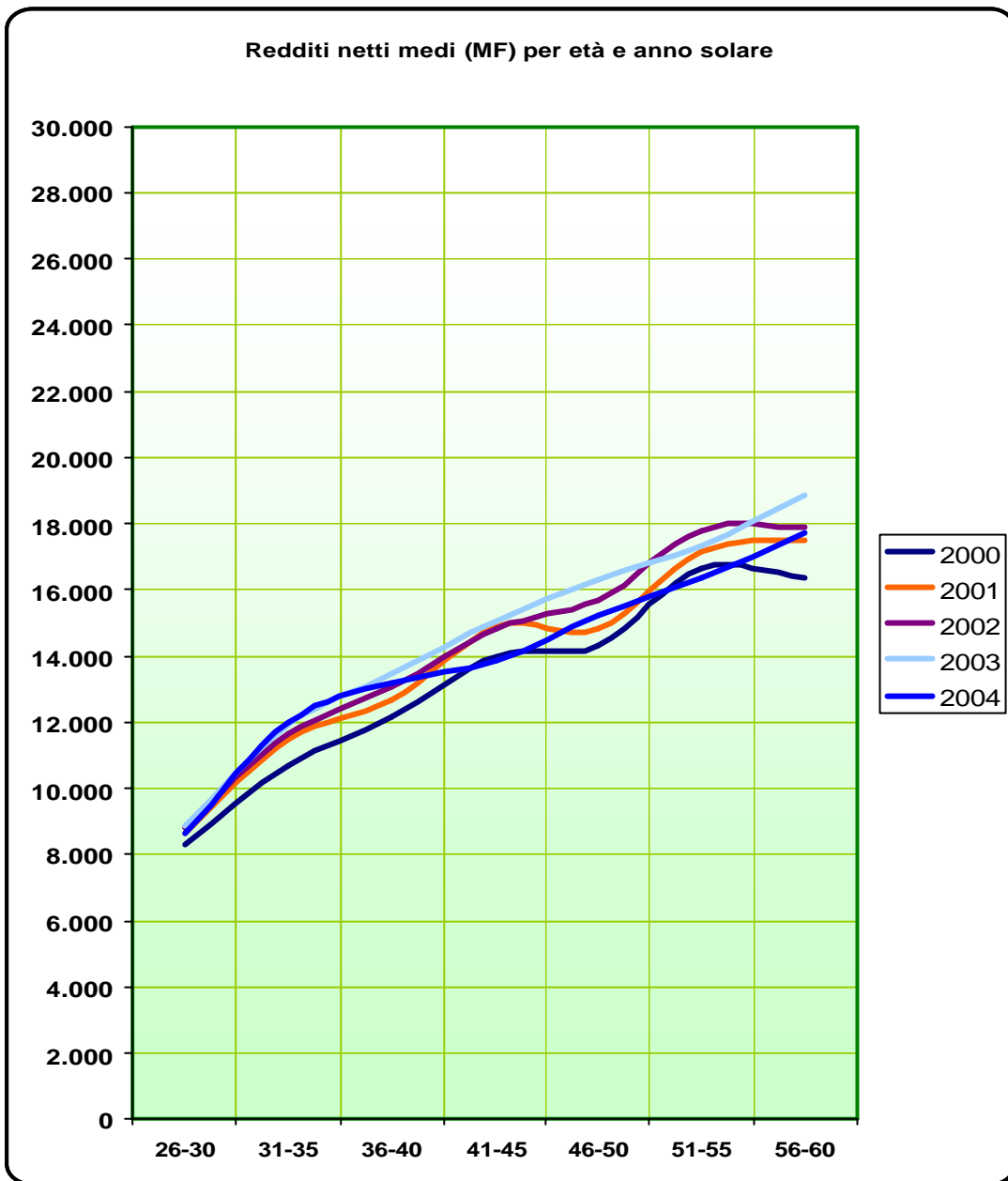
## 2.2 Dinamica temporale dei "Redditi netti medi" per classi di età degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 - MASCHI e FEMMINE

Reddito netto medio (MF)					
Età	2000	2001	2002	2003	2004
26-30	8.310	8.682	8.815	8.854	8.614
31-35	10.710	11.509	11.618	11.927	12.006
36-40	12.158	12.654	13.057	13.457	13.185
41-45	13.995	14.889	14.845	15.093	13.838
46-50	14.326	14.856	15.666	16.301	15.195
51-55	16.655	17.160	17.791	17.326	16.325
56-60	16.397	17.540	17.897	18.893	17.696
<b>TOTALE</b>	<b>12.935</b>	<b>13.530</b>	<b>13.813</b>	<b>14.066</b>	<b>13.421</b>

I grafici seguenti e la tabella di cui sopra mostrano un andamento tendenzialmente crescente, per singola classe di età, nella dinamica temporale dei redditi medi degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 (ad eccezione dell'anno 2004 in cui si ha una sostanziale flessione rispetto agli anni precedenti soprattutto nelle classi di età più elevate). Si rilevano, inoltre, per ciascun anno, redditi generalmente più consistenti in corrispondenza delle età più elevate (dinamica delle carriere).



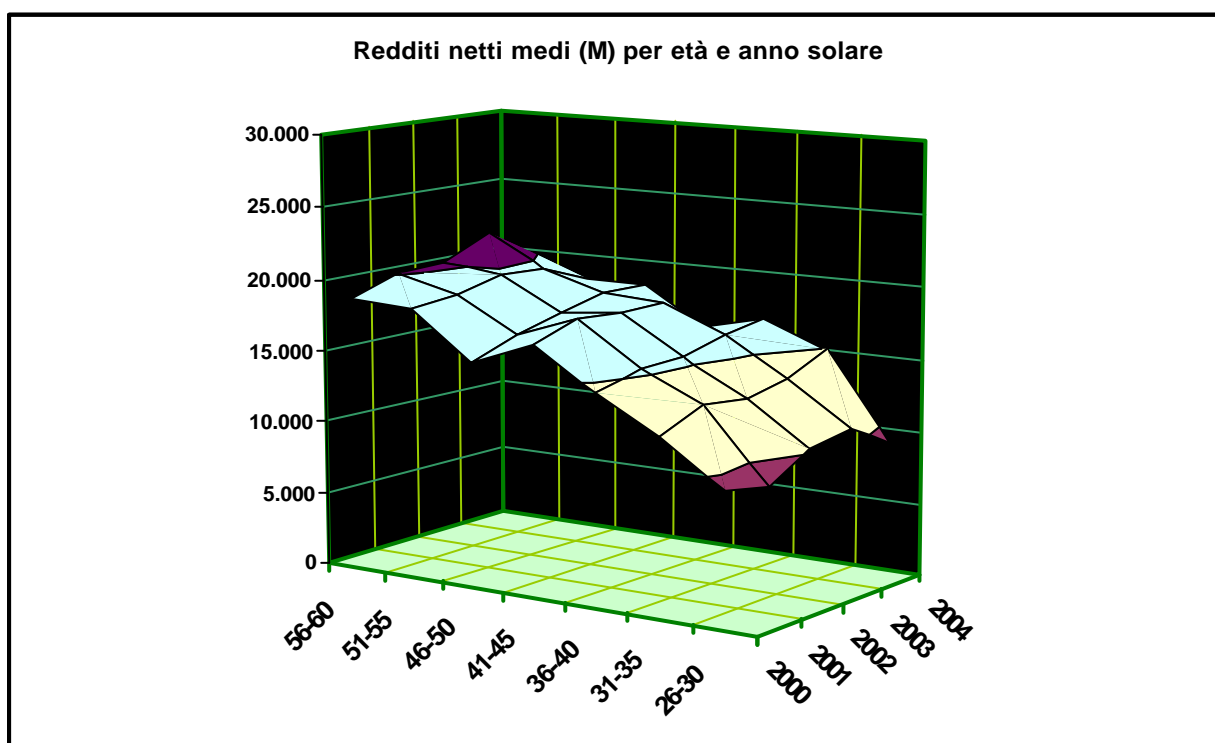
Anche il reddito netto medio (evidenziato nel grafico a pagina seguente) relativo a tutte le classi di età considerate nella tabella di cui sopra, ha un andamento crescente nel tempo, ad eccezione dell'anno 2004.



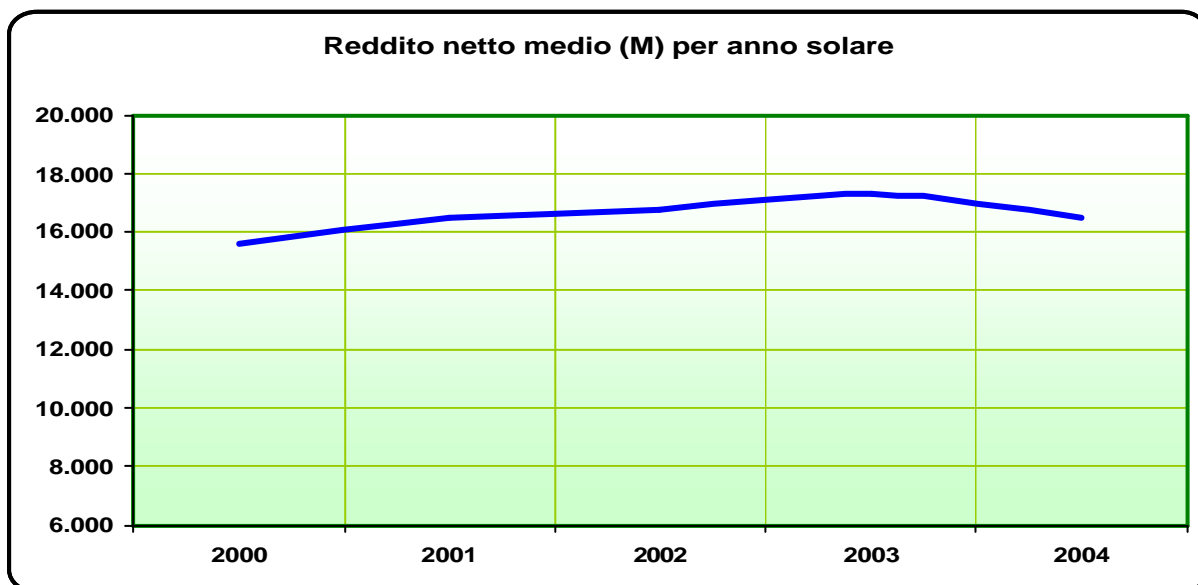
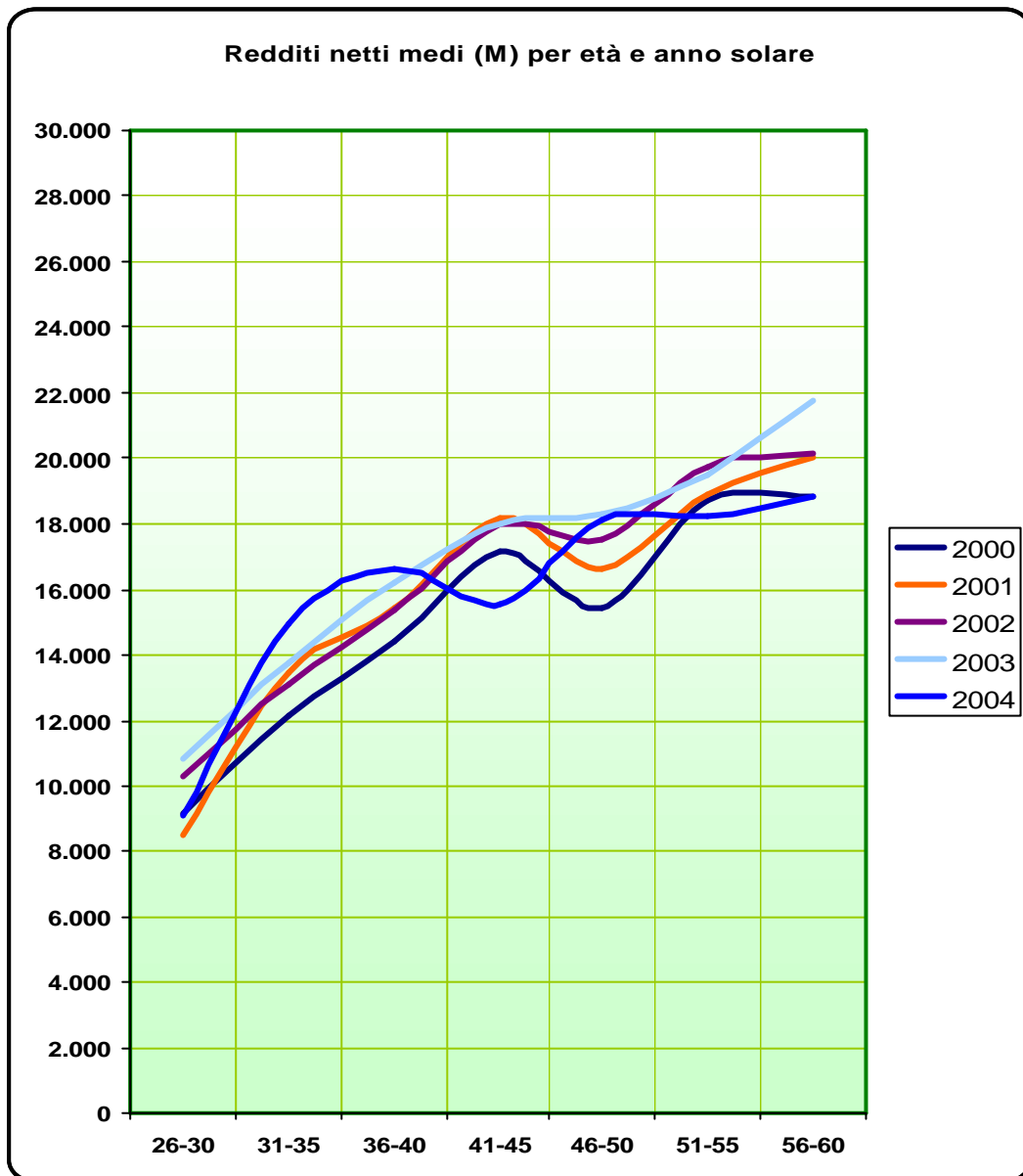
## 2.3 Dinamica temporale dei "Redditi netti medi" per classi di età degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 - MASCHI

Età	Reddito netto medio (M)				
	2000	2001	2002	2003	2004
26-30	9.163	8.537	10.303	10.827	9.077
31-35	12.137	13.455	13.121	13.757	14.938
36-40	14.398	15.391	15.337	16.194	16.652
41-45	17.143	18.158	17.965	18.014	15.563
46-50	15.461	16.638	17.529	18.281	18.133
51-55	18.701	18.899	19.768	19.482	18.222
56-60	18.814	20.070	20.168	21.776	18.796
<b>TOTALE</b>	<b>15.614</b>	<b>16.468</b>	<b>16.761</b>	<b>17.328</b>	<b>16.502</b>

I grafici seguenti e la tabella di cui sopra mostrano un andamento tendenzialmente crescente, per singola classe di età, nella dinamica temporale dei redditi medi degli iscritti attivi maschi (non pensionati) al 2004 (ad eccezione dell'anno 2004 in cui si ha una sostanziale flessione rispetto agli anni precedenti). Si rilevano, inoltre, per ciascun anno, redditi generalmente più consistenti in corrispondenza delle età più elevate (dinamica delle carriere). In particolare si registrano i livelli reddituali più elevati nella classe di età 56-60 in tutti gli anni considerati. È evidente, per ciascun anno, un andamento dei redditi medi, per classi di età, meno uniforme - con il raggiungimento di valori più elevati - rispetto alle femmine.



Anche il reddito netto medio (evidenziato nel grafico a pagina seguente) relativo a tutte le classi di età considerate nella tabella di cui sopra, ha un andamento crescente nel tempo, ad eccezione dell'anno 2004.

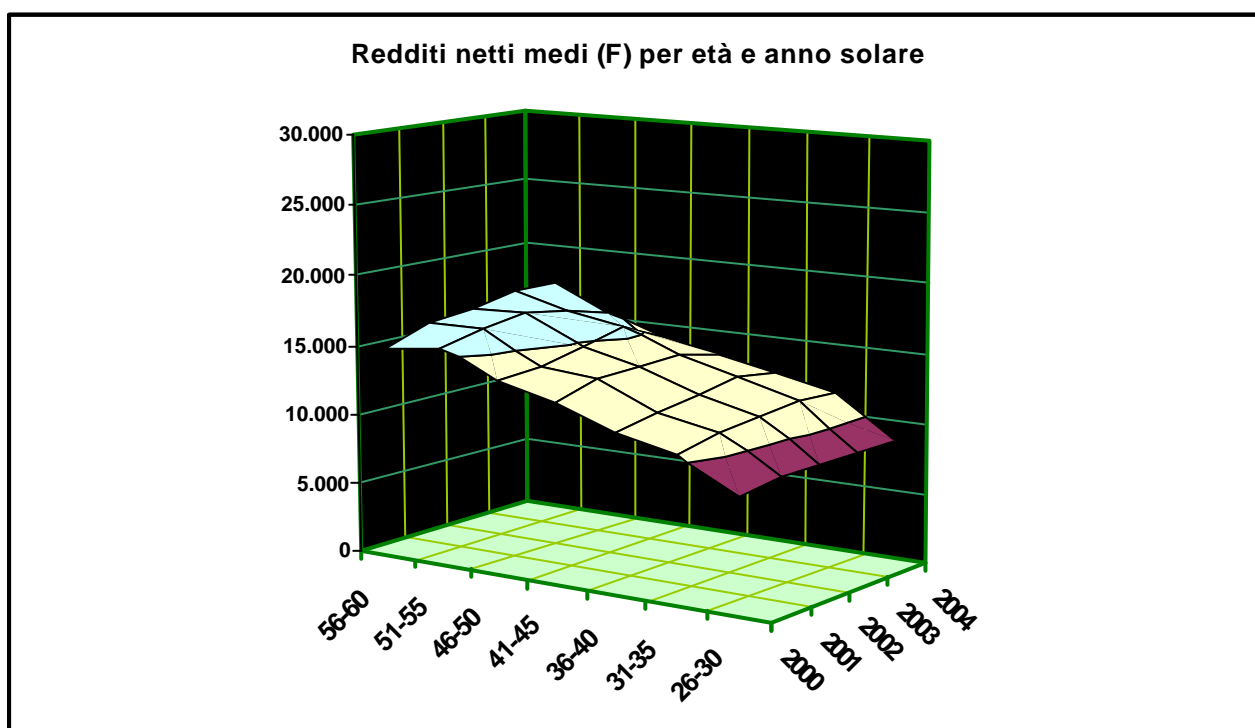




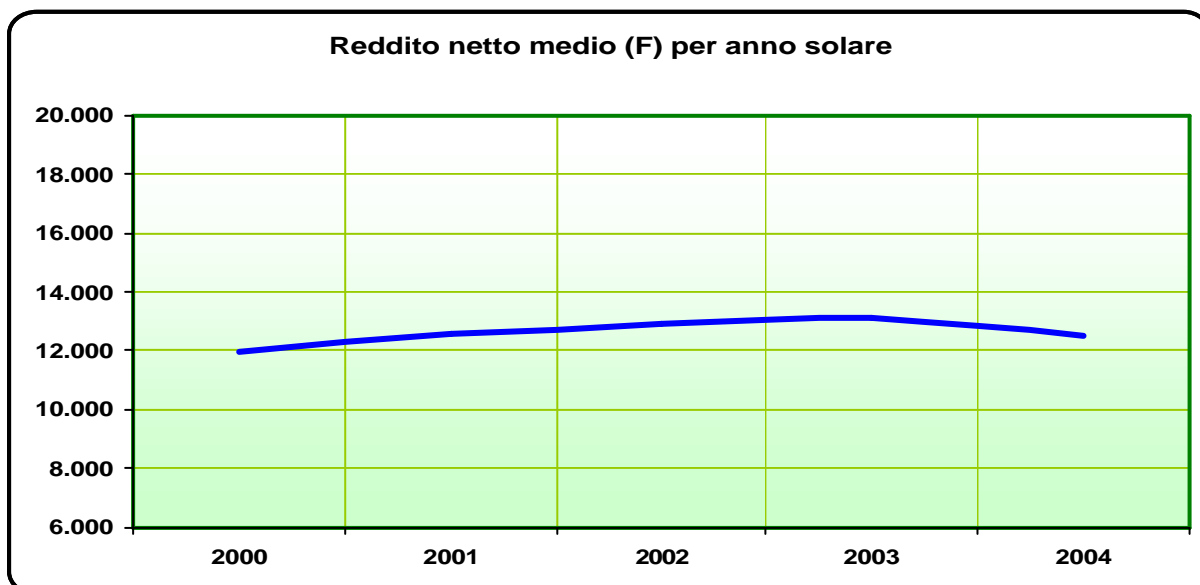
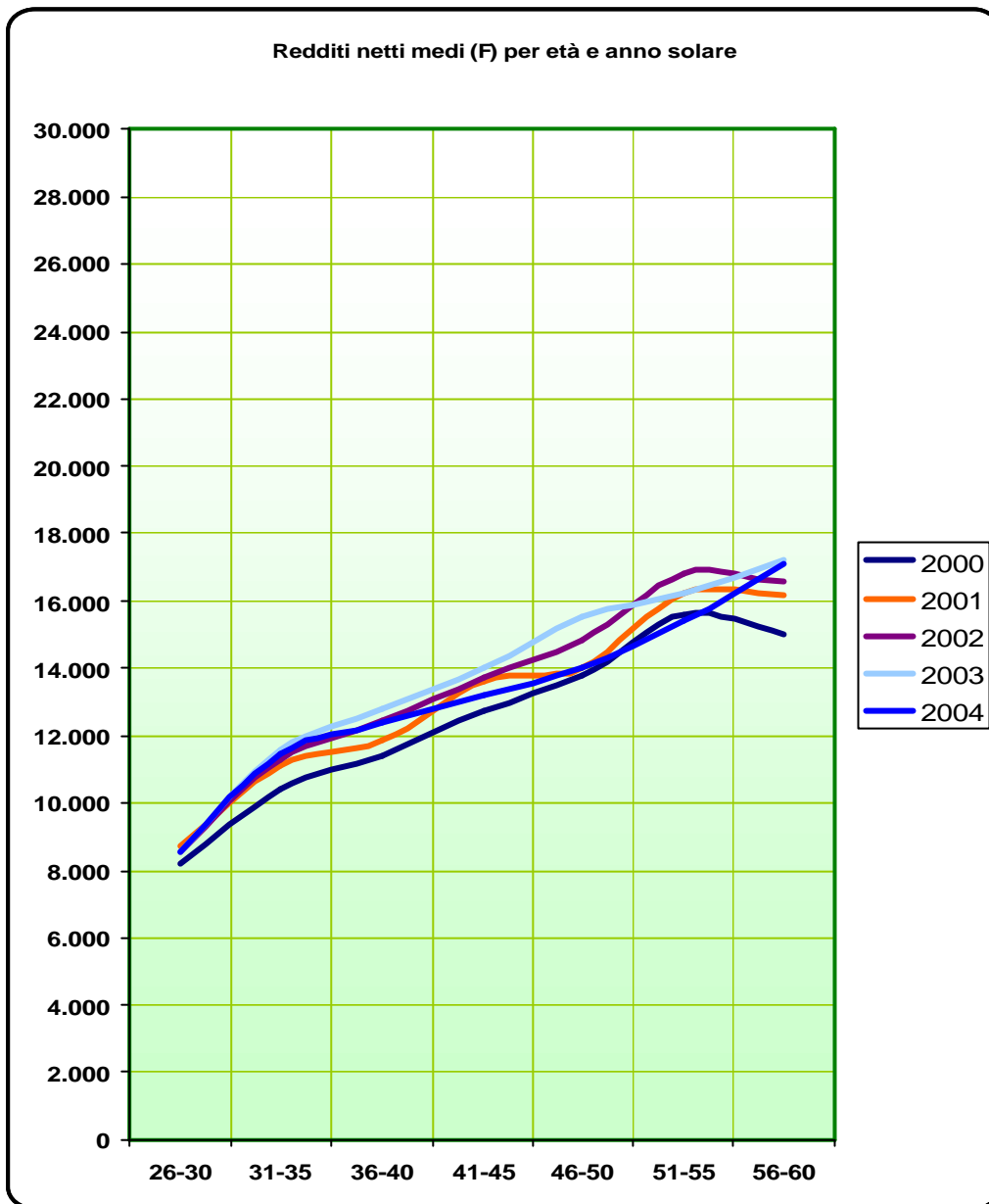
## 2.4 Dinamica temporale dei "Redditi netti medi" per classi di età degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 – FEMMINE

Reddito netto medio (F)					
Età	2000	2001	2002	2003	2004
26-30	8.185	8.703	8.591	8.593	8.551
31-35	10.407	11.125	11.323	11.572	11.471
36-40	11.403	11.831	12.448	12.793	12.391
41-45	12.741	13.646	13.702	14.003	13.203
46-50	13.770	13.994	14.826	15.486	14.022
51-55	15.588	16.240	16.811	16.245	15.416
56-60	15.048	16.156	16.579	17.212	17.095
<b>TOTALE</b>	<b>11.996</b>	<b>12.551</b>	<b>12.879</b>	<b>13.082</b>	<b>12.538</b>

I grafici seguenti e la tabella di cui sopra mostrano, come nei casi precedenti (ovvero relativi al totale degli iscritti e ai soli iscritti maschi), un andamento tendenzialmente crescente, per singola classe di età, nella dinamica temporale dei redditi medi degli iscritti attivi femmine (non pensionati) al 2004 (ad eccezione dell'anno 2004 in cui si ha una flessione rispetto agli anni precedenti). Si rilevano, inoltre, per ciascun anno, redditi generalmente più consistenti in corrispondenza delle età più elevate (dinamica delle carriere). È evidente il raggiungimento di livelli reddituali medi, per classi di età, più bassi rispetto ai maschi.



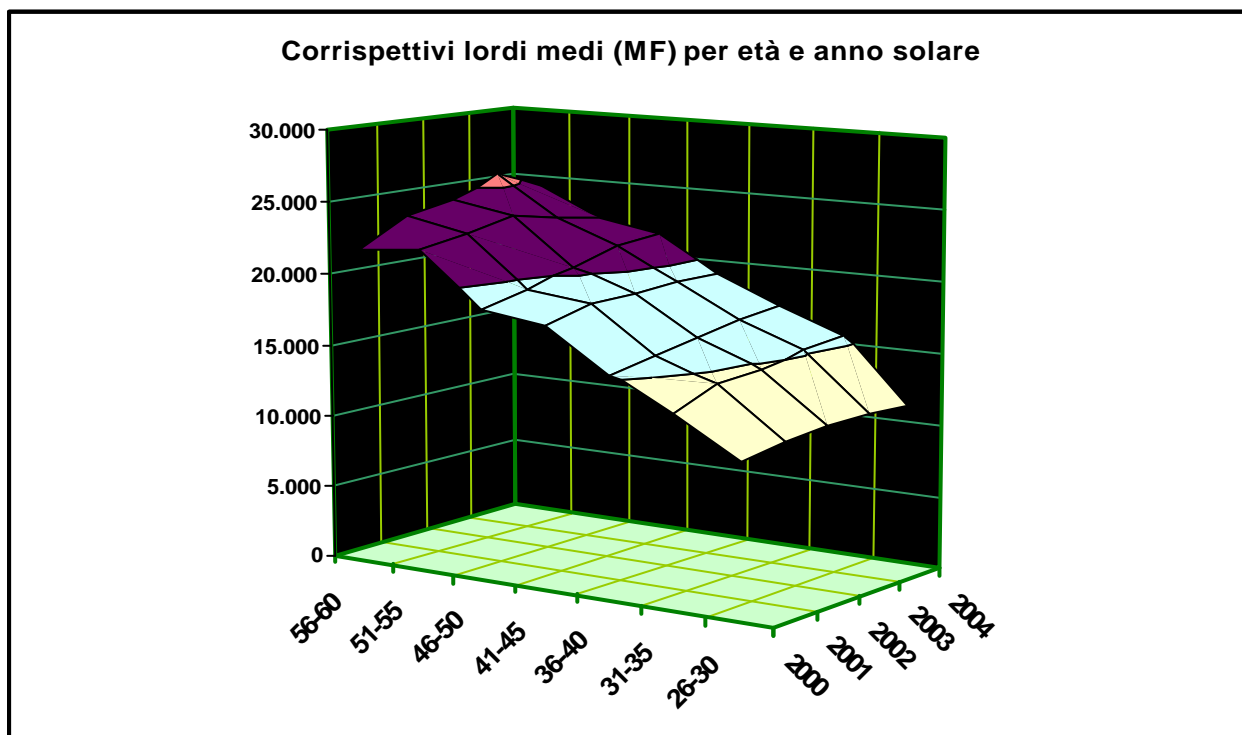
Anche il reddito netto medio (evidenziato nel grafico a pagina seguente) relativo a tutte le classi di età considerate nella tabella di cui sopra, ha un andamento crescente nel tempo, ad eccezione dell'anno 2004.



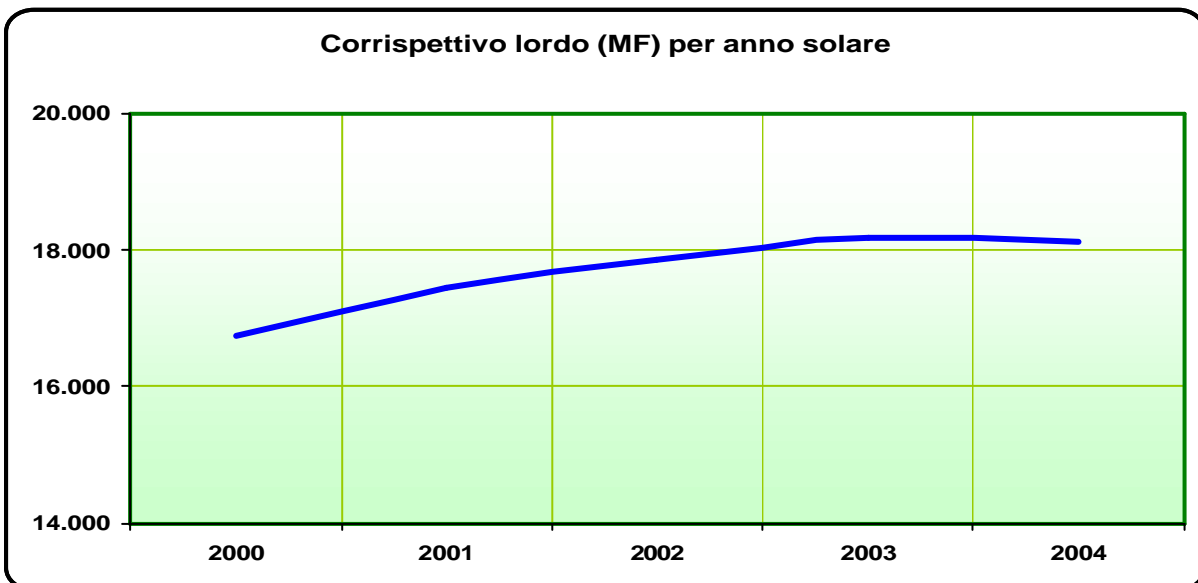
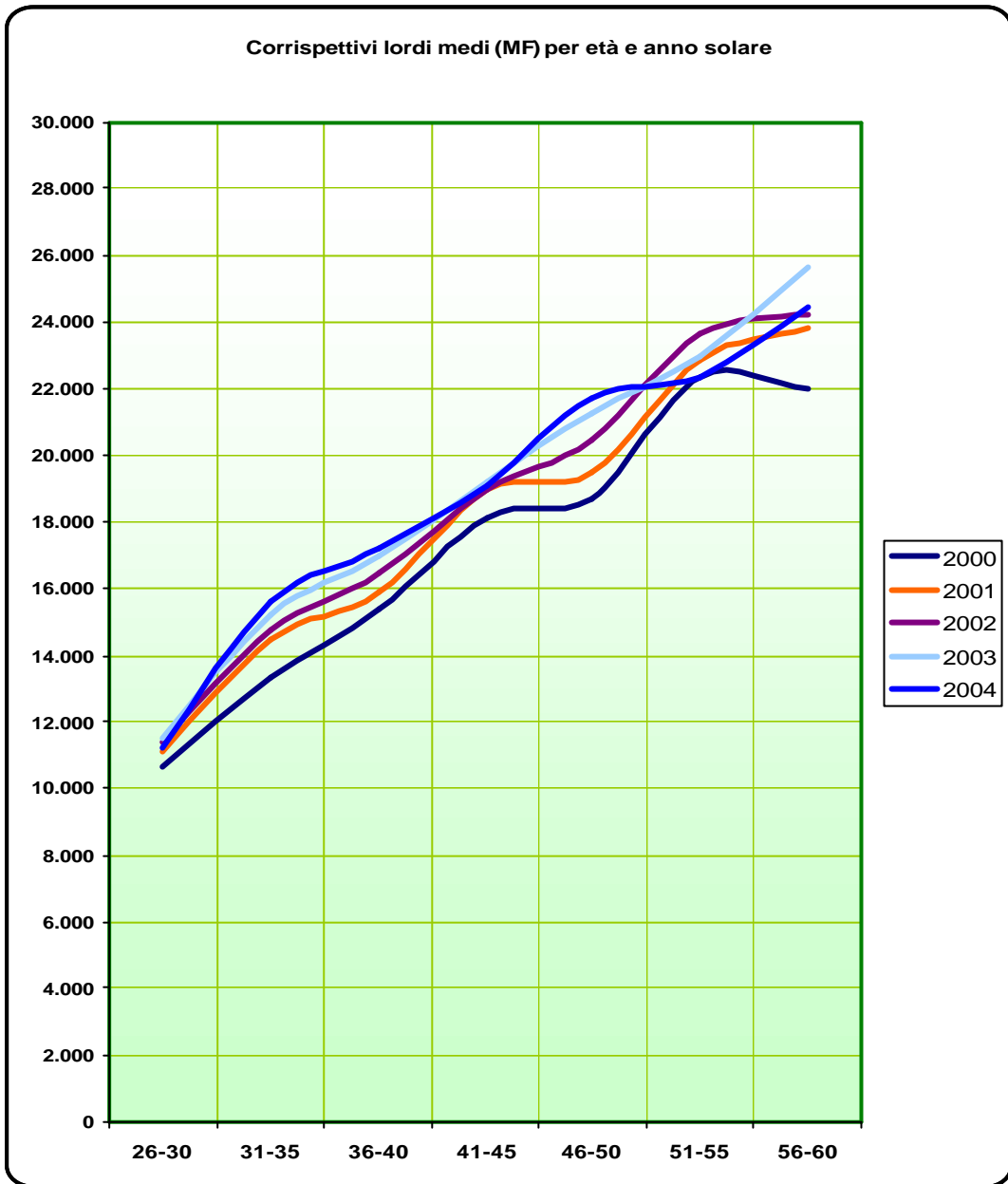
## 2.5 Dinamica temporale del "Corrispettivo lordo medio" per classi di età degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 – MASCHI E FEMMINE

Corrispettivo lordo medio (MF)					
Età	2000	2001	2002	2003	2004
26-30	10.626	11.125	11.387	11.506	11.262
31-35	13.343	14.434	14.723	15.225	15.604
36-40	15.357	15.890	16.436	16.946	17.205
41-45	18.121	18.941	18.935	19.167	19.085
46-50	18.693	19.460	20.462	21.255	21.709
51-55	22.355	22.846	23.626	22.939	22.331
56-60	21.985	23.796	24.255	25.670	24.434
<b>TOTALE</b>	<b>16.720</b>	<b>17.441</b>	<b>17.849</b>	<b>18.189</b>	<b>18.116</b>

I grafici seguenti e la tabella di cui sopra mostrano un andamento tendenzialmente crescente, per singola classe di età, nella dinamica temporale dei corrispettivi lordi medi degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004. Nel confronto con l'andamento dei redditi netti, l'andamento del corrispettivo lordo medio nel 2004 appare più stabile rispetto all'anno precedente, con una lieve flessione nelle classi di età più elevate. Si rilevano, inoltre, per ciascun anno, corrispettivi lordi medi generalmente più consistenti in corrispondenza delle età più elevate (dinamica delle carriere).



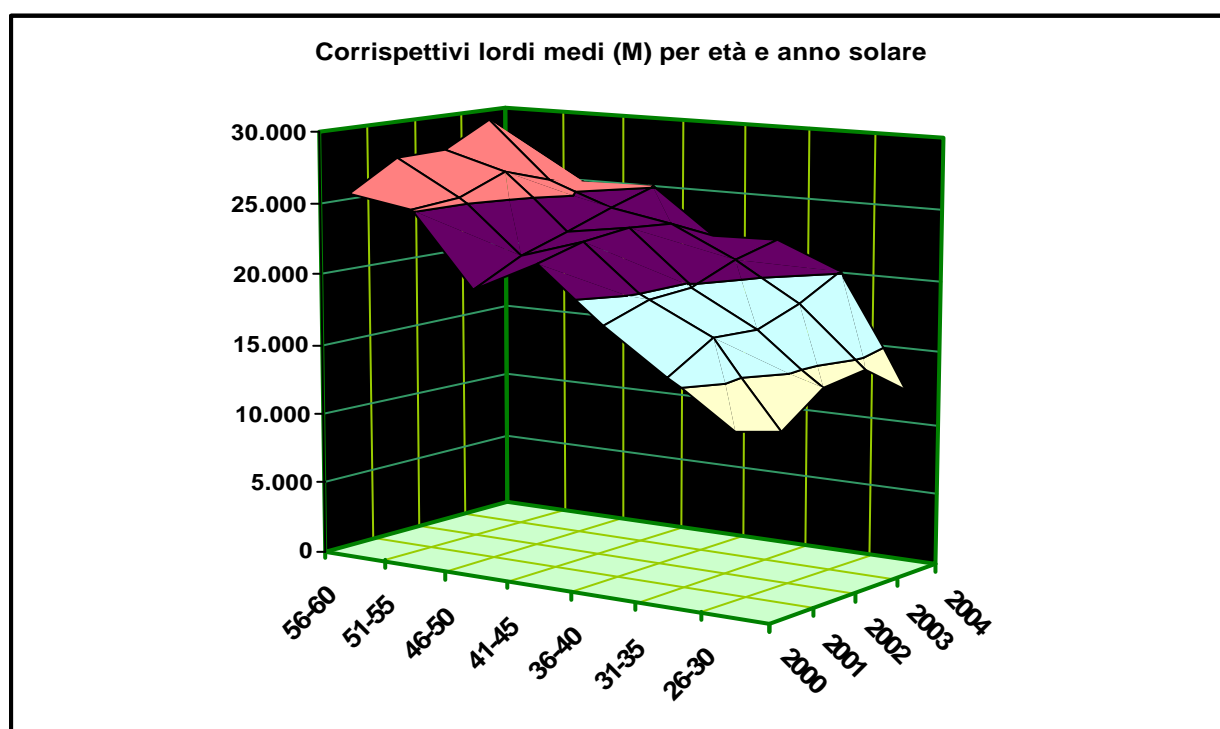
Anche il corrispettivo lordo medio (evidenziato nel grafico a pagina seguente) relativo a tutte le classi di età considerate nella tabella di cui sopra, ha un andamento crescente nel tempo, ad eccezione dell'anno 2004 in cui, comunque la riduzione è di modesta entità.



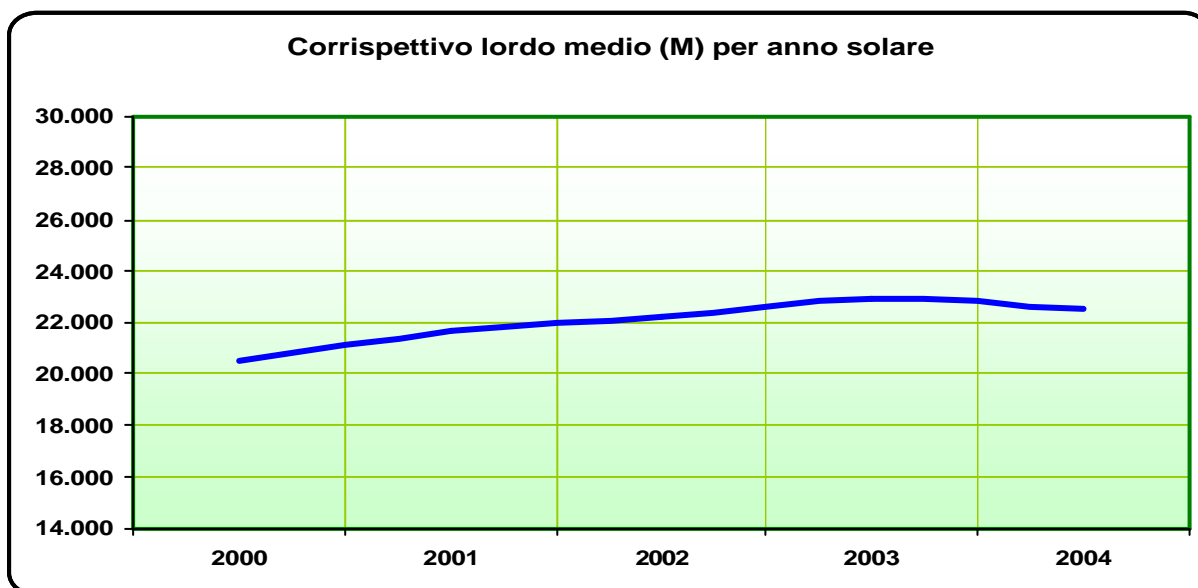
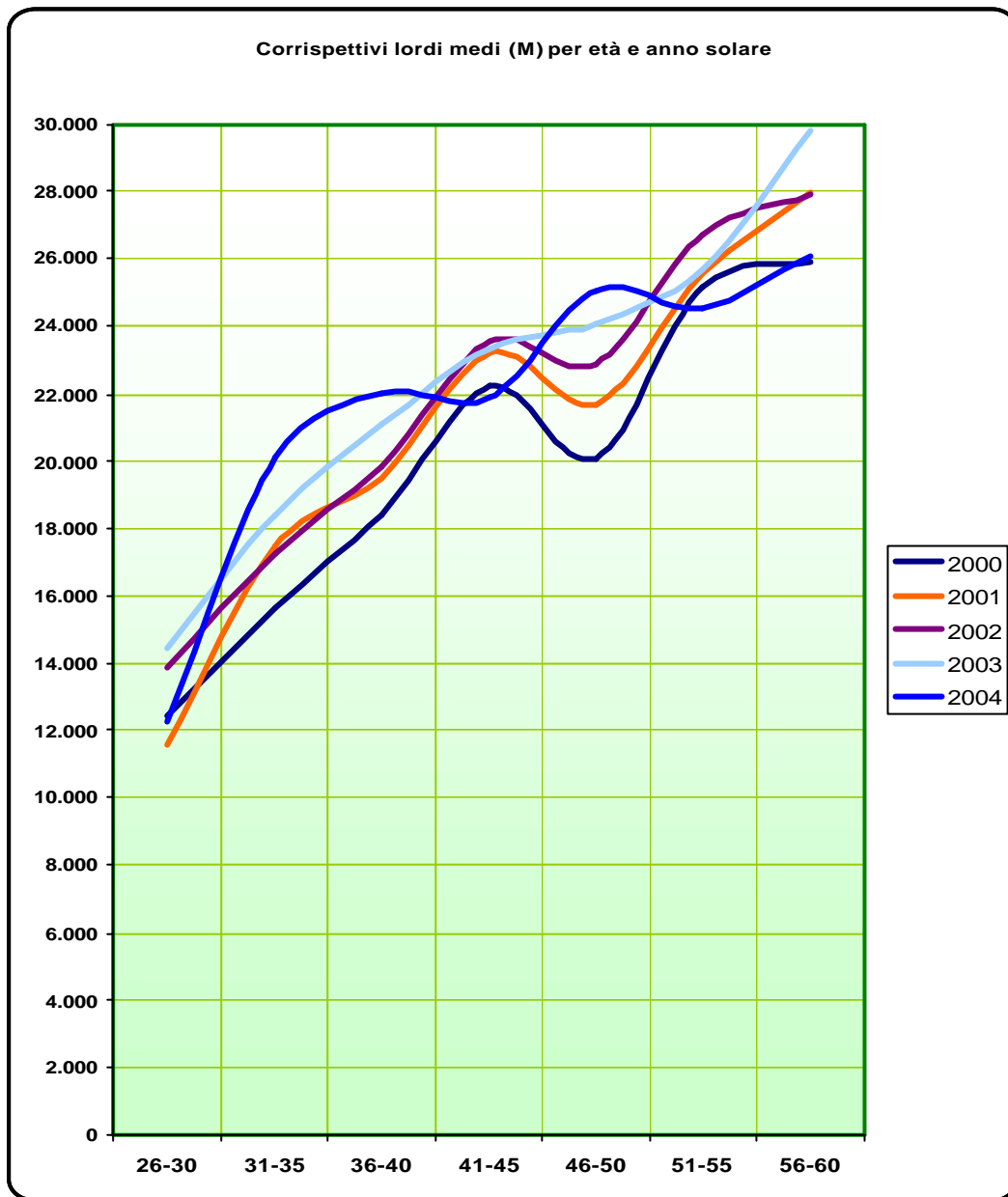
## 2.6 Dinamica temporale del "Corrispettivo lordo medio" per classi di età degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 – MASCHI

Corrispettivo lordo medio (M)					
Età	2000	2001	2002	2003	2004
26-30	12.447	11.592	13.862	14.415	12.229
31-35	15.635	17.462	17.291	18.399	20.139
36-40	18.408	19.496	19.827	21.093	22.019
41-45	22.213	23.229	23.538	23.378	21.887
46-50	20.066	21.713	22.892	24.049	25.059
51-55	25.176	25.521	26.714	25.688	24.523
56-60	25.909	27.951	27.892	29.797	26.109
<b>TOTALE</b>	<b>20.482</b>	<b>21.606</b>	<b>22.205</b>	<b>22.904</b>	<b>22.515</b>

I grafici seguenti e la tabella di cui sopra mostrano un andamento tendenzialmente crescente, per singola classe di età, nella dinamica temporale dei corrispettivi lordi medi degli iscritti attivi maschi (non pensionati) al 2004 (ad eccezione dell'anno 2004 in cui si ha una flessione, in corrispondenza di alcune classi di età, rispetto agli anni precedenti). Si rilevano, inoltre, per ciascun anno, redditi generalmente più consistenti in corrispondenza delle età più elevate (dinamica delle carriere). In particolare si registrano i valori più elevati nella classe di età 56-60 in tutti gli anni considerati. È evidente, per ciascun anno, un andamento dei corrispettivi lordi medi, per classi di età, meno uniforme - con il raggiungimento di valori più elevati con punte di quasi 30.000 Euro - rispetto alle femmine.



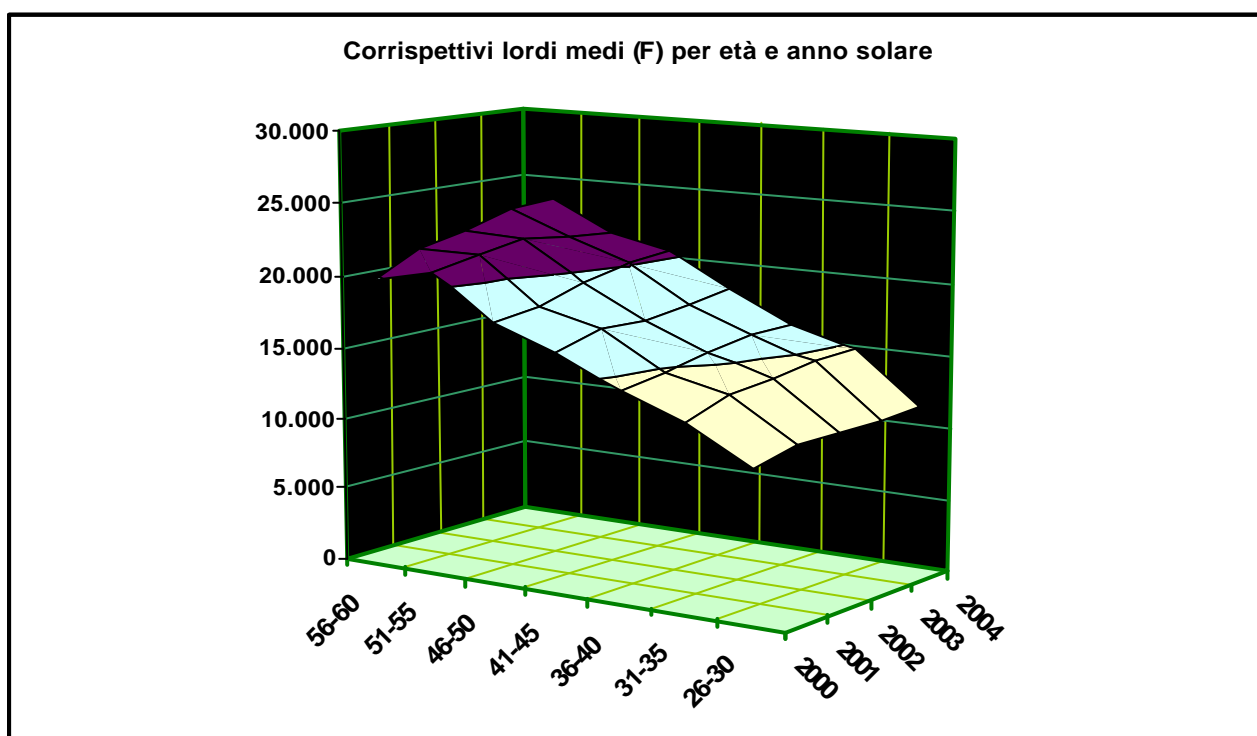
Anche il corrispettivo lordo medio (evidenziato nel grafico a pagina seguente) relativo a tutte le classi di età considerate nella tabella di cui sopra, ha un andamento crescente nel tempo, ad eccezione dell'anno 2004.



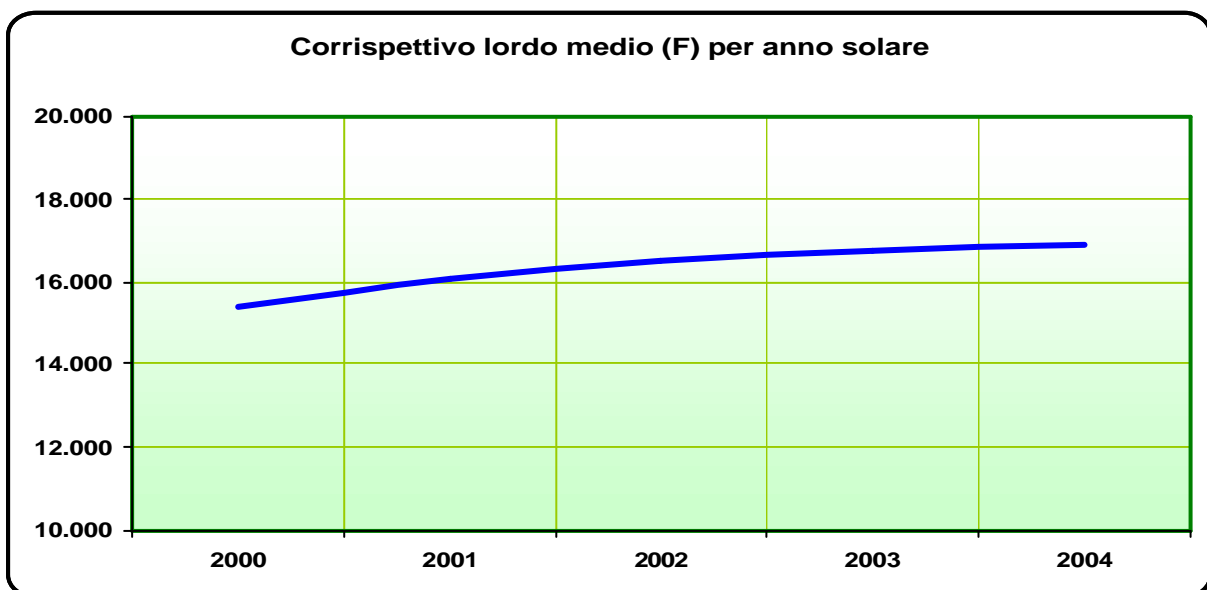
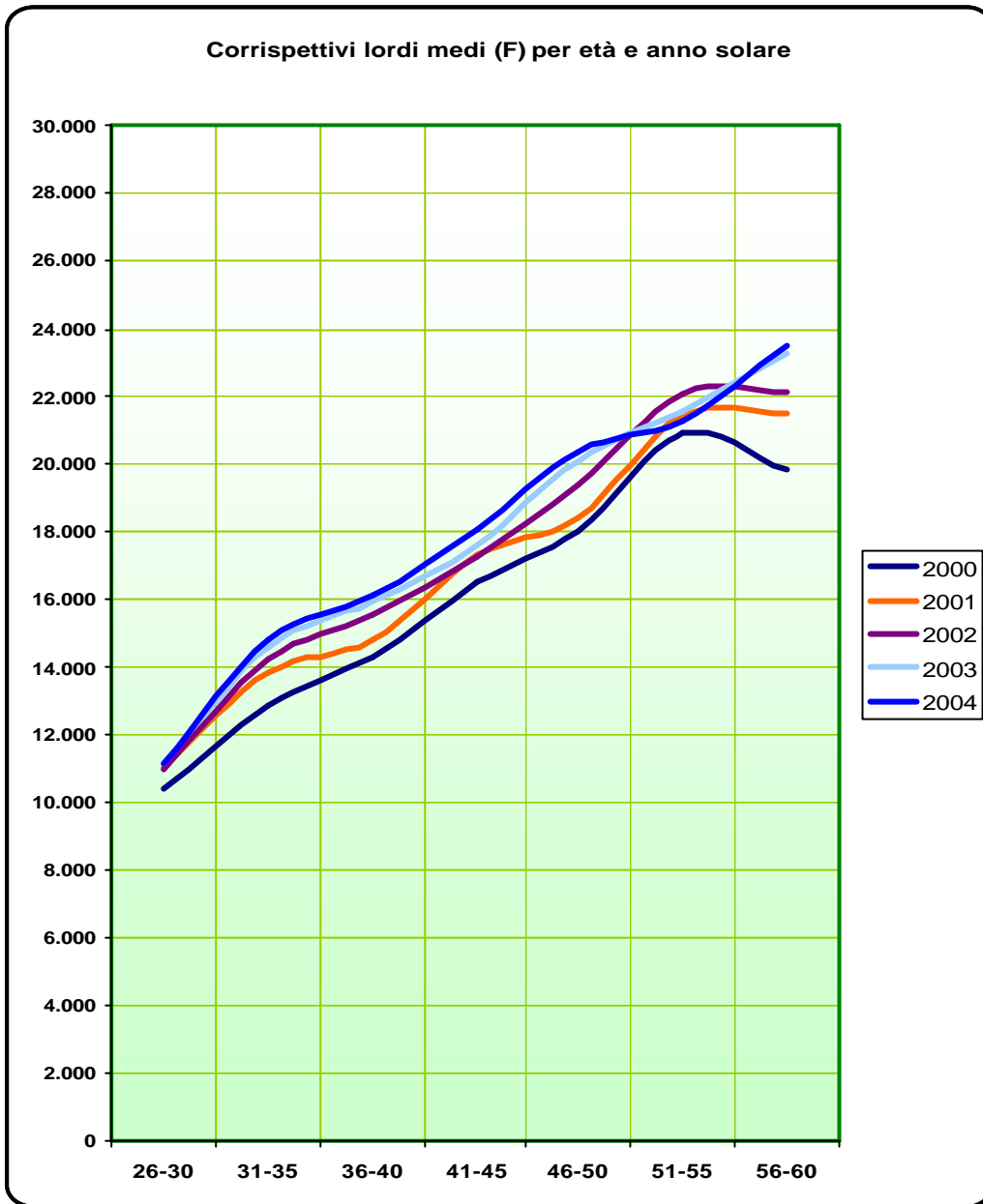
## 2.7 Dinamica temporale del "Corrispettivo lordo medio" per classi di età degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 – FEMMINE

Età	Corrispettivo lordo medio (F)				
	2000	2001	2002	2003	2004
26-30	10.359	11.055	11.015	11.121	11.132
31-35	12.858	13.837	14.219	14.610	14.777
36-40	14.328	14.807	15.529	15.941	16.101
41-45	16.491	17.311	17.248	17.596	18.054
46-50	18.020	18.369	19.366	20.106	20.372
51-55	20.882	21.433	22.095	21.562	21.280
56-60	19.795	21.522	22.144	23.264	23.518
<b>TOTALE</b>	<b>15.401</b>	<b>16.053</b>	<b>16.470</b>	<b>16.767</b>	<b>16.854</b>

I grafici seguenti e la tabella di cui sopra mostrano, come nei casi precedenti (ovvero relativi al totale degli iscritti e ai soli iscritti maschi), un andamento tendenzialmente crescente, per singola classe di età, nella dinamica temporale dei corrispettivi lordi medi degli iscritti attivi femmine (non pensionati) al 2004. Tale andamento è confermato anche nell'anno 2004 in cui non si registra una flessione rispetto agli anni precedenti come, invece, accade per il reddito netto medio. Si rilevano, inoltre, per ciascun anno, corrispettivi lordi generalmente più consistenti in corrispondenza delle età più elevate (dinamica delle carriere). È evidente il raggiungimento di valori medi, per classi di età, più bassi rispetto ai maschi.



Anche il corrispettivo lordo medio (evidenziato nel grafico a pagina seguente) relativo a tutte le classi di età considerate nella tabella di cui sopra, ha un andamento crescente nel tempo.



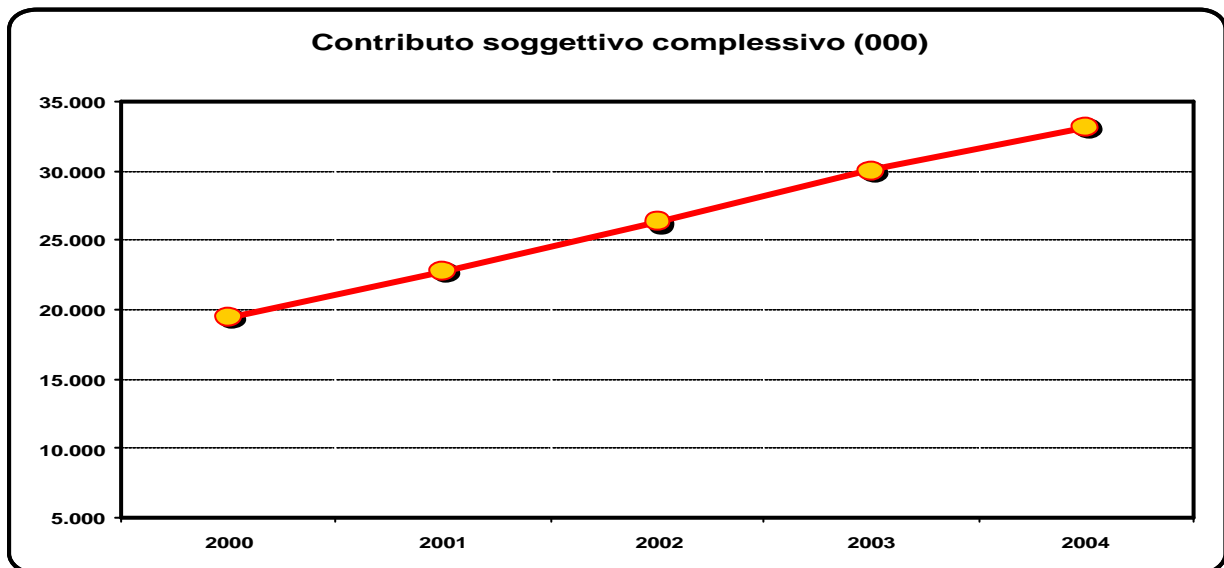
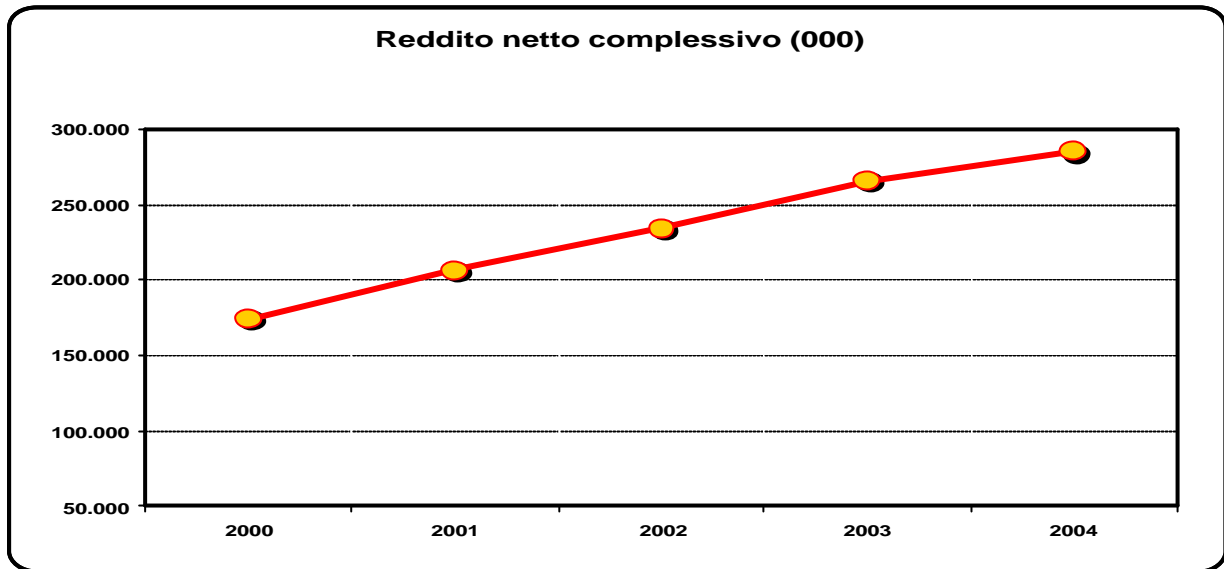


## 2.8 Andamento dei redditi netti e dei corrispettivi lordi complessivi e medi e della contribuzione media degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004

Con riferimento alla collettività degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 vengono calcolati, per gli anni compresi tra il 2000 e il 2004, i redditi netti (complessivi e medi), i corrispettivi lordi (complessivi e medi), i contributi soggettivi (complessivi e medi), i contributi integrativi (complessivi e medi) e l'aliquota media di versamento del contributo soggettivo e del contributo integrativo, considerando tutte le classi di età. In ciascun anno, dunque, i dati fanno riferimento agli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 già iscritti in tale anno.

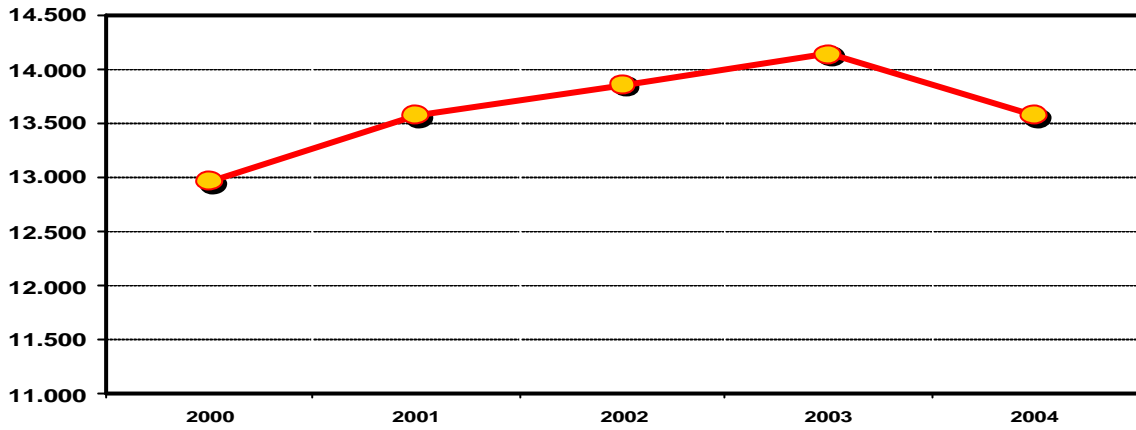
	2000	2001	2002	2003	2004
<b>Reddito netto medio</b>	12.965	13.566	13.851	14.137	13.568
<b>Corrispettivo lordo medio</b>	16.760	17.496	17.926	18.292	18.345
<b>Contributo soggettivo medio</b>	1.453	1.501	1.553	1.602	1.577
<b>Contributo integrativo medio</b>	343	358	366	373	376
<b>Aliquota media di versamento contributo soggettivo</b>	11,21%	11,06%	11,21%	11,33%	11,62%
<b>Aliquota media di versamento contributo integrativo</b>	2,05%	2,05%	2,04%	2,04%	2,05%

I successivi grafici mostrano un andamento crescente, nel tempo, del reddito netto complessivo e del contributo soggettivo complessivo.

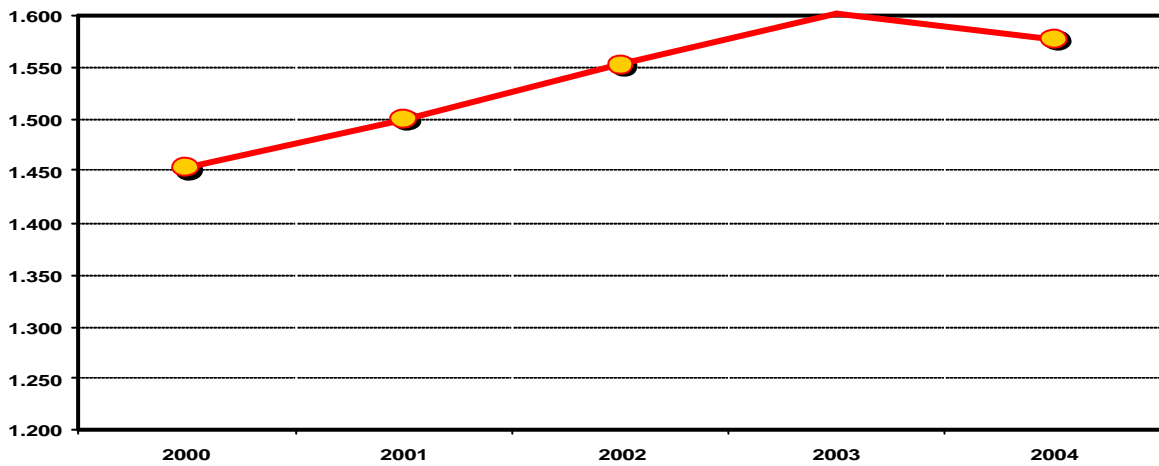


La flessione, nell'anno 2004, del reddito netto medio (pari al 4,02%) è dovuta al fatto che, in tale anno, il tasso di crescita del reddito netto complessivo (pari al 7,51%) è più basso del tasso di crescita degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 (pari al 12,01%). Il contributo soggettivo medio decresce (dell'1,56%) pur in presenza di un leggero incremento dell'aliquota contributiva media (pari al 2,56%). Tale effetto è evidente nei grafici seguenti.

**Reddito netto medio**



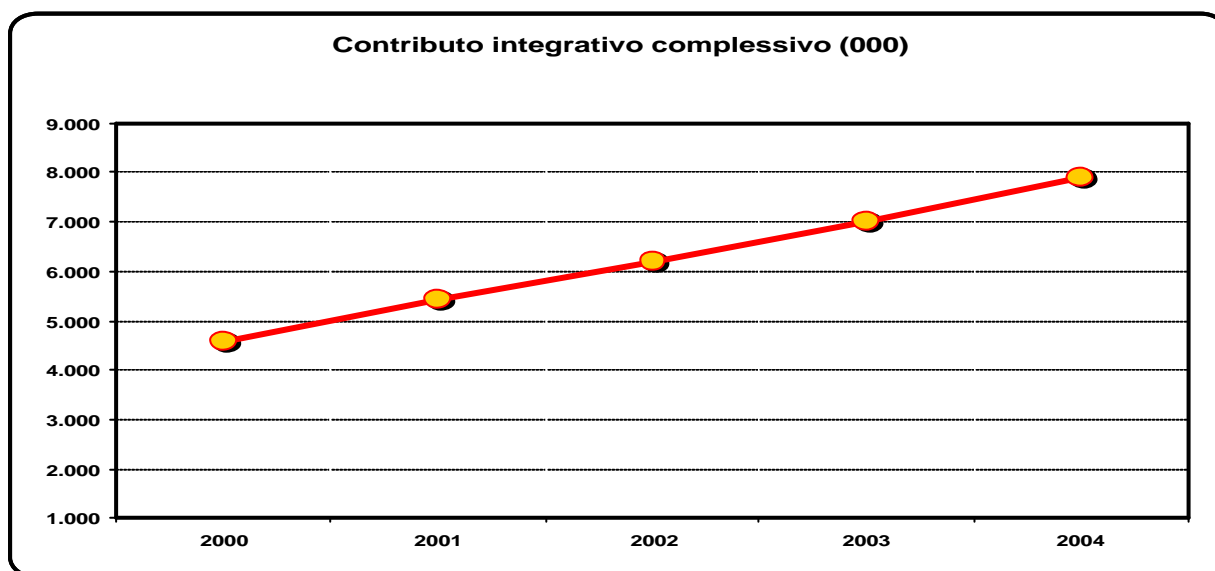
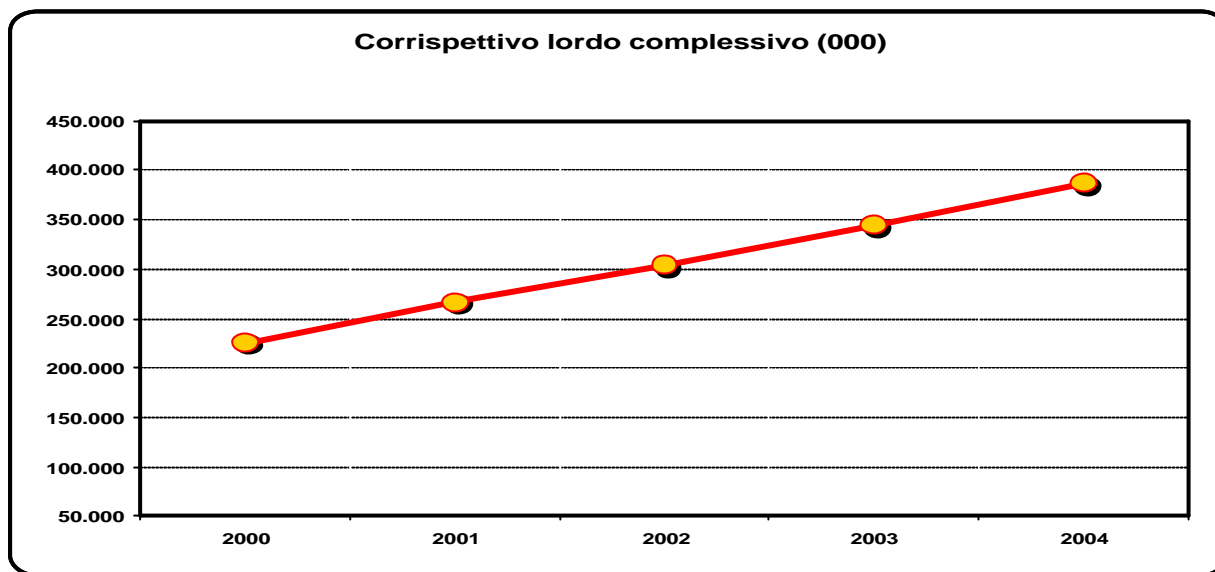
**Contributo soggettivo medio**



—●— Percentuale di crescita del reddito netto complessivo  
—●— Percentuale di crescita nel tempo degli iscritti attivi al 2004

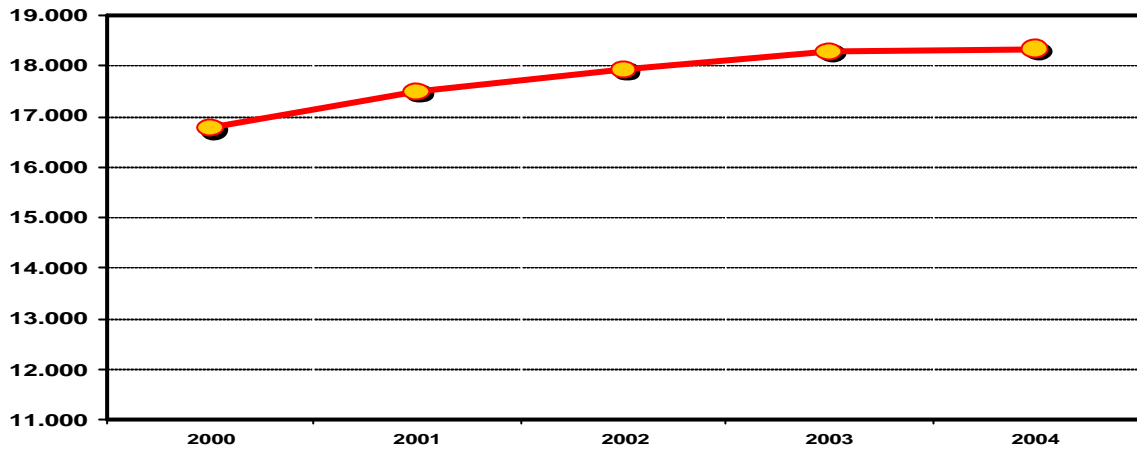


I grafici seguenti mostrano un andamento crescente, nel tempo, del corrispettivo lordo complessivo e del contributo integrativo complessivo.

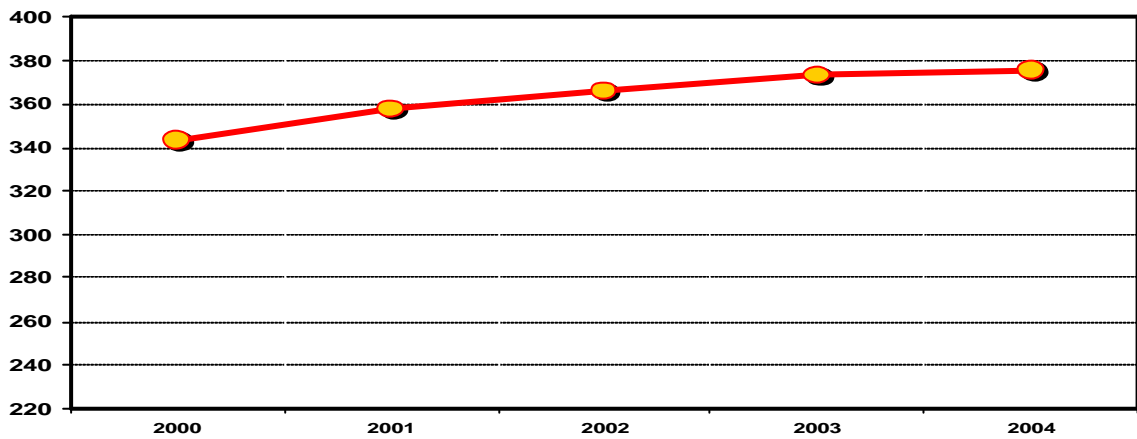


Non vi è, come nel caso del reddito netto, una flessione del corrispettivo lordo medio nell'anno 2004; il tasso di crescita del corrispettivo lordo complessivo (pari al 12,34%), infatti, è, leggermente al di sopra del tasso di crescita degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 per il medesimo anno (pari al 12,01%). Ciò determina, in presenza di una sostanziale stabilità dell'aliquota contributiva media, una lieve crescita del contributo integrativo medio (pari allo 0,62%). Tale effetto è evidente nei grafici seguenti.

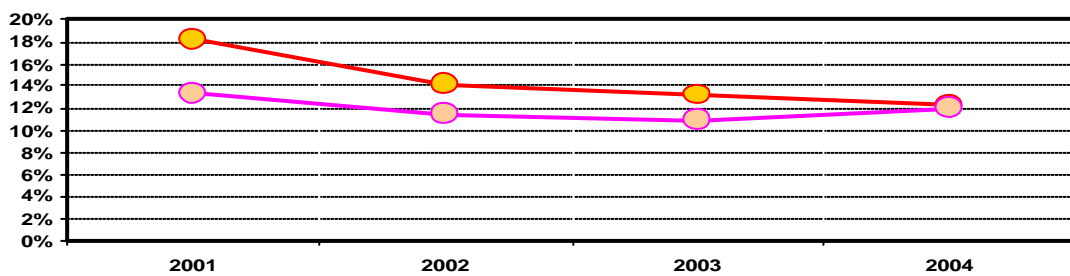
**Corrispettivo lordo medio**



**Contributo integrativo medio**



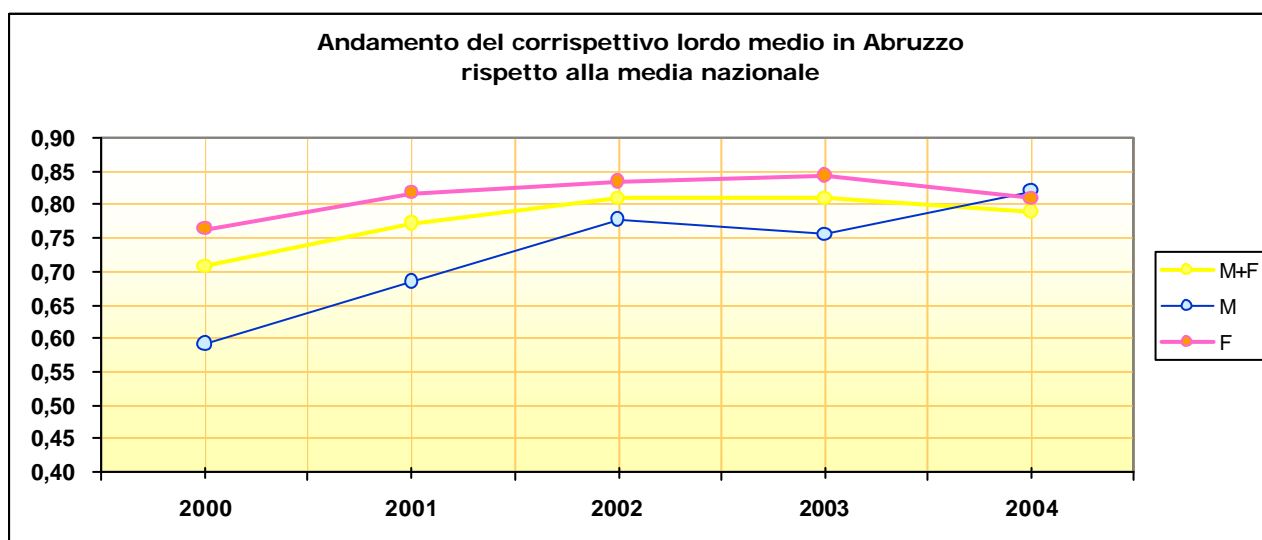
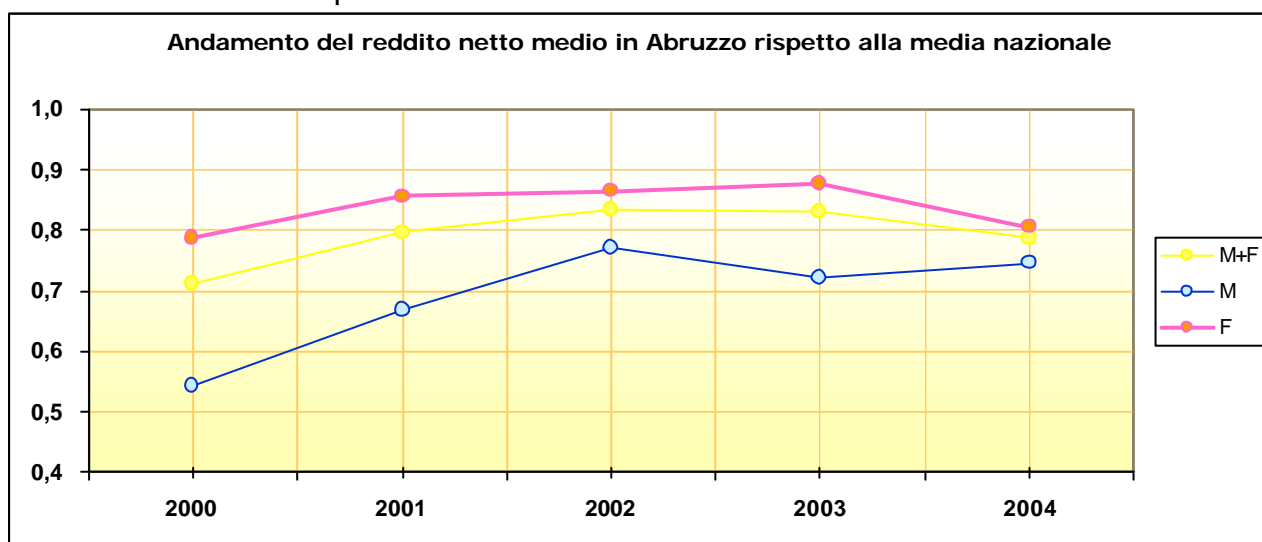
—●— Percentuale di crescita del corrispettivo lordo complessivo  
—●— Percentuale di crescita nel tempo degli iscritti attivi al 2004



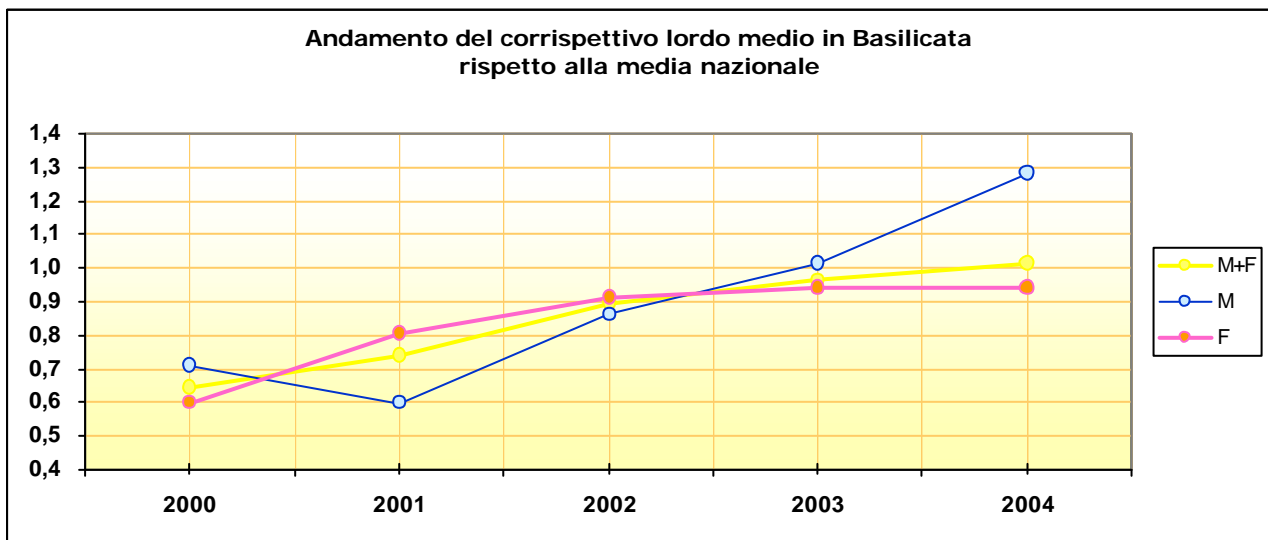
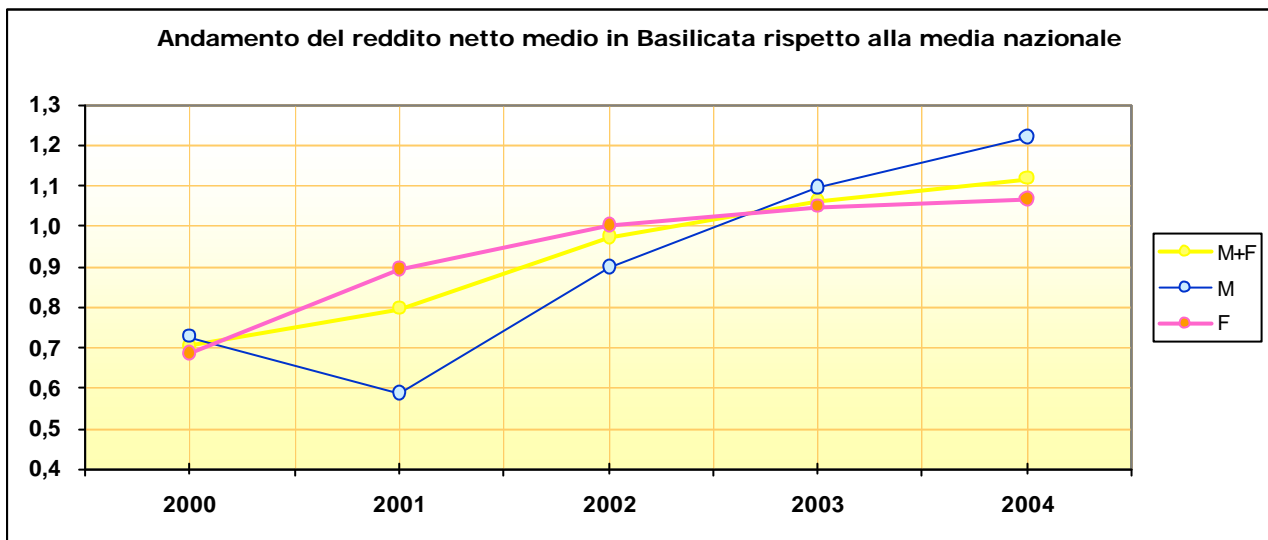
## 2.9 Dinamica dei redditi netti e dei corrispettivi lordi medi regionali negli anni dal 2000 al 2004

L'andamento, negli anni compresi tra il 2000 e il 2004, dei redditi netti medi e dei corrispettivi lordi medi regionali degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 è illustrato nei seguenti grafici in cui sono riportati due numeri indice, il primo dato dal rapporto tra il reddito netto medio regionale e quello medio nazionale e il secondo dato dal rapporto tra il corrispettivo lordo medio regionale e quello medio nazionale, complessivi e differenziati per sesso. La media è calcolata rispetto a tutte le classi di età, senza esclusione di alcuna di esse. Si rilevano valori di redditi netti e corrispettivi lordi medi più elevati (numero indice superiore a 1, ovvero medie sempre al di sopra di quelle nazionali) per le regioni del Nord Italia e valori più bassi (numero indice inferiore a 1, medie sempre al di sotto di quelle nazionali) per le regioni del Centro (a partire dalla Toscana) e del Sud Italia (isole comprese).

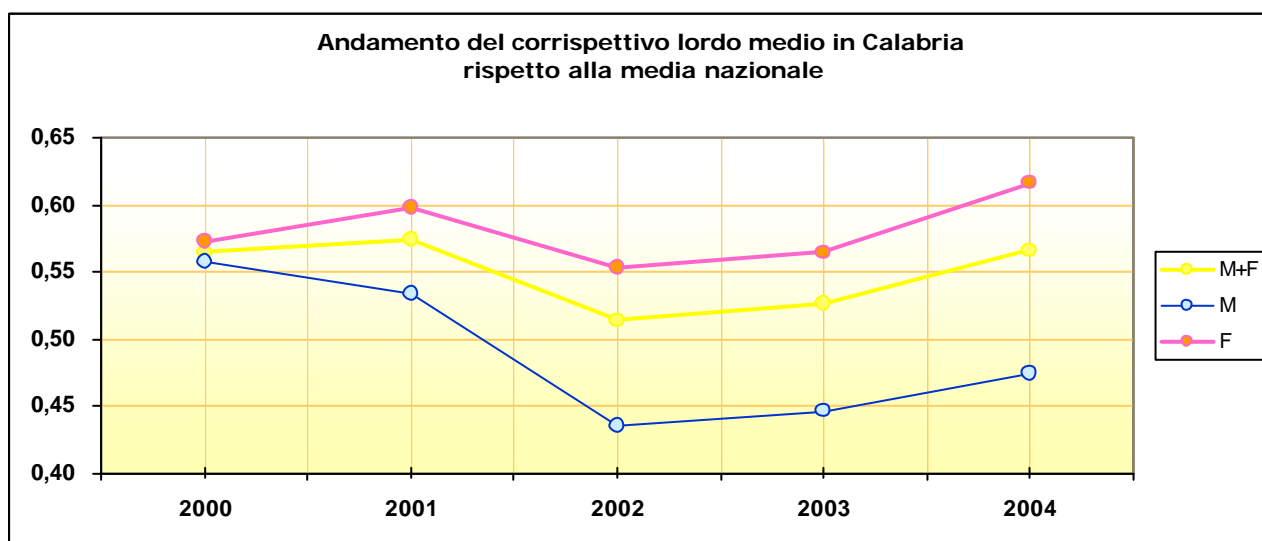
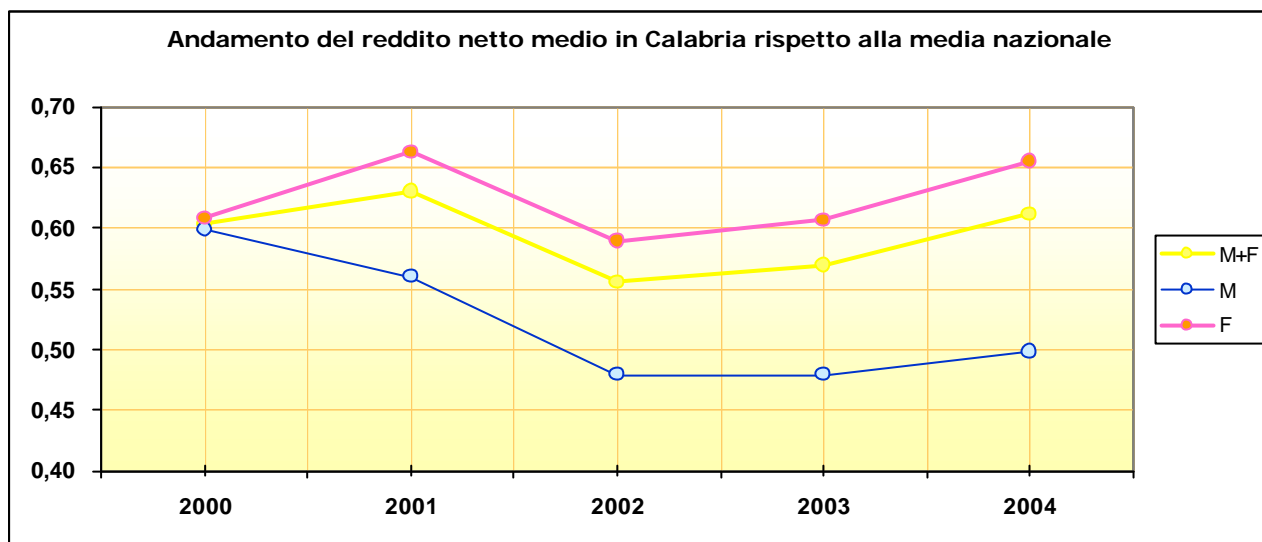
In Abruzzo i valori medi regionali, sia del reddito netto che del corrispettivo lordo, sono sempre al di sotto - in misura maggiore per i maschi rispetto alle femmine - dei corrispondenti valori medi nazionali.



Nella Basilicata si evidenzia, per i maschi, un andamento dei numeri indice prima decrescente e poi fortemente crescente (da valori inferiori all'unità a valori superiori). Per le femmine si ha un andamento dei numeri indice sempre crescente (da valori inferiori all'unità a valori superiori per quanto riguarda il reddito netto).

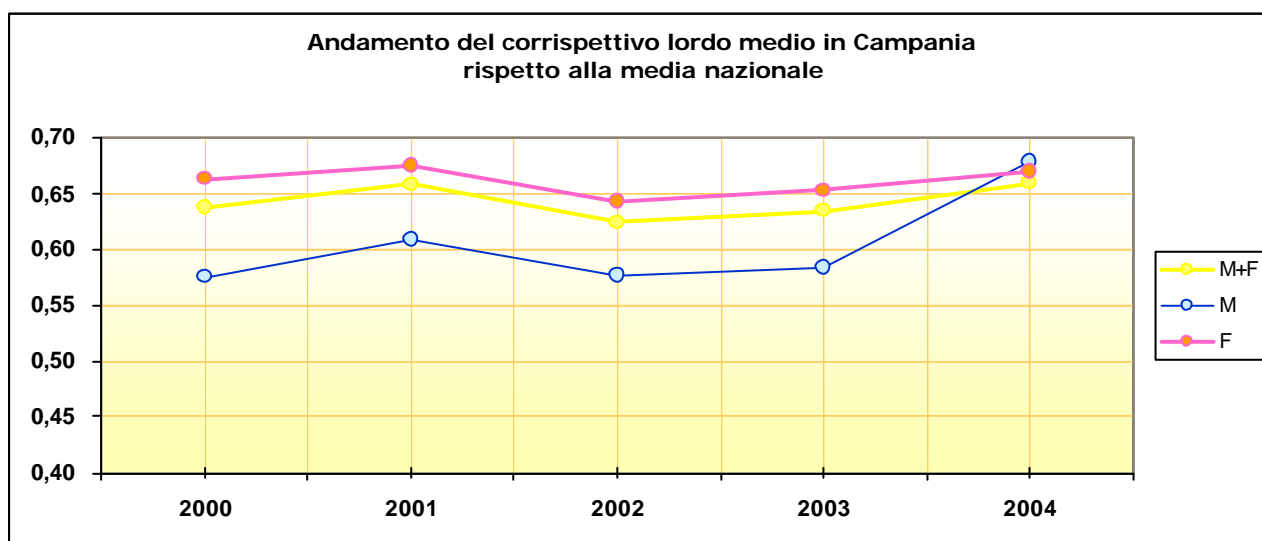
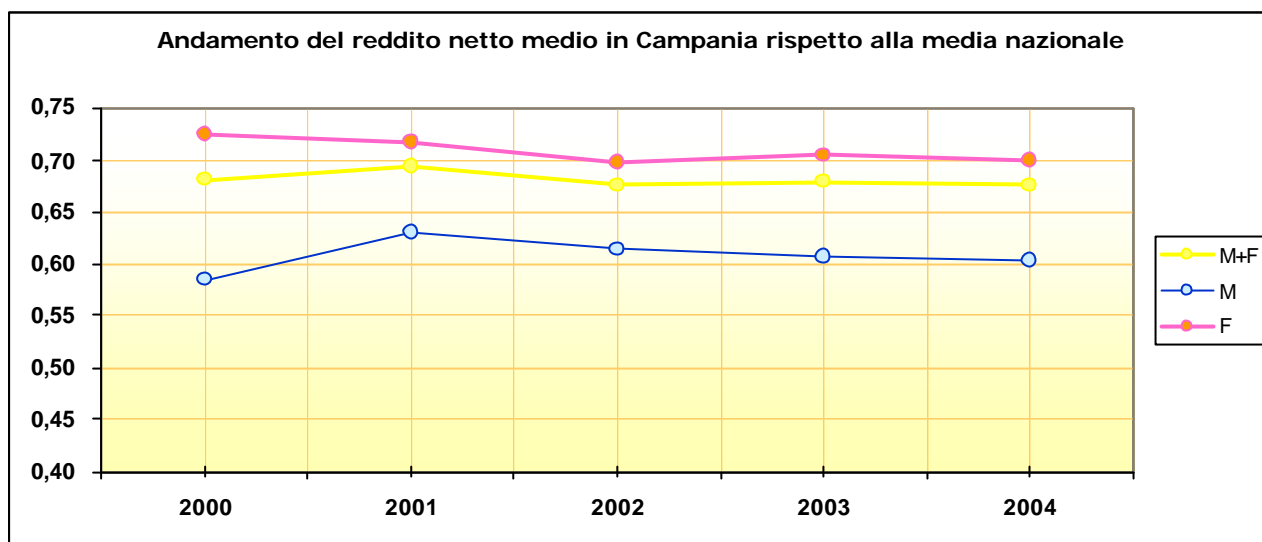


In Calabria i valori medi regionali, sia del reddito netto che del corrispettivo lordo, sono sempre al di sotto - in misura maggiore per i maschi rispetto alle femmine - dei corrispondenti valori medi nazionali, con un andamento, similare tra maschi e femmine, poco stabile dei numeri indice.

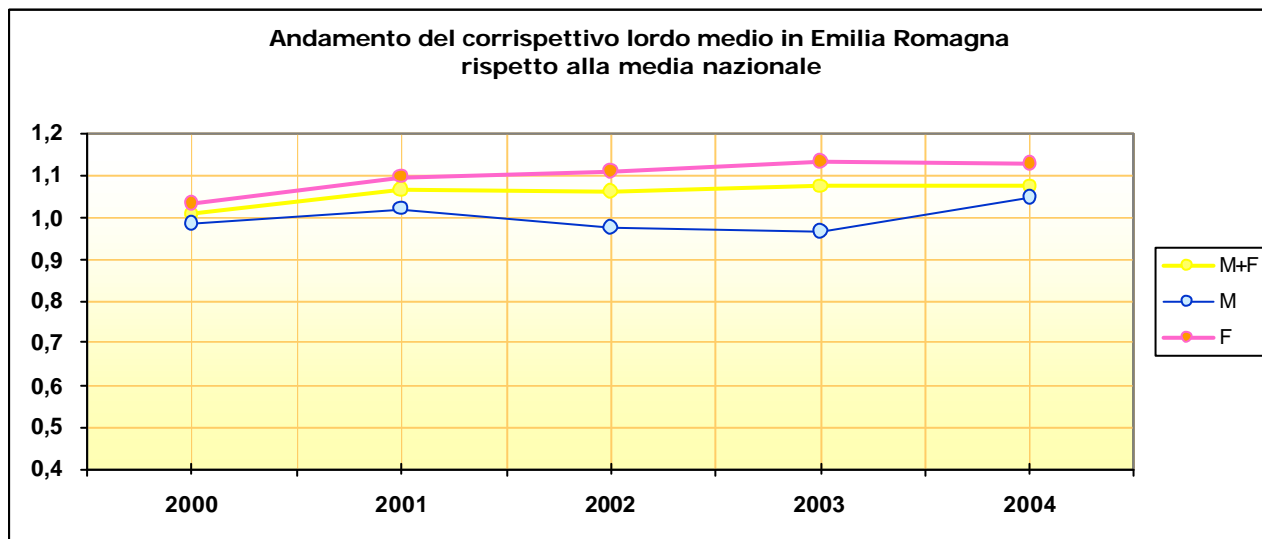
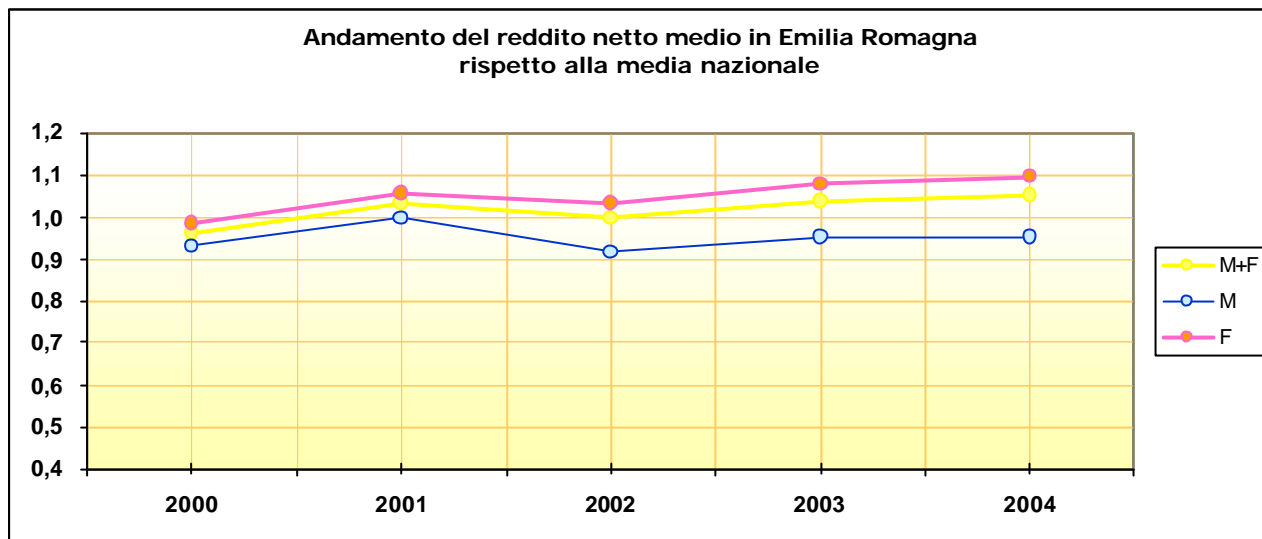




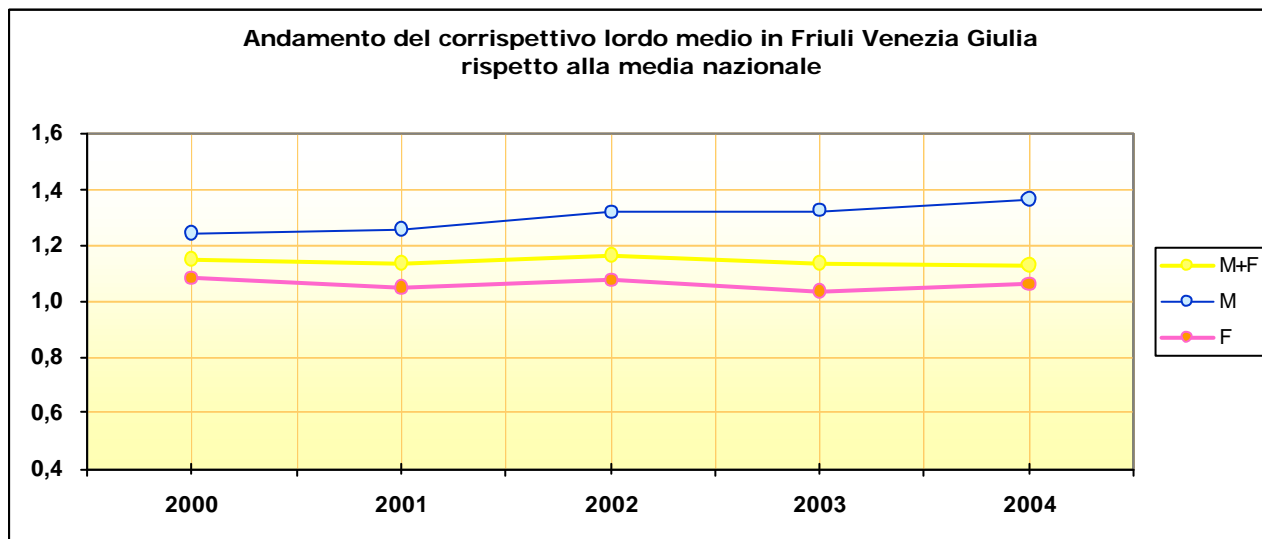
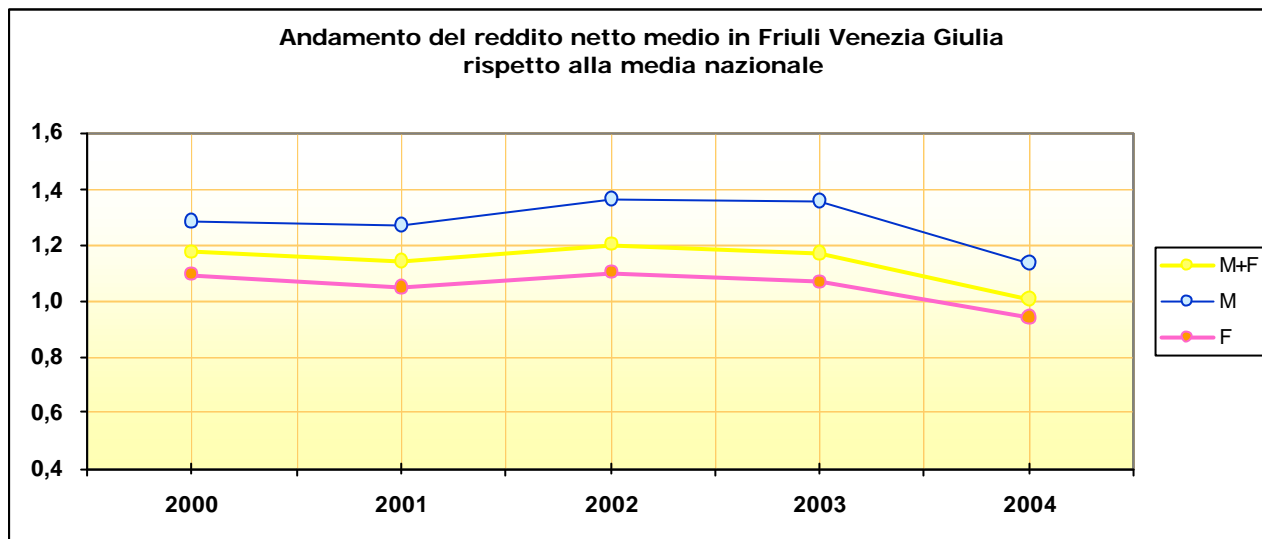
In Campania i valori medi regionali, sia del reddito netto che del corrispettivo lordo, sono sempre al di sotto - in misura maggiore per i maschi rispetto alle femmine - dei corrispondenti valori medi nazionali.



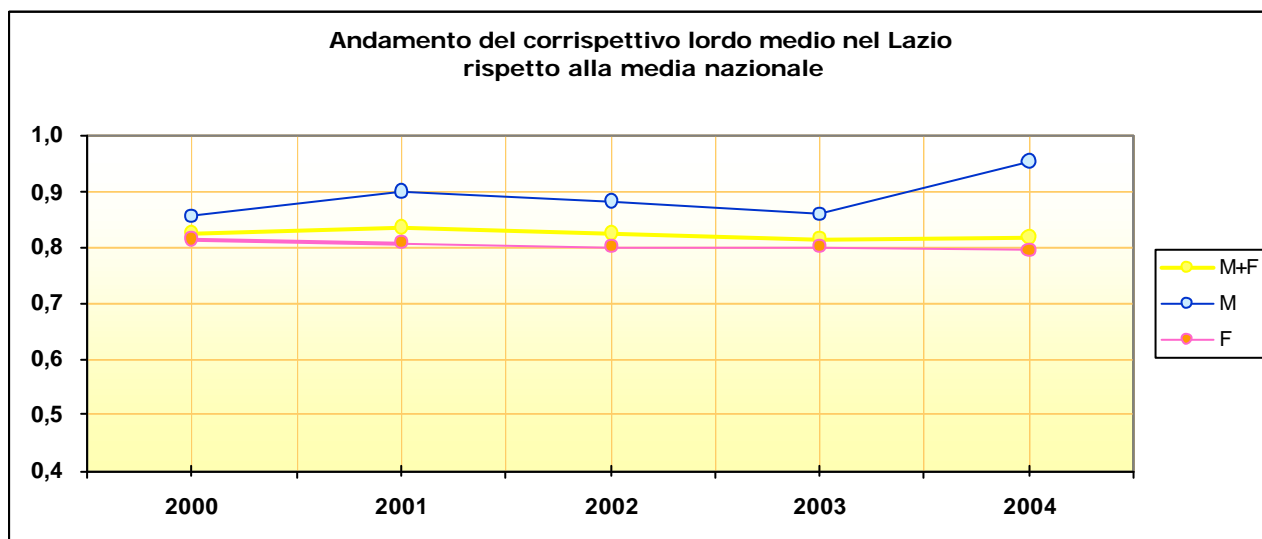
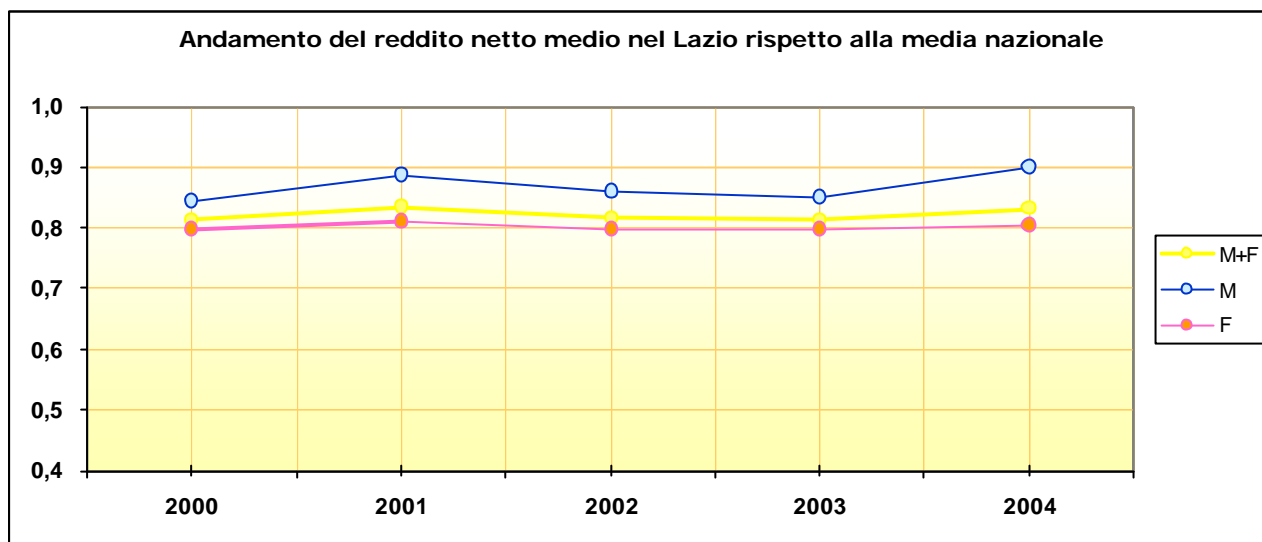
In Emilia Romagna i valori medi regionali, sia del reddito netto che del corrispettivo lordo, sono in linea con i corrispondenti valori medi nazionali, con un andamento dei numeri indice (similare tra maschi e femmine) sostanzialmente stabile nel tempo.



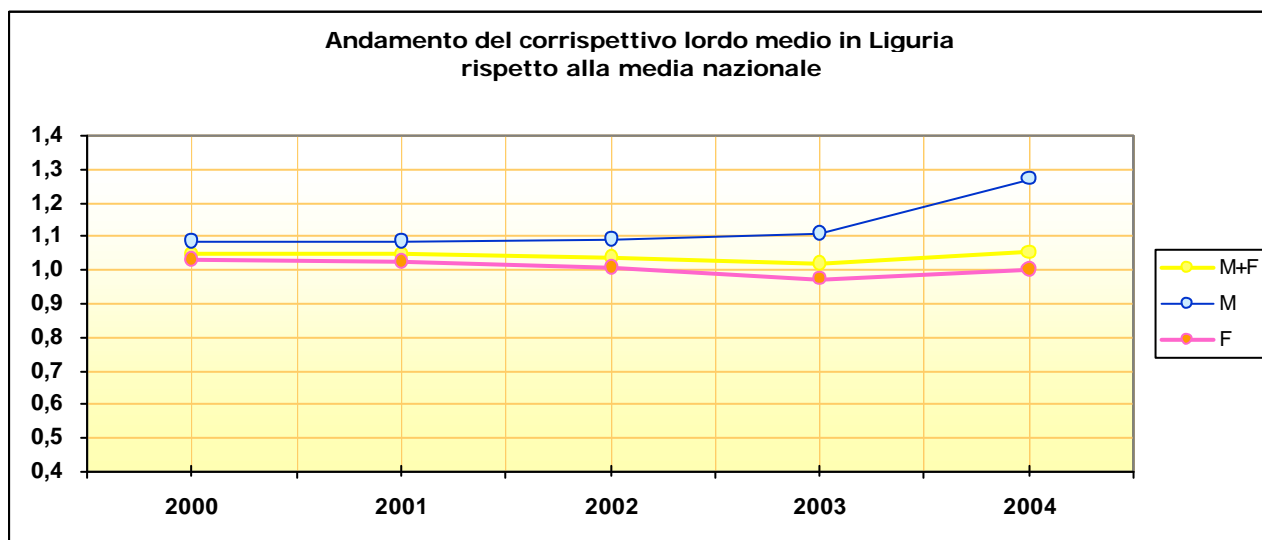
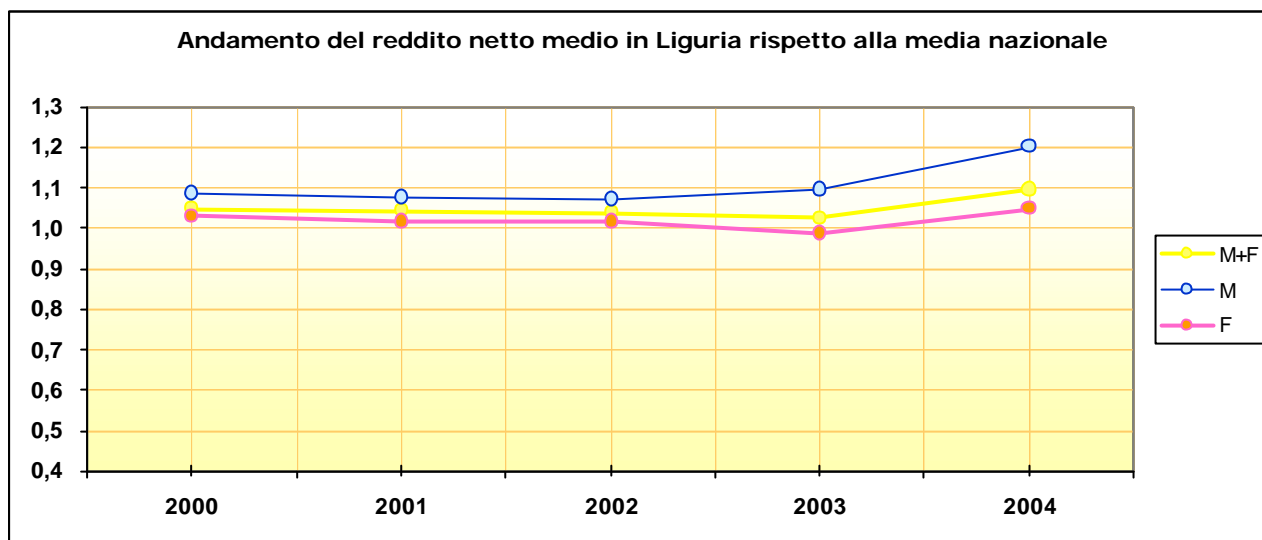
Nel Friuli Venezia Giulia i valori medi regionali, sia del reddito netto che del corrispettivo lordo, sono sempre al di sopra (ad eccezione dell'anno 2004 per le femmine) - in misura maggiore per i maschi rispetto alle femmine - dei corrispondenti valori medi nazionali.



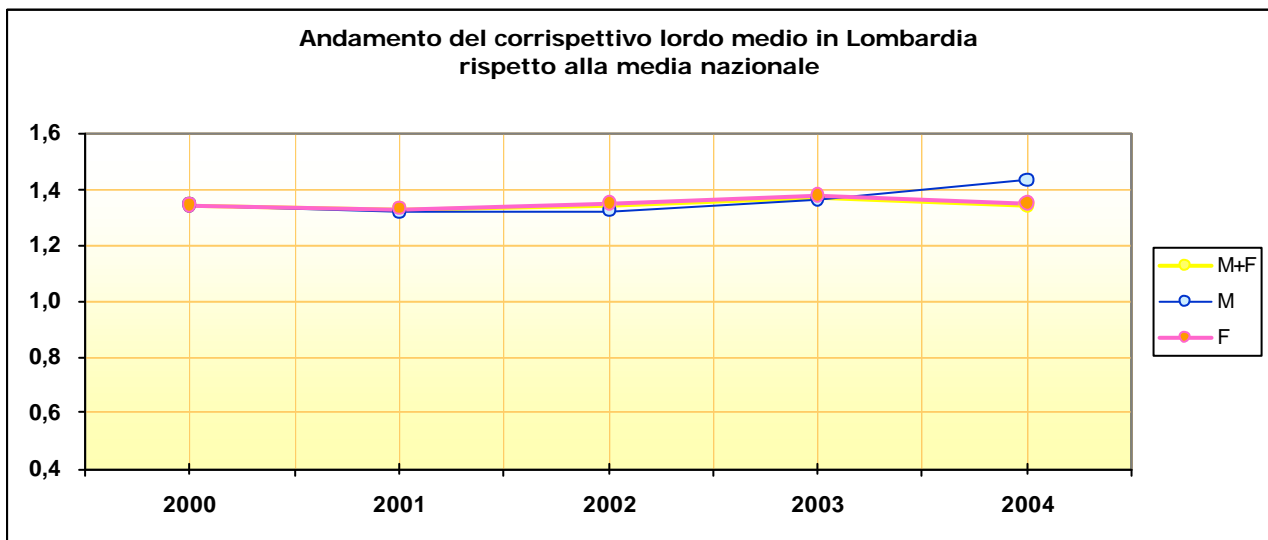
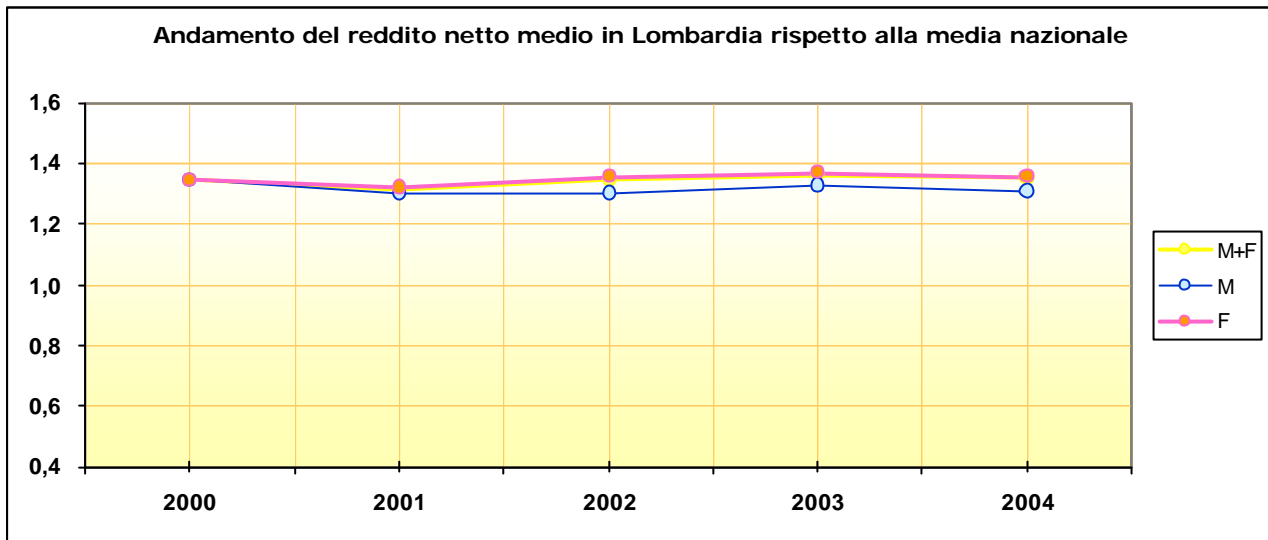
Nel Lazio i valori medi regionali, sia del reddito netto che del corrispettivo lordo, sono sempre al di sotto dei corrispondenti valori medi nazionali, con un andamento dei numeri indice (similare tra maschi e femmine) sostanzialmente stabile nel tempo, con un incremento, per i maschi, nell'anno 2004.



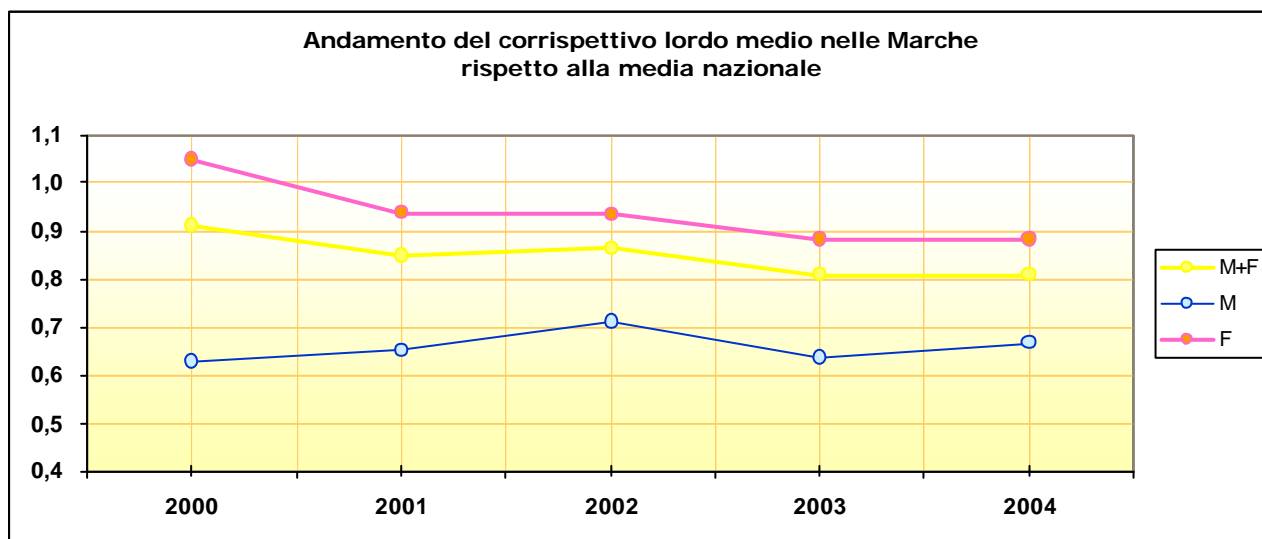
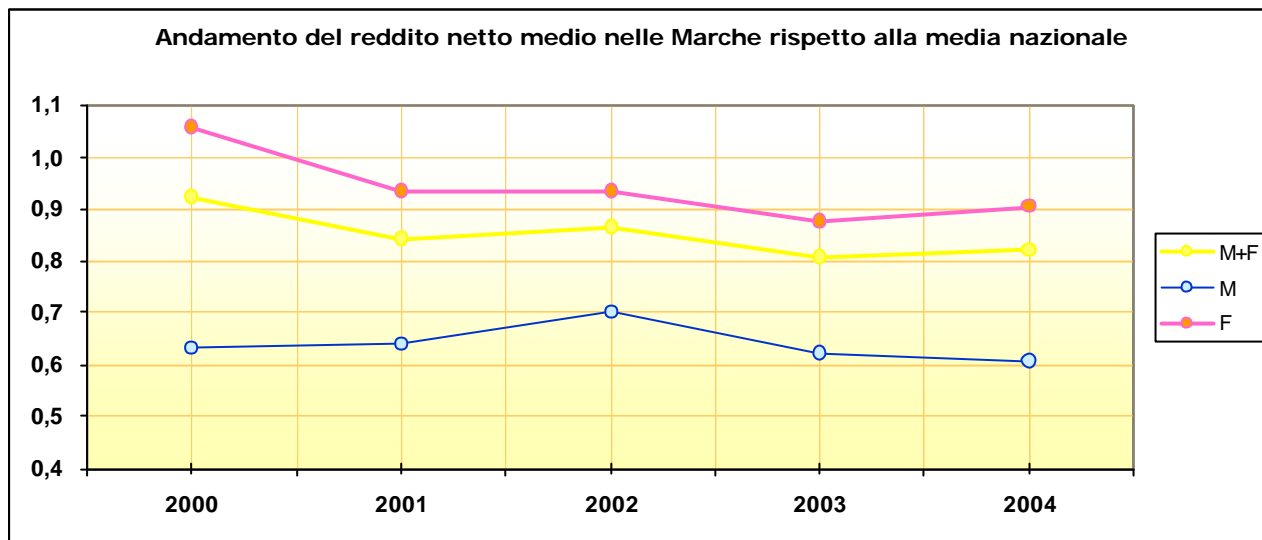
In Liguria i valori medi regionali, sia del reddito netto che del corrispettivo lordo, sono quasi sempre al di sopra - in misura maggiore per i maschi rispetto alle femmine - dei corrispondenti valori medi nazionali. Si evidenzia un andamento dei numeri indice (similare tra maschi e femmine) sostanzialmente stabile nel tempo con un incremento nell'anno 2004.



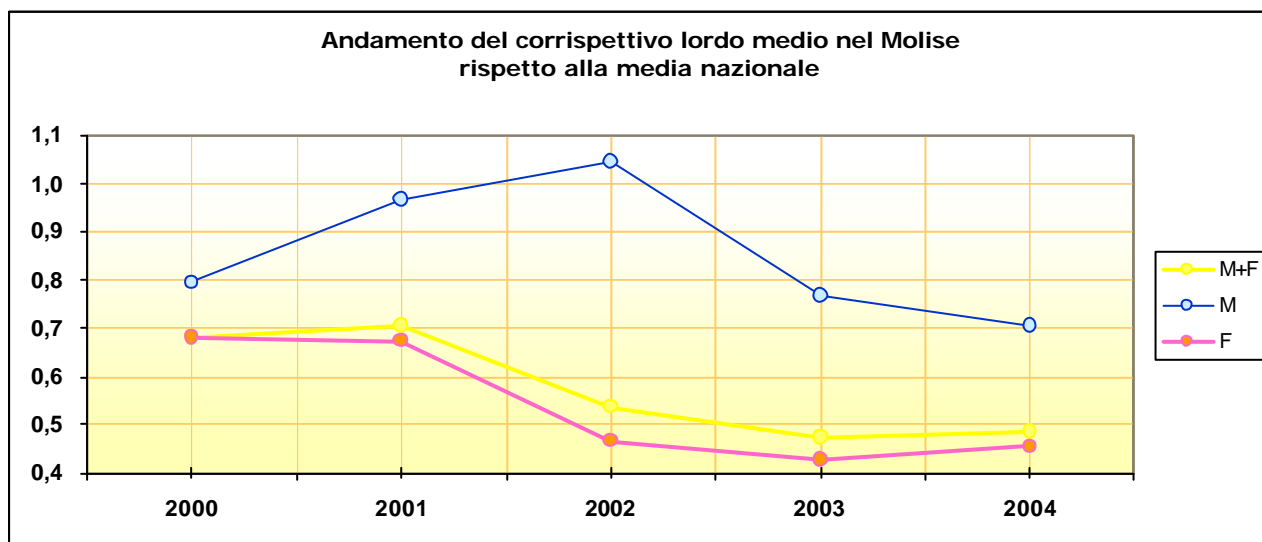
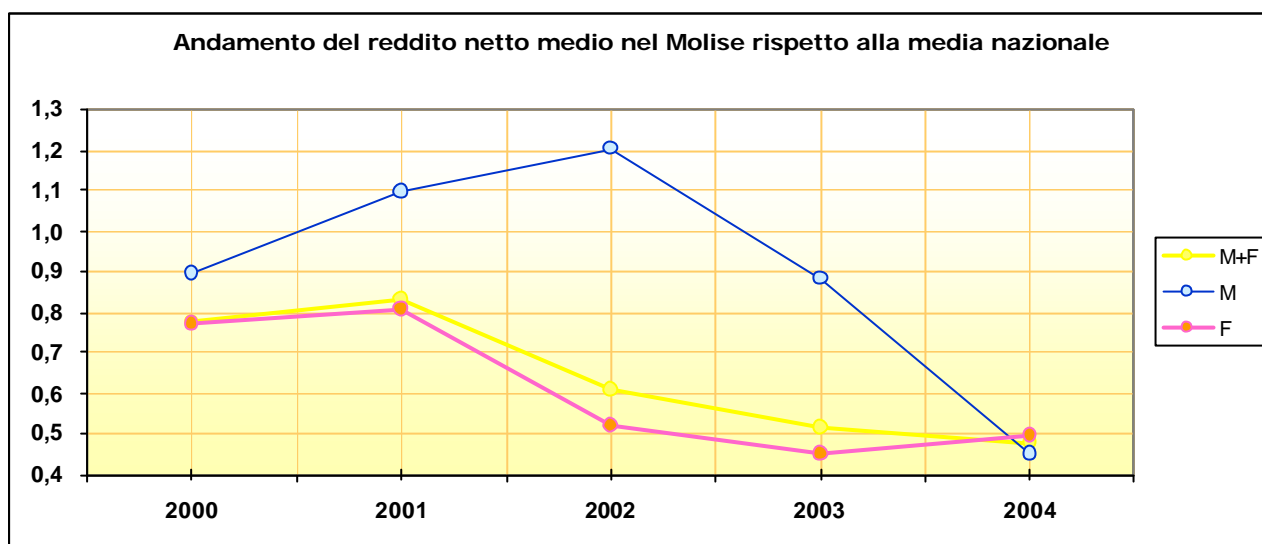
In Lombardia i valori medi regionali, sia del reddito netto che del corrispettivo lordo, sono sempre al di sopra dei corrispondenti valori medi nazionali sia per i maschi che per le femmine, con un andamento dei numeri indice (similare tra maschi e femmine) sostanzialmente stabile nel tempo.



Nelle Marche i valori medi, sia del reddito netto che del corrispettivo lordo, sono, sostanzialmente, sempre al di sotto (ad eccezione dell'anno 2000 per le femmine) - in misura maggiore per i maschi rispetto alle femmine - dei corrispondenti valori medi nazionali.

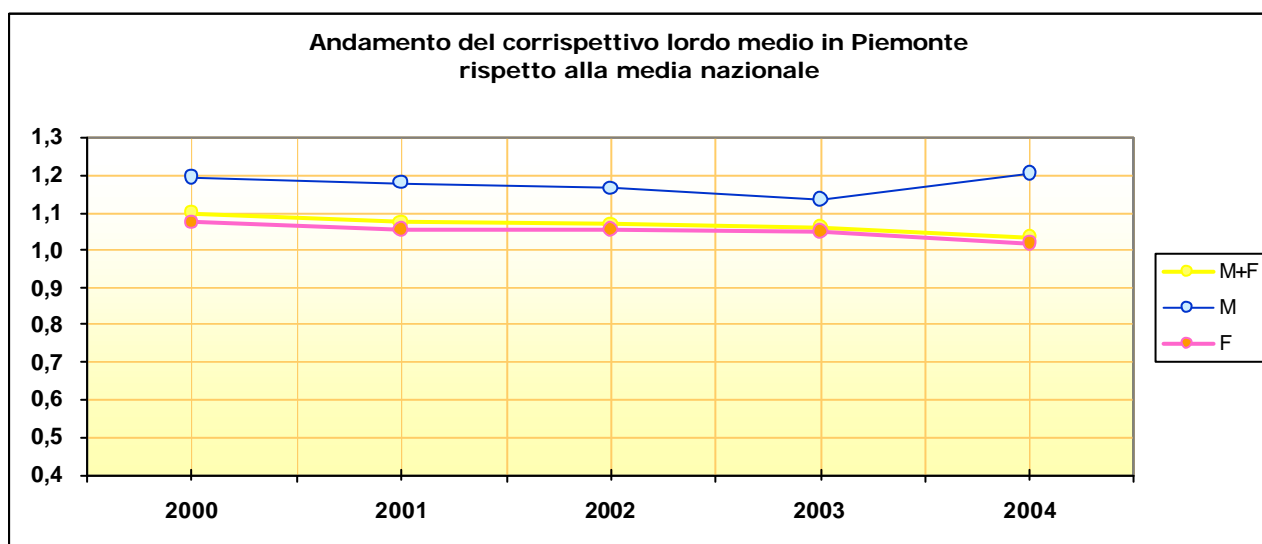
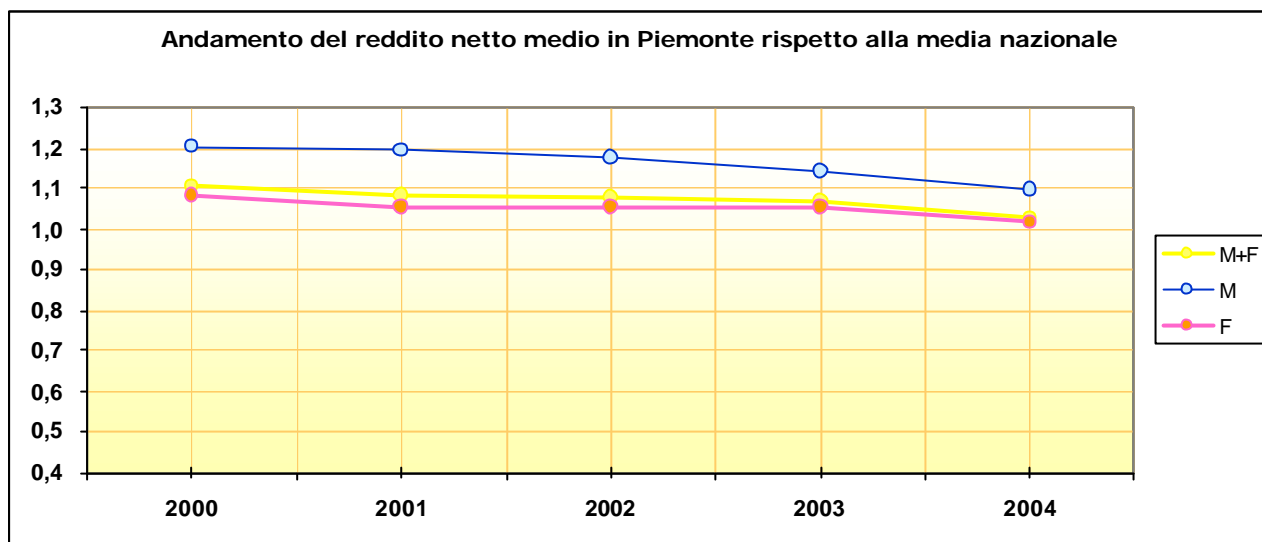


Nel Molise si evidenzia, per i maschi, un andamento instabile dei numeri indice, prima crescente, fino al 2002, e poi decrescente, in misura maggiore per il reddito netto medio rispetto al corrispettivo lordo medio. Per le femmine si ha un andamento tendenzialmente decrescente, con valori medi regionali sempre al di sotto dei corrispondenti valori medi nazionali.

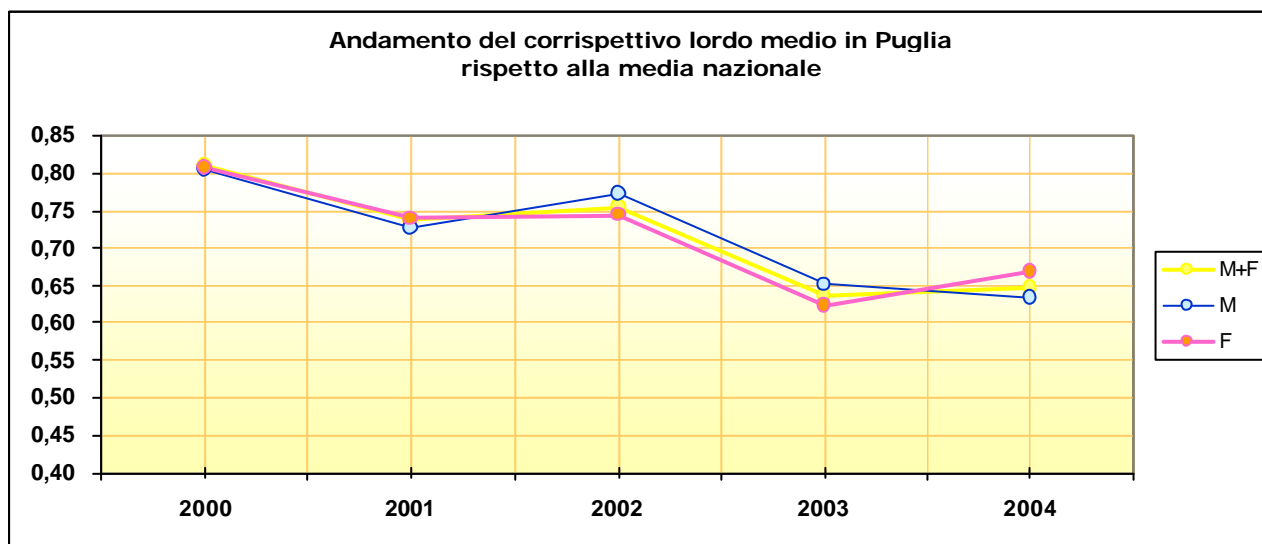
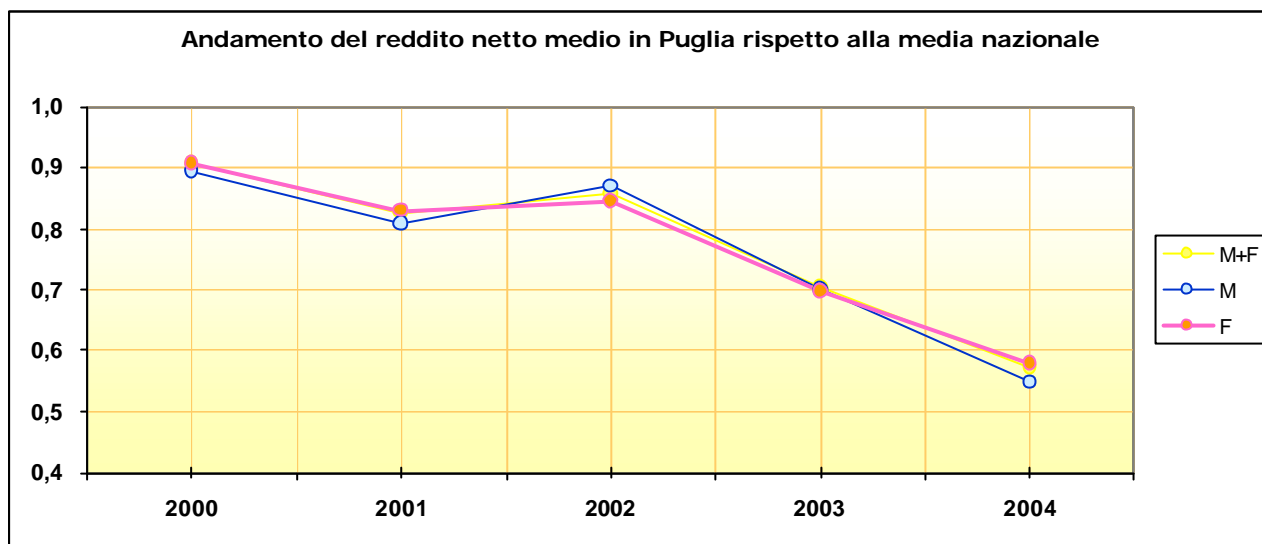




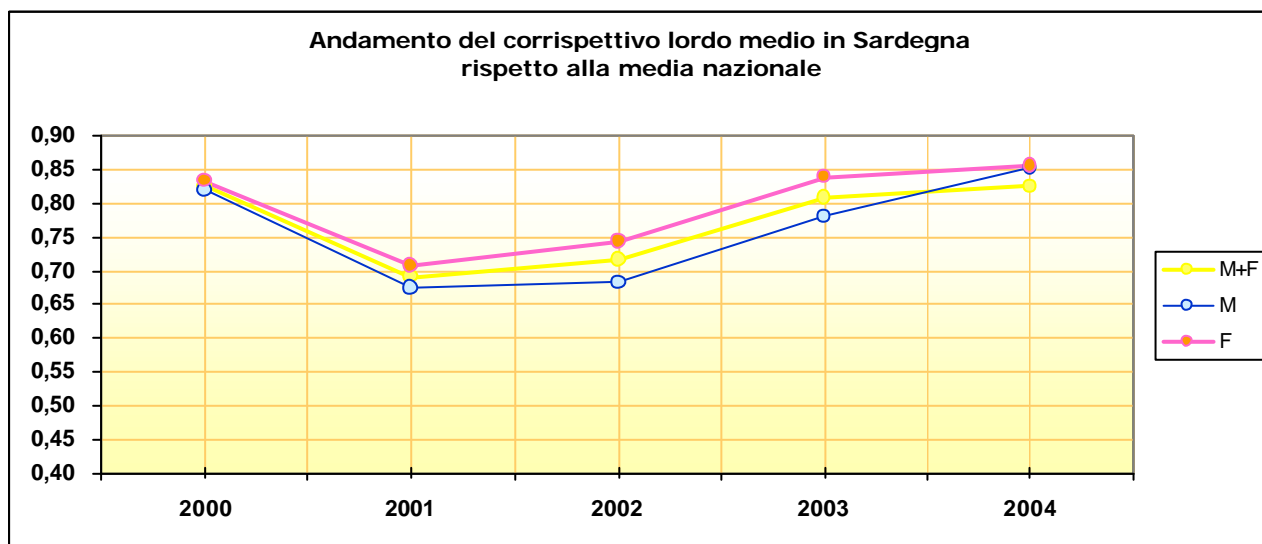
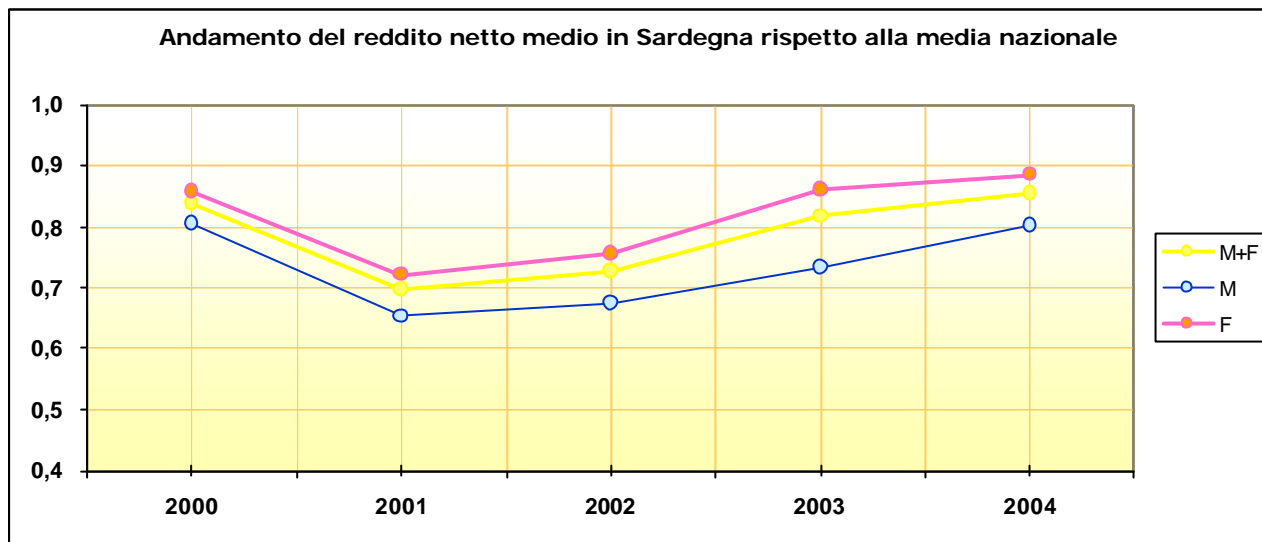
In Piemonte i valori medi, sia del reddito netto che del corrispettivo lordo, sono sempre al di sopra - in misura maggiore per i maschi rispetto alle femmine - dei corrispondenti valori medi nazionali.



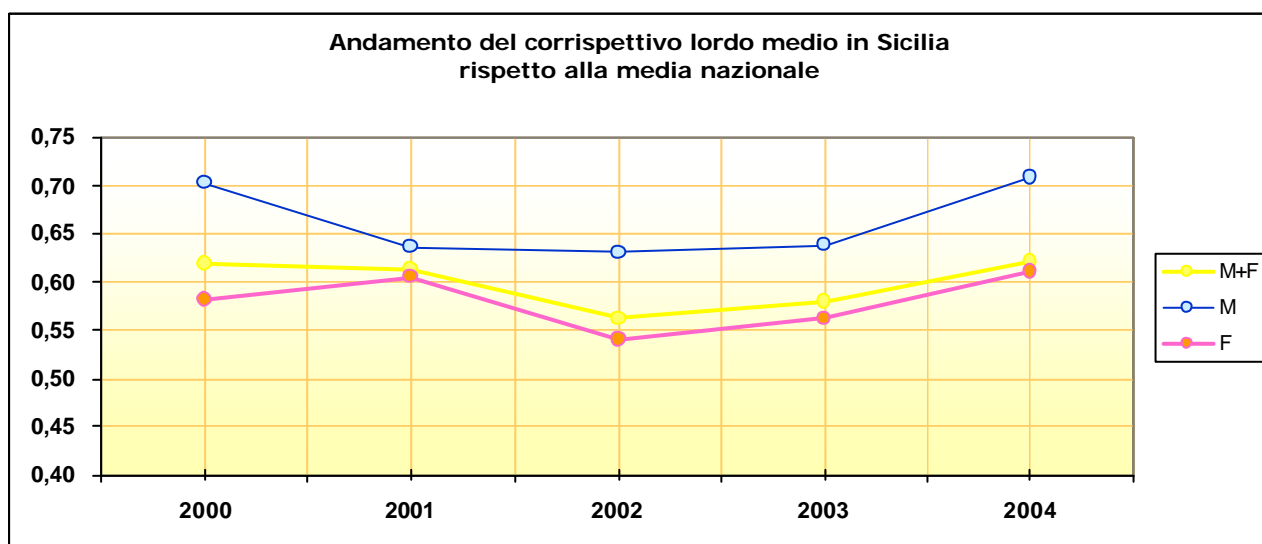
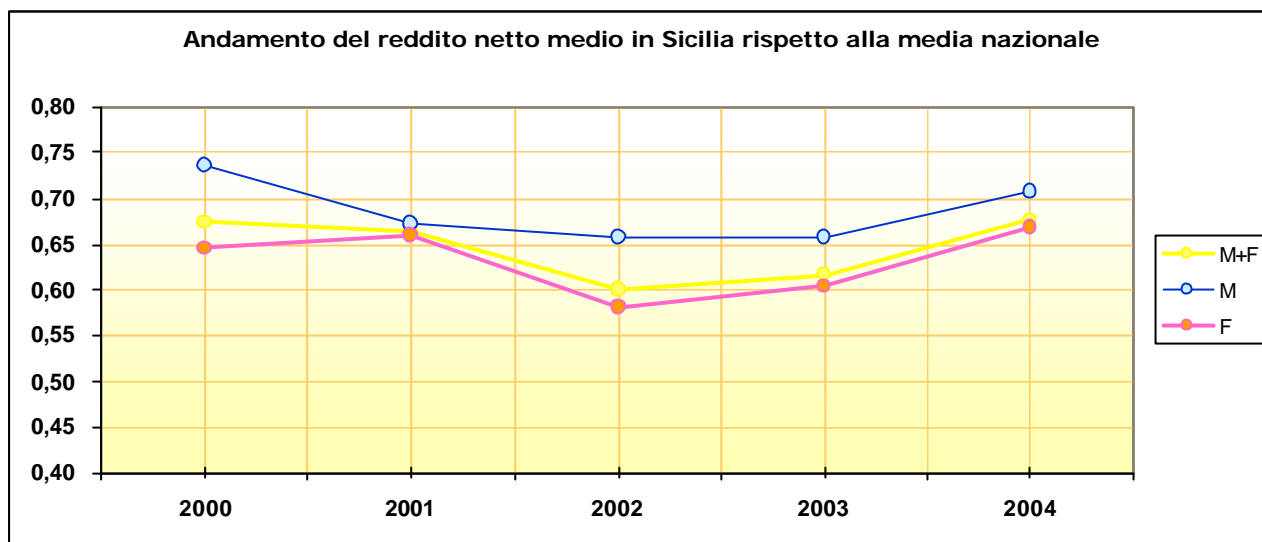
In Puglia i valori medi regionali, sia del reddito netto che del corrispettivo lordo, sono sempre al di sotto dei corrispondenti valori medi nazionali, con un andamento dei numeri indice (similare tra maschi e femmine) decrescente nel tempo.



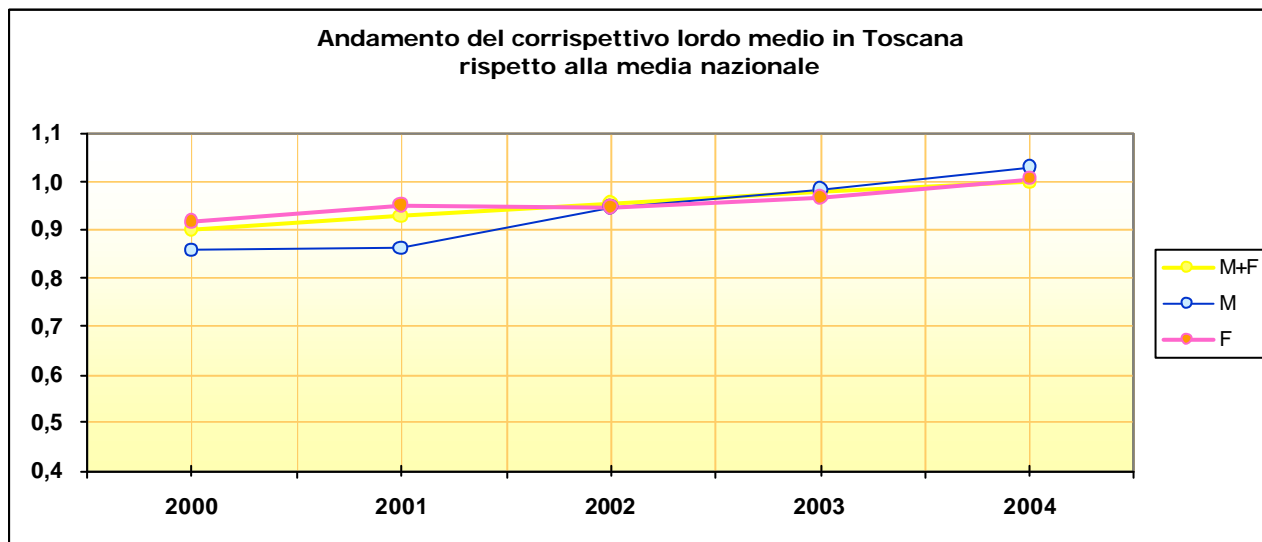
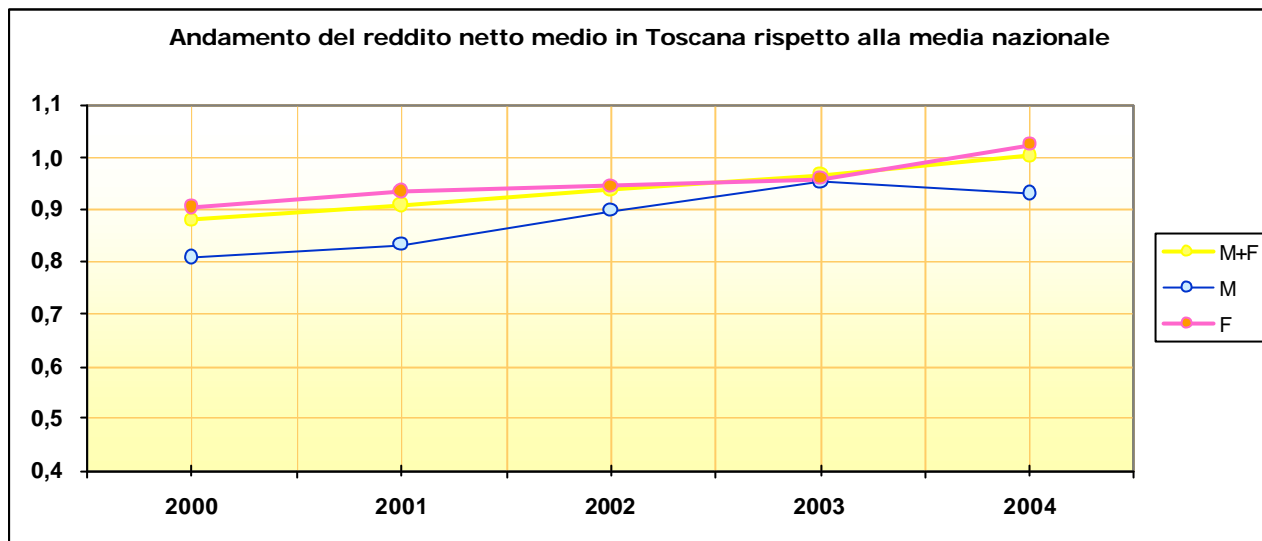
In Sardegna i valori medi regionali, sia del reddito netto che del corrispettivo lordo, sono sempre al di sotto - in misura maggiore per i maschi rispetto alle femmine - dei corrispondenti valori medi nazionali.



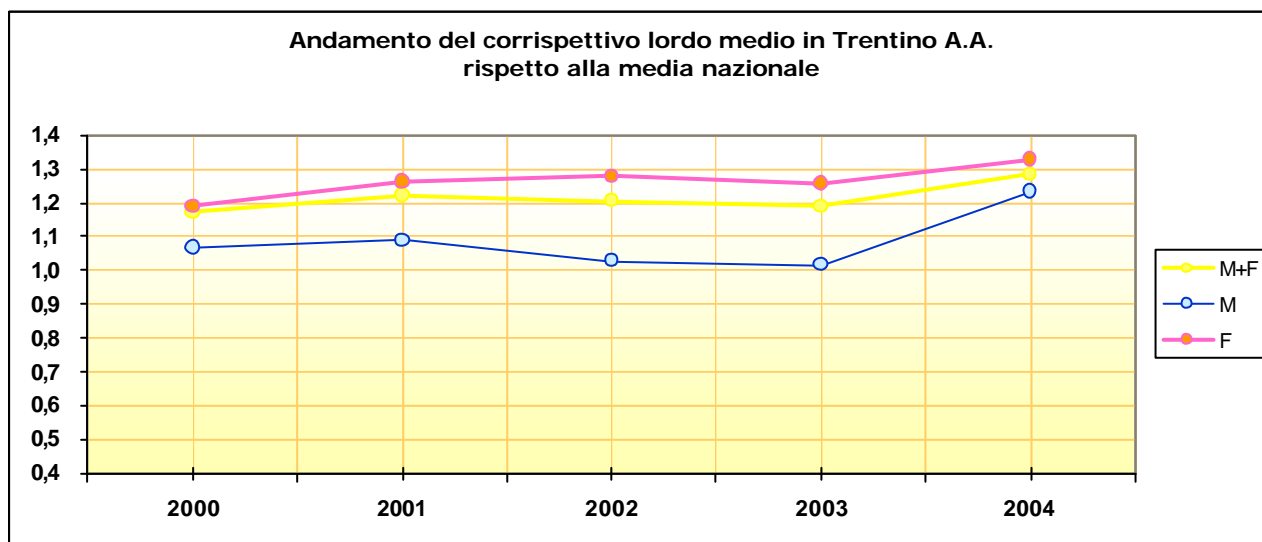
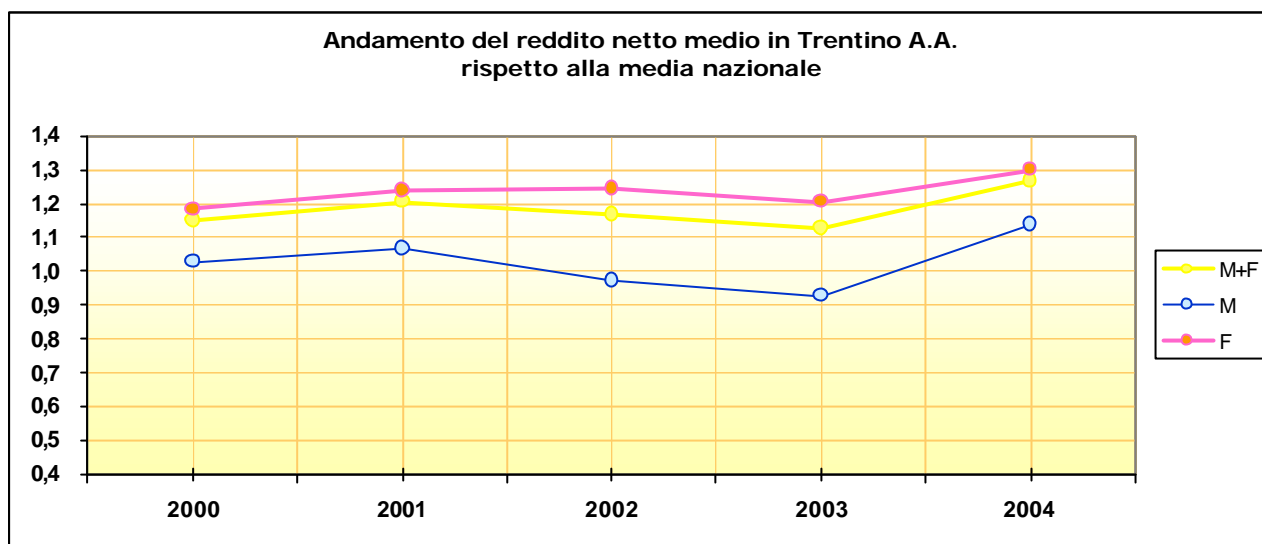
In Sicilia i valori medi regionali, sia del reddito netto che del corrispettivo lordo, sono sempre al di sotto - in misura maggiore per le femmine rispetto ai maschi - dei corrispondenti valori medi nazionali.



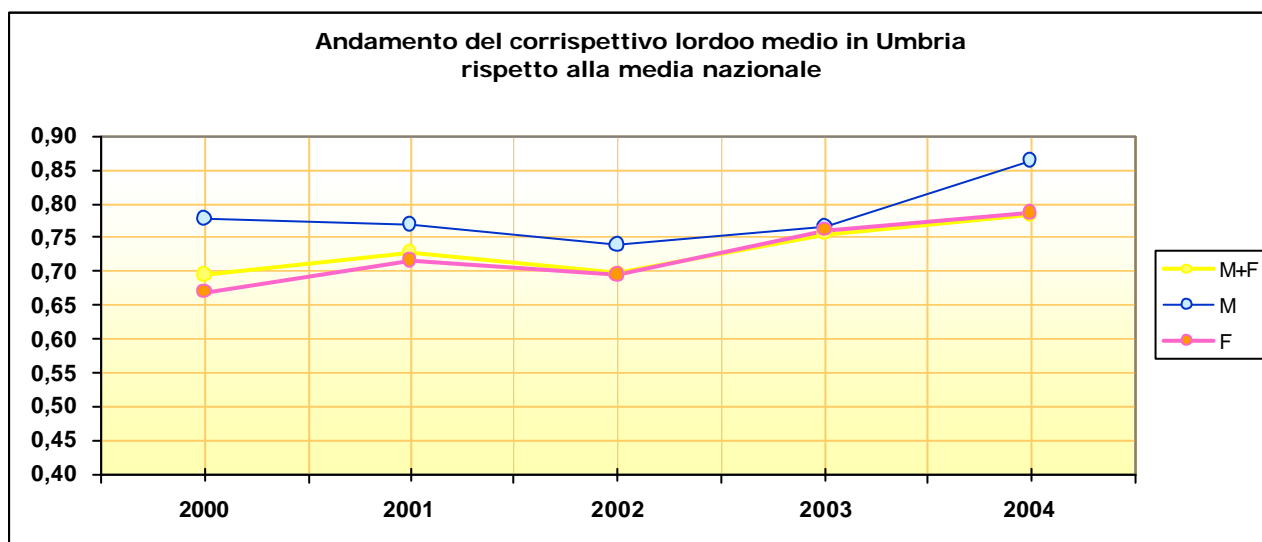
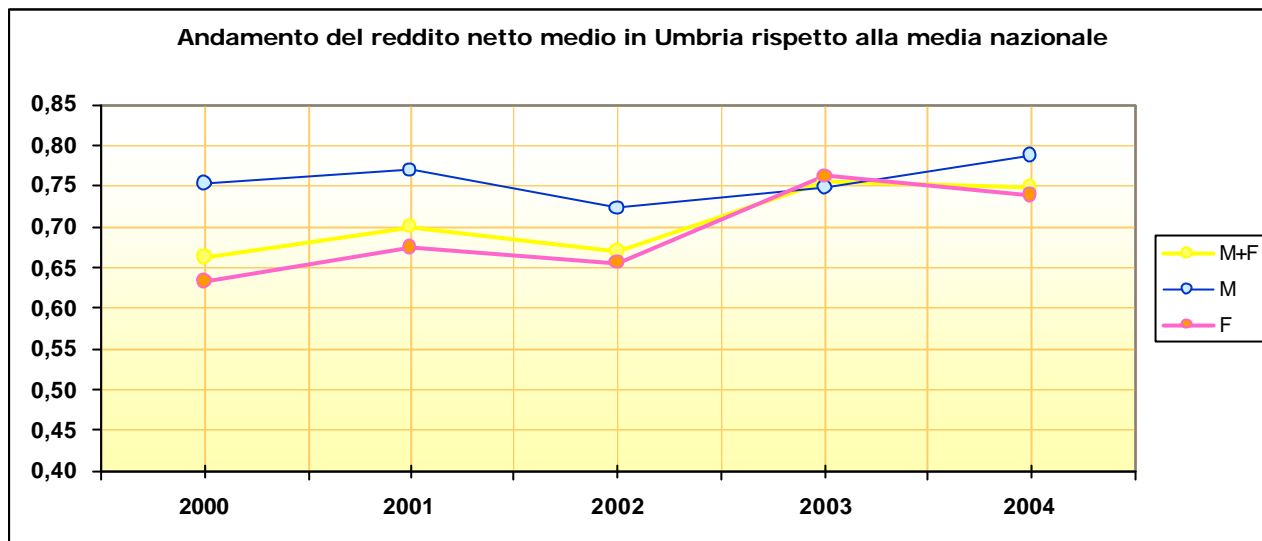
In Toscana si evidenzia un andamento crescente, nel tempo, dei numeri indice, sia per i maschi che per le femmine, con una tendenza ad allinearsi al valore 1.



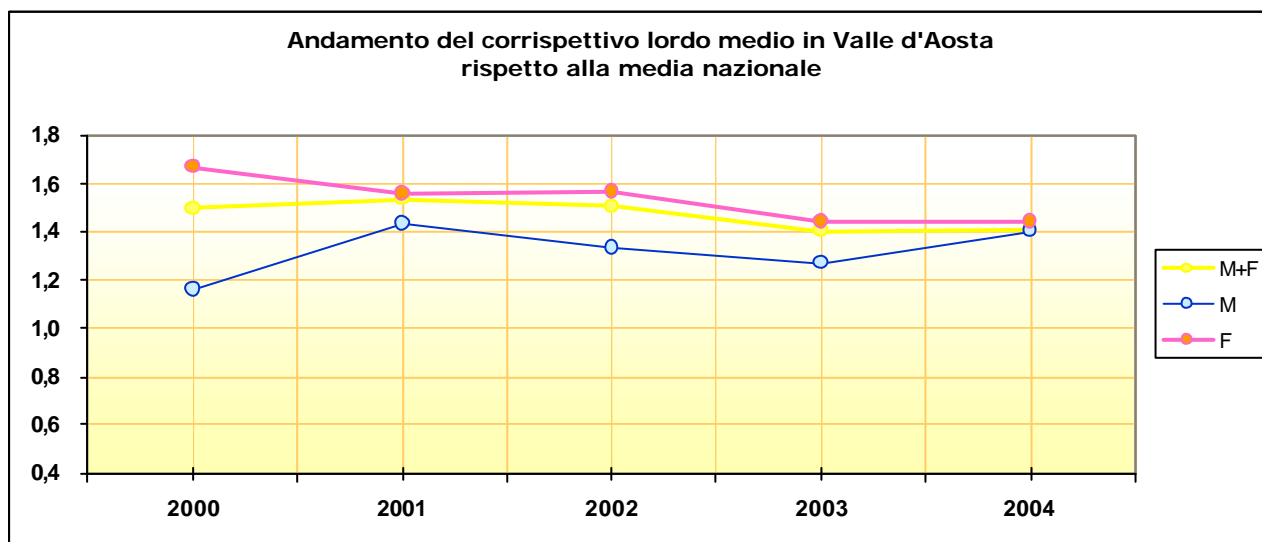
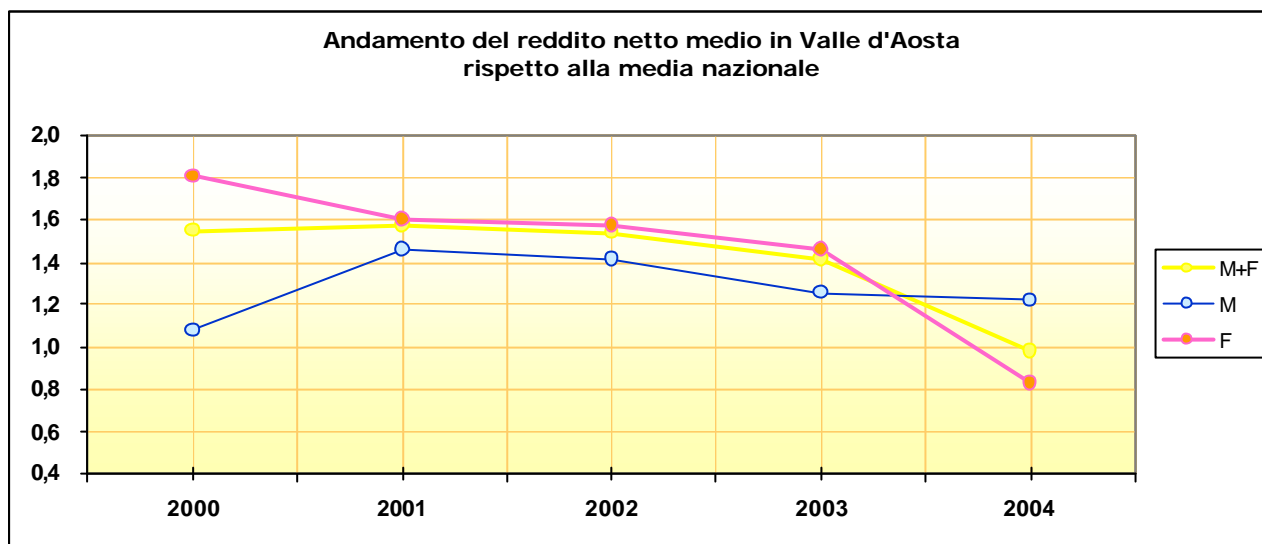
In Trentino Alto Adige i valori medi sono sempre al di sopra - in misura maggiore per le femmine rispetto ai maschi - dei corrispondenti valori medi nazionali (ad eccezione dell'anno 2002 e 2003 per il reddito netto medio dei maschi).



In Umbria i valori medi regionali, sia del reddito netto che del corrispettivo lordo, sono sempre al di sotto - in misura maggiore per le femmine rispetto ai maschi - dei corrispondenti valori medi nazionali.

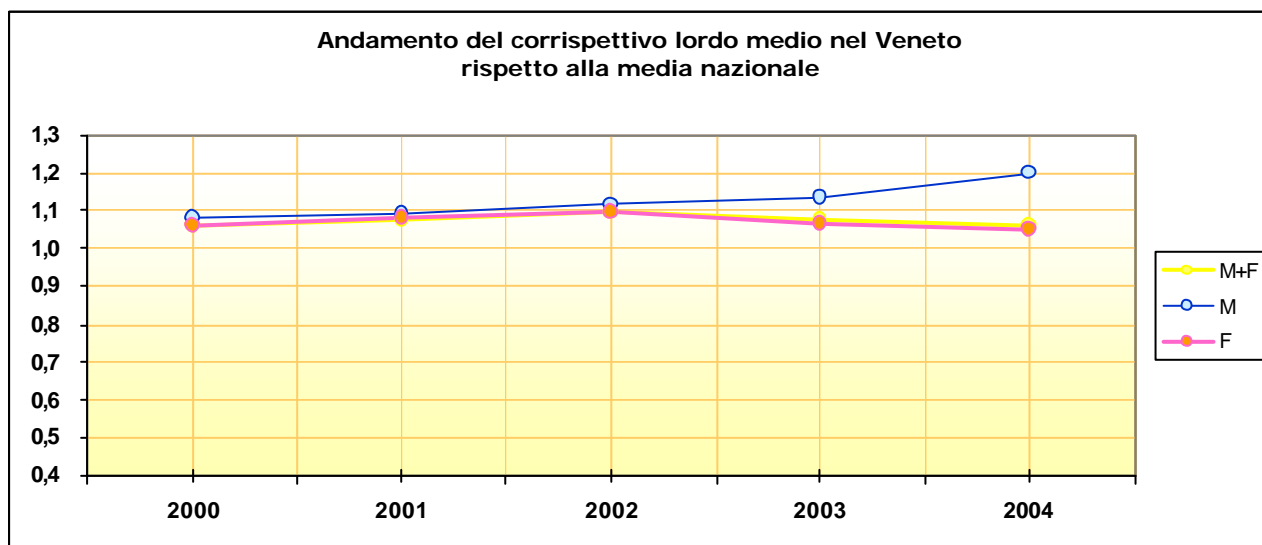
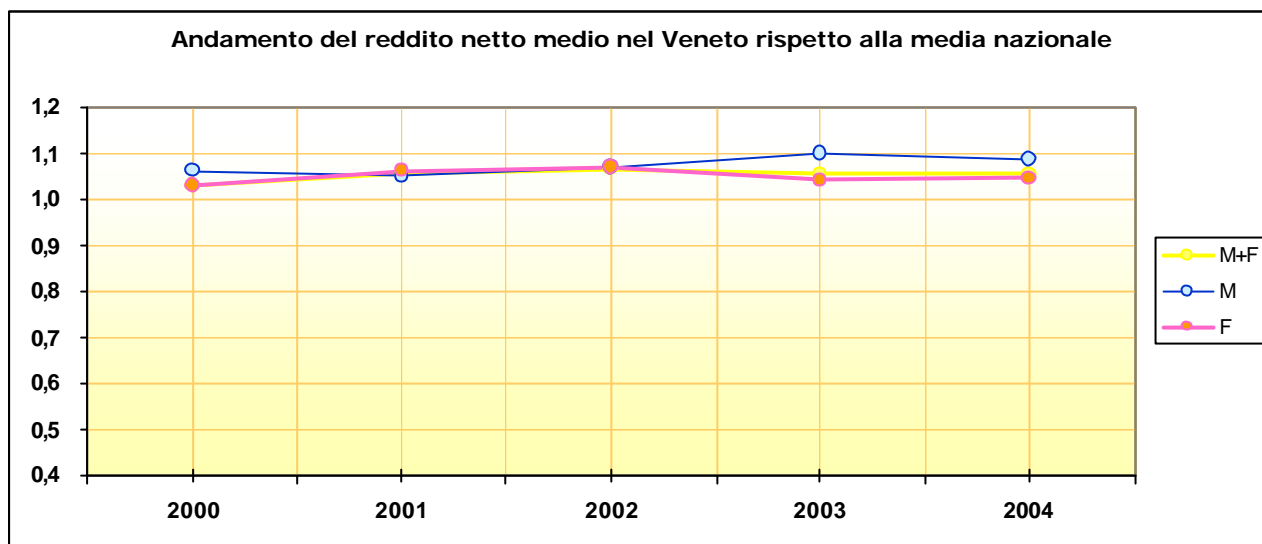


In Valle d'Aosta i valori medi regionali, sia del reddito netto che del corrispettivo lordo, sono, sostanzialmente, sempre al di sopra - in misura maggiore per le femmine rispetto ai maschi - dei corrispondenti valori medi nazionali (ad eccezione dell'anno 2004 per il reddito netto medio delle femmine).





Nel Veneto i valori medi regionali, sia del reddito netto che del corrispettivo lordo, sono sempre al di sopra dei corrispondenti valori medi nazionali, con un andamento dei numeri indice sostanzialmente stabile nel tempo, in maniera simile per maschi e femmine.



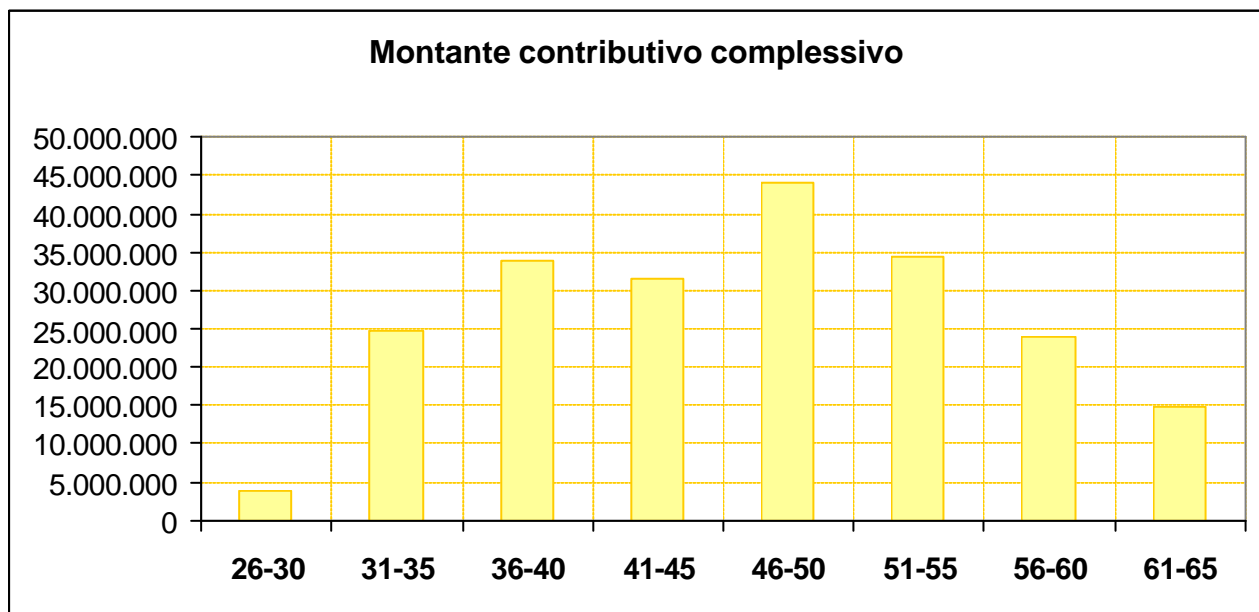
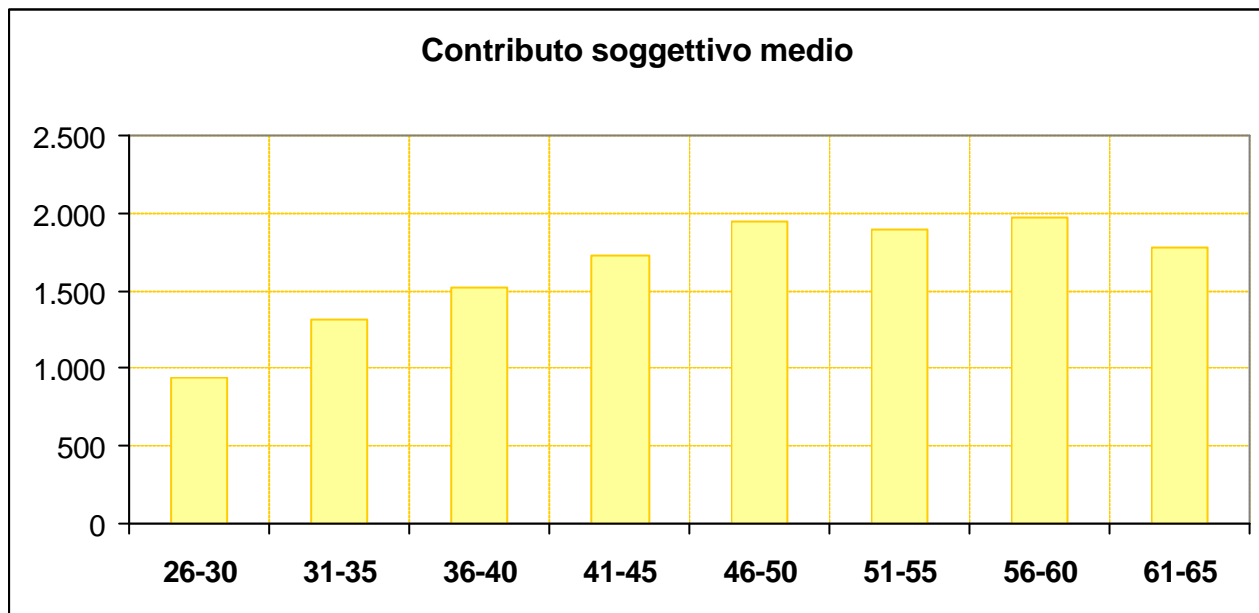
### **3. Aspetti previdenziali relativi alla maturazione del montante contributivo, in base alla contribuzione versata, e al corrispondente incremento nella prestazione pensionistica maturanda**

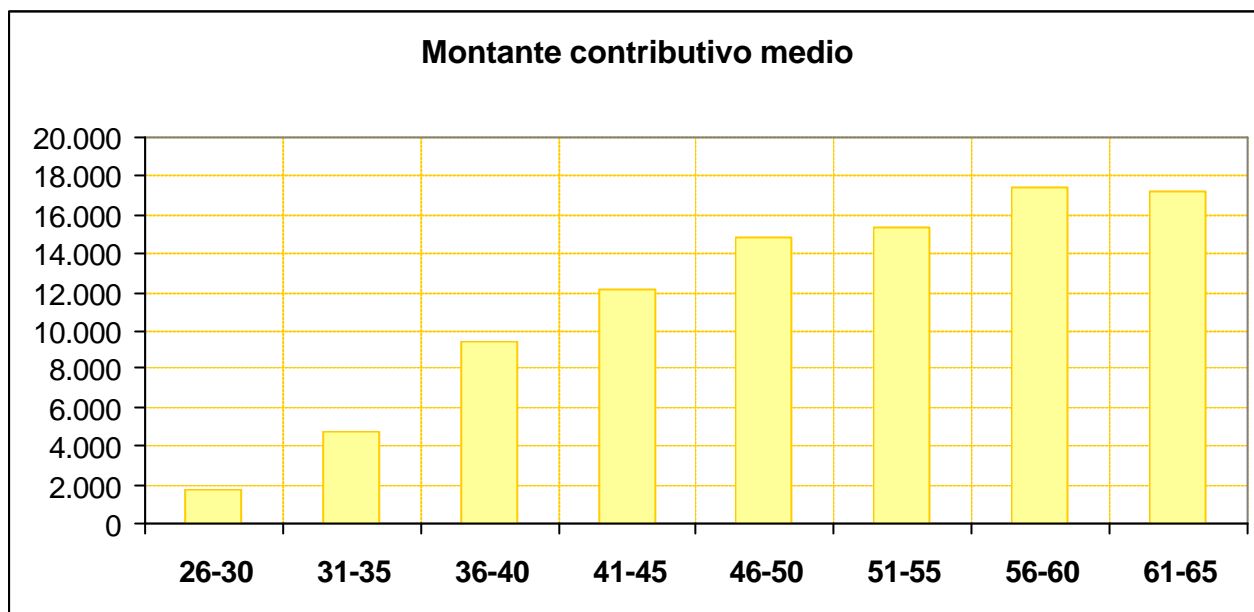
Di seguito si riportano i dati relativi ai montanti contributivi complessivi e medi, ai contributi soggettivi medi, e alle pensioni maturate medie per classi di età degli iscritti attivi (non pensionati) al 2004.

La pensione maturata è stata calcolata effettuando il prodotto tra il valore del montante contributivo maturato al 2004 e il coefficiente di trasformazione attualmente in vigore (legge 335/95) corrispondente all'età di 65 anni (6,136%).

<b>Età</b>	<b>Età media</b>	<b>Anzianità contributiva media maturata</b>	<b>Montante contributivo complessivo</b>	<b>Montante contributivo medio</b>	<b>Contributo soggettivo medio</b>	<b>Pensione media annua maturata</b>
<b>26-30</b>	28,99	1,92	3.818.871	1.723	934	106
<b>31-35</b>	32,95	3,85	24.526.601	4.779	1.314	293
<b>36-40</b>	37,99	6,35	33.923.035	9.358	1.520	574
<b>41-45</b>	42,91	7,16	31.724.818	12.207	1.737	749
<b>46-50</b>	48,07	7,65	44.140.275	14.827	1.946	910
<b>51-55</b>	52,74	7,87	34.405.882	15.332	1.903	941
<b>56-60</b>	57,64	8,15	23.944.504	17.389	1.978	1.067
<b>61-65</b>	62,75	8,35	14.734.274	17.213	1.781	1.056
<b>TOTALE</b>	<b>41,71</b>	<b>5,92</b>	<b>28.248.523</b>	<b>10.046</b>	<b>1.577</b>	<b>617</b>

Si rileva, rispetto alle classi di età, un andamento tendenzialmente crescente, del contributo soggettivo medio, del montante contributivo medio, e della pensione media annua maturata.





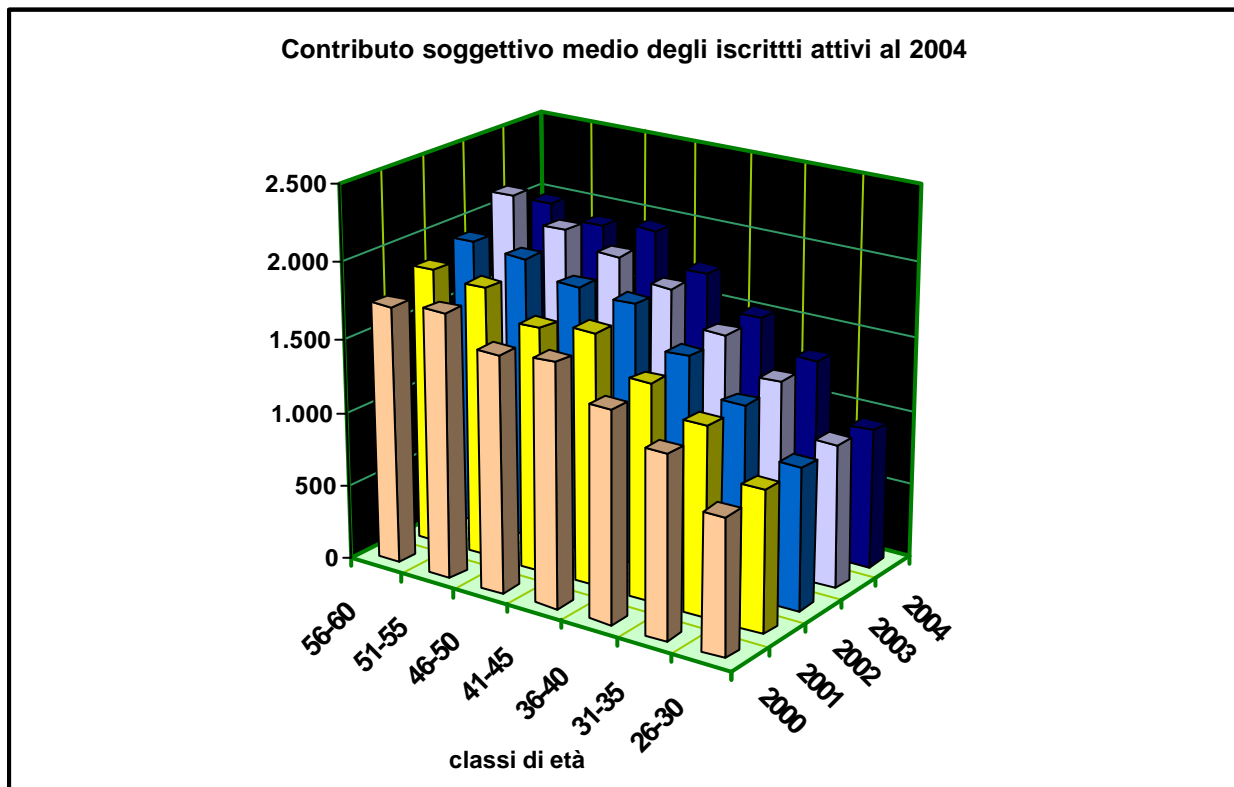
Di seguito si riporta l'andamento, nel tempo, dall'anno 2000 al 2004, del contributo soggettivo medio e della pensione media annua maturata dagli iscritti attivi (non pensionati) al 2004. Tali valori sono stati calcolati rispetto alle classi di età riportate nei grafici e nelle tabelle seguenti. In ciascun anno, dunque, i dati fanno riferimento agli iscritti attivi (non pensionati) al 2004 già iscritti in tale anno.

Contributo soggettivo medio					
Età	2000	2001	2002	2003	2004
26-30	909	939	944	956	934
31-35	1.214	1.275	1.269	1.300	1.314
36-40	1.417	1.450	1.503	1.521	1.520
41-45	1.624	1.693	1.762	1.744	1.737
46-50	1.589	1.642	1.791	1.879	1.946
51-55	1.775	1.819	1.900	1.984	1.903
56-60	1.728	1.857	1.933	2.145	1.978
<b>TOTALE</b>	<b>1.450</b>	<b>1.497</b>	<b>1.549</b>	<b>1.588</b>	<b>1.568</b>

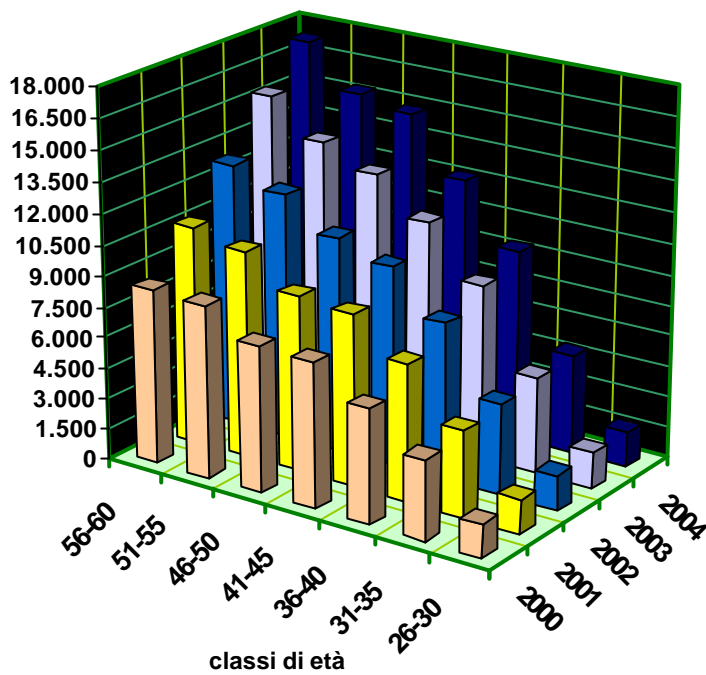
Montante contributivo medio					
Età	2000	2001	2002	2003	2004
26-30	1.597	1.652	1.702	1.765	1.723
31-35	3.859	4.200	4.429	4.674	4.779
36-40	5.510	6.593	7.708	8.550	9.358
41-45	6.977	8.394	9.760	10.988	12.207
46-50	7.071	8.626	10.509	12.730	14.827
51-55	8.455	10.097	12.025	13.716	15.332
56-60	8.548	10.663	12.848	15.454	17.389
<b>TOTALE</b>	<b>5.826</b>	<b>6.843</b>	<b>7.913</b>	<b>8.938</b>	<b>9.741</b>

Età	Pensione media annua				
	2000	2001	2002	2003	2004
26-30	98	101	105	108	106
31-35	237	258	272	287	293
36-40	338	405	473	525	574
41-45	428	515	599	675	749
46-50	434	530	645	782	910
51-55	519	620	738	842	941
56-60	525	655	789	949	1.067
<b>TOTALE</b>	<b>358</b>	<b>420</b>	<b>486</b>	<b>549</b>	<b>598</b>

Si rileva, per ciascuna classe di età, un andamento crescente, nel tempo, del contributo soggettivo medio, del montante contributivo medio e della pensione media annua. In ciascun anno, inoltre, vi è un andamento tendenzialmente crescente, rispetto alle classi di età, del contributo soggettivo medio, del montante contributivo medio e della pensione media annua.



Montante contributivo medio degli iscritti attivi al 2004



Pensione media annua degli iscritti attivi al 2004

